

Articoli Selezionati

EVIDENZA

24/03/22	QUOTIDIANO DEL SUD	5	Caro energia Ristorazione ferma	...	1
24/03/22	CRONACHE DI CASERTA	2	"Ristorazione ferma per il caro energia"	...	3
24/03/22	CRONACHE DI NAPOLI	2	"Ristorazione ferma per il caro energia"	...	4

CONFCOMMERCIO

24/03/22	TEMPO ROMA	25	A Roma chiusi 4400 bar e ristoranti - La strage delle imprese - Persi 4.400 bar ristoranti	Verucci Damiana	5
24/03/22	SOLE 24 ORE	21	Pubblici esercizi, scatta l'allarme materie prime e bollette energetiche	Netti Enrico	7
24/03/22	ITALIA OGGI	13	Il food rivuole tutti i suoi clienti	Capisani Marco_A.	8
24/03/22	GIORNALE DI SICILIA	5	Ristorazione in crisi almeno fino al 2023	...	10
24/03/22	GAZZETTA DI MODENA -REGGIO-NUOVA FERRARA	5	La Fipe: hanno chiuso in 45mila «Rivedremo la luce nel 2023»	...	11
24/03/22	QUOTIDIANO DEL SUD	5	Caro energia Ristorazione ferma	...	12
24/03/22	GIORNALE DI VICENZA	9	Brevi - Il 62% a livelli pre-crisi non prima del 2023	...	14
24/03/22	GAZZETTA DEL SUD	5	Ristorazione in crisi almeno fino al 2023	...	15

CONFCOMMERCIO WEB

20/03/22	ECOMY.IT	1	Mercati, focus sull'Ucraina. Giovedì in arrivo le nuove previsioni Bce » Notizie italiane in tempo reale!	...	16
20/03/22	REPUBBLICA.IT	1	Mercati, focus sull'Ucraina. Giovedì in arrivo le nuove previsioni Bce - la Repubblica	...	19
21/03/22	LINKIESTA.IT	1	La flessibilità che manca sull'orario di lavoro, il decreto energia e le prossime mosse anti-crisi del governo - Linkiesta.it	...	23
21/03/22	BORSAITALIANA.IT	1	Agroalimentare: gli avvenimenti di MERCOLEDI' 23 marzo - Borsa Italiana	...	29
22/03/22	BORSAITALIANA.IT	1	Economia e finanza: gli avvenimenti di MERCOLEDI' 23 marzo - Borsa Italiana	...	30
22/03/22	GOLDENBACKSTAGE.COM	1	Golden Backstage: Lavazza	...	33
23/03/22	BORSAITALIANA.IT	1	Agroalimentare: gli avvenimenti di MERCOLEDI' 23 marzo - Borsa Italiana	...	49
23/03/22	BORSAITALIANA.IT	1	Economia e finanza: gli avvenimenti di MERCOLEDI' 23 marzo -2- - Borsa Italiana	...	50
23/03/22	ASKANEWS.IT	1	Fipe: inevitabile rialzo prezzi ristorazione in prossimi mesi	...	53
23/03/22	ASKANEWS.IT	1	Fipe:per 6 imprese ristorazione su 10 fatturato pre Covid in 2023	...	55
23/03/22	LAPRESSE.IT	1	Imprese: Confcommercio, in 2021 in ristorazione chiuse 23mila attività - LaPresse	...	58
23/03/22	LAPRESSE.IT	1	Imprese: Confcommercio, in due anni ristorazione ha perso 57mld di domanda - LaPresse	...	59
23/03/22	TRIESTECAFÉ.IT	1	Ristorazione, Fipe: "Non rinviabile eliminare misure"	...	61
23/03/22	ASKANEWS.IT	1	La previsione Fipe: nei prossimi mesi sarà inevitabile un rialzo dei prezzi	...	63
23/03/22	CONFCOMMERCIO.IT	1	Ristorazione: la strada per la ripresa è ancora lunga.... Confcommercio	...	65
23/03/22	CRONACAOGGIQUOTIDIANO.IT	1	Fipe-Confcommercio: per 6 imprese su 10 ritorno fatturati pre-Covid nel 2023 - Cronaca Oggi Quotidiano	...	69
23/03/22	FIRENZETODAY.IT	1	Ristorazione, lo studio: "Inflazione spaventa le imprese, ripresa rimandata"	...	71
23/03/22	GAZZETTASARDA.COM	1	Commercio: Mura (Pd), servono politiche attive e nuovo Pnrr	...	73
23/03/22	ILMESSAGGERO.IT	1	Ristorazione, Fipe: fatturato a livelli pre Covid non prima del 2023 per 6 imprese su 10	...	76
23/03/22	ITALIANFOODTODAY.IT	1	Ristorazione: il 60% delle imprese lontano da ripresa e l'aumento dei prezzi è inevitabile - Italianfoodtoday.it	...	79
23/03/22	VARESE7PRESS.IT	1	Ristorazione, l'inflazione spaventa le imprese. Ripresa ancora rimandata Varese7Press	...	81
23/03/22	WINENEWS.IT	1	Agriturismi: perdite per 1,2 miliardi di euro, tra alloggio e ristorazione, tra il 2020 ed il 2021 - WineNews	...	83
23/03/22	ADNKRONOS.COM	1	Covid: Fipe, per 6 pubblici esercizi su 10 ripresa solo nel 2023 - Adnkronos.com	...	85
23/03/22	BORSAITALIANA.IT	1	Ristorazione, Fipe: fatturato a livelli pre Covid non prima del 2023 per 6 imprese su 10 - Borsa Italiana	...	90
23/03/22	FINANZA.LASTAMPA.IT	1	Ristorazione, Fipe: fatturato a livelli pre Covid non prima del 2023 per 6 imprese su 10	...	92
23/03/22	SARDEGNAIERIOGGIDOMANI.COM	1	Romina Mura (Pd): «Per il settore della ristorazione, servono politiche attive e nuovo Pnrr» - Sardegna	...	94
23/03/22	TELEBORSA.IT	1	Ristorazione, Fipe: fatturato a livelli pre Covid non prima del 2023 per 6 imprese su 10 TeleborSA.it	...	95

23/03/22	AGENPARL.EU	1 Commercio: Mura (Pd), servono politiche attive e nuovo Pnrr — Agenparl	...	97
23/03/22	AGENZIANOVA.COM	1 Commercio: Mura (Pd), servono politiche attive e nuovo Pnrr Agenzia Nova	...	98
23/03/22	COMUNICAFE.IT	1 Fipe, rapporto annuale: a febbraio, scontrino medio salito solo del 3,3%	...	99
23/03/22	FINANZA.REPUBBLICA.IT	1 Ristorazione, Fipe: fatturato a livelli pre Covid non prima del 2023 per 6 imprese su 10 - Economia e Finanza - Repubblica.it	...	102
23/03/22	GAMBEROROSSO.IT	1 Rapporto Ristorazione 2021. I dati e le riflessioni presentati da Fipe - Gambero Rosso	...	105
23/03/22	HORECANEWS.IT	1 Rapporto Ristorazione 2021 di Fipe. Prima parte: focus sull'andamento delle imprese nel 2021	...	110
23/03/22	ITALIA-INFORMA.COM	1 Rapporto Fipe-Confcommercio: ristorazione, l'inflazione spaventa le imprese. Ripresa ancora rimandata	...	119
23/03/22	ITALPRESS.COM	1 Ripresa rimandata per il settore della ristorazione Agenzia di stampa Italtpress - Italtpress	...	121
23/03/22	MEDITERRANEWS.ORG	1 Ristorazione: paura inflazione Mediterraneews	...	122
23/03/22	OKFIRENZE.COM	1 Ripresa rimandata per il settore della ristorazione	...	125
23/03/22	QIFINANZA.IT	1 Ristorazione, Fipe: fatturato a livelli pre Covid non prima del 2023 per 6 imprese su 10	...	128
23/03/22	SARDEGNAREPORTER.IT	1 Commercio: Mura (Pd), servono politiche attive - Sardegna Reporter	...	130
23/03/22	STYLISE.IT	1 Ripresa rimandata per il settore della ristorazione	...	131
23/03/22	TEMPOSTRETTO.IT	1 Ripresa rimandata per il settore della ristorazione - Tempostretto	...	132
23/03/22	WINENEWS.IT	1 Tra Covid e boom inflazione , è "tempesta perfetta" per bar e ristoranti. Con l'emergenza lavoro - WineNews	...	134
23/03/22	FINEDININGLOVERS.IT	1 Rapporto sulla ristorazione Fipe 2021: tutti i dati	...	137
23/03/22	GDOWEEK.IT	1 Ristorazione, la ripresa minacciata da nuove emergenze Gdoweeek	...	138
23/03/22	LADISCUSSIONE.COM	1 Ripresa rimandata per il settore della ristorazione – La Discussione	...	141
23/03/22	LANOTIFICA.IT	1 Ripresa rimandata per il settore della ristorazione - LaNotifica.it	...	144
23/03/22	OKMUGELLO.IT	1 Ripresa rimandata per il settore della ristorazione	...	146
23/03/22	OKVALDISIEVE.IT	1 Ripresa rimandata per il settore della ristorazione	...	149
23/03/22	RADIO SPAZIO NOI.IT	1 Ripresa rimandata per il settore della ristorazione - Radio Spazio Noi - In Blu	...	152
23/03/22	SUPERTVORISTANO.IT	1 Ripresa rimandata per il settore della ristorazione – SUPERTV Oristano	...	153
23/03/22	VIDEONORD.IT	1 Ripresa rimandata per il settore della ristorazione – VIDEONORD	...	155
23/03/22	RADIONBC.IT	1 Ripresa rimandata per il settore della ristorazione - Radio NBC Rete Regione	...	156
23/03/22	ILNORDESTQUOTIDIANO.IT	1 Crisi della ristorazione: nel 2021 spesi 24 miliardi in meno - Il NordEst Quotidiano	...	159
ASSOCIAZIONI				
24/03/22	AVVENIRE	17 Notizie in breve - Fipe-Confcommercio Il 62% dei ristoratori tornerà ai livelli pre Covid solo dal 2023	...	162

IL CONFLITTO Il dossier della Fipe

Caro energia

Ristorazione

ferma

ROMA - Dopo l'emergenza Covid, l'impennata dei costi di materie prime ed energia paralizza il settore della ristorazione: l'87% degli imprenditori ha registrato un aumento della bolletta energetica fino al 50% e del 25% per i prodotti alimentari. La ripresa, dunque, sembra allontanarsi: per 6 imprese su 10 il ritorno ai fatturati pre-Covid non arriverà prima del 2023. Incertezza che si acuisce a causa della minore propensione degli italiani a spendere in bar e ristoranti dovuta principalmente, secondo il 43% degli imprenditori, agli effetti del carovita e al perdurare di indice di fiducia negativo. E intanto non si ferma l'emergenza occupazionale, con 194mila professionisti di bar e ristoranti persi nel periodo della pandemia. Questa l'impietosa fotografia scattata dall'ufficio studi di Fipe-Confcommercio, la Federazione italiana dei Pubblici esercizi, nel suo tradizionale rapporto annuale, realizzato in collaborazione con Bain&Company e Tradelab, e presentato stamattina a Roma.

Sono 23.000 le imprese nel settore ristorazione che nel 2021 hanno cessato l'attività, contro le 8.942 che invece l'hanno avviata. Un saldo negativo per quasi 14mila unità e che con-

ferma per il secondo anno la forte frenata della nascita di nuove imprese e la contestuale accelerazione di quelle in chiusura, che nel biennio 2020/2021 toccano la soglia di 45 mila cessazioni. Inoltre, per l'86% delle imprese che hanno retto il colpo della pandemia il fatturato nel 2021 è ancora sotto le soglie del 2019, a fronte di consumi che, sempre rispetto a tre anni fa, si sono ulteriormente ridotti di 24 miliardi di euro.

E le prospettive di crescita nel 2022 sono condizionate negativamente dall'aumento dei costi di gestione (per 62,9% degli imprenditori intervistati nel report), a cui non tutte le imprese della ristorazione stanno adottando le necessarie contromisure nei riguardi degli aumenti dei costi, avverte Confcommercio: a febbraio 2022 lo scontrino medio è salito solo del 3,3% rispetto a un valore generale dei prezzi aumentato del 5,7%. E il 56,3% di bar e ristoranti non prevede infatti di rivedere a breve il rialzo dei propri listini prezzi. C'è poi il problema del perdurare delle restrizioni introdotte dal Governo per contrastare la pandemia (52,0%), da una domanda insufficiente sia dal punto di vista della clientela potenziale che della capacità di spesa. Da-

to questo che ha spinto il presidente Fipe, Lino Enrico Stoppani, ad affermare che "non è più rinviabile l'eliminazione delle misure restrittive adottate in Italia per mitigare la pandemia." Oggi "grazie ai vaccini, possiamo e dobbiamo cancellare, anche per ricostruire un clima di fiducia in grado di riavviare i consumi in forte sofferenza", ha aggiunto.

La guerra in Ucraina, ha spiegato infatti Stoppani "sta avendo e continuerà ad avere un impatto fortissimo sulle nostre attività, sia per gli effetti sulla dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche e sull'approvvigionamento di specifiche materie prime alimentari, sia per le giuste e necessarie sanzioni elevate dalla comunità internazionale a carico della Russia e sia per l'effetto domino sui flussi turistici, linfa vitale per il nostro settore". Attualmente la carenza delle materie prime esportate da Russia e Ucraina è quella percepita in maniera più grave e urgente, naturalmente. Lo spiega a LaPresse Cristian Torsiello, Chef del ristorante stella Michelin 'Osteria Arbustico' di Paestum: "un esempio lampante è quello dell'olio di semi. È diventato introvabile, e quando si trova i prezzi sono alle stelle. Parliamo di

un prezzo all'ingrosso di minimo 3,50". Il problema, dunque, è tangibile mentre gli interventi da parte dello Stato lo sono ancora troppo poco, sottolinea Torsiello. È questo a nuocere all'esperienza che l'alta ristorazione italiana offre al cliente, mettendo a rischio una fetta importante del comparto molto più delle regole anti-Covid che, dice Torsiello, "per la nostra attività non hanno comportato grossi limiti".

Al di là della questione relativa alle restrizioni, quello che viene sottolineato dai ristoratori così come dai rappresentanti di categoria, è che serve una prospettiva più ampia. Lo ha detto il presidente di Fipe nel corso del suo intervento, ricordando che in questi due anni "le imprese hanno subito una pesante perdita di capitale umano a cui occorre rimediare con la massima urgenza recuperando produttività ed attrattività" e che è dunque necessaria una "vera politica di settore che ne riconosca il valore per lo sviluppo del Paese."



Superficie 49 %



Enrico Stoppani



Un ristorante vuoto

L'ALLARME DELLA FIPE

“Ristorazione ferma per il caro energia”

ROMA - Dopo l'emergenza Covid, l'impen-
nata dei costi di materie
prime ed energia para-
lizza il settore della ri-
storazione: l'87% degli
imprenditori ha regi-
strato un aumento della
bolletta energetica fino
al 50% e del 25% per i
prodotti alimentari. La
ripresa, dunque, sembra
allontanarsi: per 6 im-
prese su 10 il ritorno ai
fatturati pre-Covid non
arriverà prima del 2023.
Incertezza che si acui-
sce a causa della minore
propensione degli ita-
liani a spendere in bar
e ristoranti dovuta prin-
cipalmente, secondo il
43% degli imprenditori,
agli effetti del carovita
e al perdurare di indi-

ce di fiducia negativo.
E intanto non si ferma
l'emergenza occupazio-
nale, con 194mila pro-
fessionisti di bar e risto-
ranti persi nel periodo
della pandemia. Questa
l'impictosa fotografia
scattata dall'ufficio studi
di Fipe-Confcommercio,
la Federazione italiana
dei Pubblici esercizi, nel
suo tradizionale rappor-
to annuale, realizzato
in collaborazione con
Bain&Company
e Tradelab, e presenta-
to stamattina a Roma.
Sono 23.000 le imprese
nel settore ristorazione
che nel 2021 hanno ces-
sato l'attività, contro le
8.942 che invece l'han-
no avviata.

© 2022 LAPRESSE

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3019



Superficie 6 %

L'ALLARME DELLA FIPE

‘Ristorazione ferma
per il caro energia’

ROMA - Dopo l'emergenza Covid, l'impen-nata dei costi di materie prime ed energia paralizza il settore della ristorazione: l'87% degli imprenditori ha registrato un aumento della bolletta energetica fino al 50% e del 25% per i prodotti alimentari. La ripresa, dunque, sembra allontanarsi: per 6 imprese su 10 il ritorno ai fatturati pre-Covid non arriverà prima del 2023. Incertezza che si acuisce a causa della minore propensione degli italiani a spendere in bar e ristoranti dovuta principalmente, secondo il 43% degli imprenditori, agli effetti del carovita e al perdurare di indi-

ce di fiducia negativo. E intanto non si ferma l'emergenza occupazionale, con 194mila professionisti di bar e ristoranti persi nel periodo della pandemia. Questa l'impetosa fotografia scattata dall'ufficio studi di Fipe-Confcommercio, la Federazione italiana dei Pubblici esercizi, nel suo tradizionale rapporto annuale, realizzato in collaborazione con Bain&Company e Tradelab, e presentato stamattina a Roma. Sono 23.000 le imprese nel settore ristorazione che nel 2021 hanno cessato l'attività, contro le 8.942 che invece l'hanno avviata.

© 2022 L'ESPRESSO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3019



Superficie 6 %

Il settore ha già perso 24mila posti di lavoro e il futuro resta incerto A Roma chiusi 4400 bar e ristoranti

... La ristorazione romana perde negli ultimi due anni, causa Covid, oltre 4 mila e 400 imprese per un totale di quasi 24 mila occupati dipendenti. Reagisce mantenendo al minimo gli investimenti, chiedendo prestiti alle banche, alzando i prezzi dei listini che però si alzano molto meno con aumenti che vanno dal 2,1 per cento del pasto in pizzeria fino al 4,4% del caffè.

Verucci a pagina 25

CRISI CONTINUA

La strage delle imprese

Nella Capitale e in provincia il Covid ha affondato in appena due anni più di quattromila tra bar e ristoranti

In 24mila hanno perso il lavoro
E ora le partite Iva sopravvissute devono fare i conti con i super rincari

Sul futuro non c'è ottimismo
La speranza è che si torni a fatturare come prima almeno nel 2023

... Bar e ristoranti hanno dovuto prima fare i conti con la pandemia di Covid e hanno chiuso in 4.400. Ora i sopravvissuti devono vedersela con i rincari di energia e materie prime.

Verucci a pagina 25

CRISI CONTINUA

Dopo la pandemia il rincaro dell'energia e delle materie prime. In due anni hanno già perso lavoro 24 mila persone

Persi 4.400 bar e ristoranti

Tante le imprese affondate dal Covid. E le sopravvissute affrontano una nuova emergenza

*Poco ottimismo
Per 6 titolari di partite Iva
su 10 la ripresa ormai
non arriverà prima del 2023*

40%

Fatturato medio
È il calo subito dagli esercizi commerciali romani nel primo periodo di pandemia segnato da lunghi lockdown

DAMIANA VERUCCI

... Chiusure, riaperture a singhiozzo, restrizioni di diverso genere e calo dei consumi: la ristorazione romana perde negli ultimi due anni, causa Covid, oltre 4 mila e 400 imprese per un totale di quasi 24 mila occupati dipendenti.

Reagisce mantenendo al minimo gli investimenti, chiedendo prestiti alle banche, alzando i prezzi dei listini che però, rispetto al resto d'Italia, si alzano molto meno con aumenti che vanno dal 2,1 per cento del pasto in pizzeria fino al 4,4% del caffè. Aumenti contenuti, fanno sapere dalla Fipe Confindustria che ieri ha presentato un'indagine sullo stato di salute del settore in seguito all'emergenza pandemica, visto che per 6 imprese su 10 il ritorno ai fatturati pre-Covid non arriverà prima del 2023 e l'impennata dei costi di gestione fa vedere decisamente nero.

È quasi una tempesta perfetta, dicono dall'associazione di settore. Perché mentre le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia stanno ancora facendo sentire i loro effetti, l'improvviso e perdurante rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia sta determi-

nando una incertezza crescente tra gli imprenditori.

Quello che doveva essere l'anno della ripartenza, il 2021, ha mantenuto la promessa solo per il 16% delle imprese, i cui fatturati sono cresciuti, mai però più del 10%. Per il 73% degli



Superficie 76 %

imprenditori, invece, il calo del volume di affari è stato verticale, a causa delle lunghe limitazioni con conseguente contrazione dei consumi. La naturale conseguenza sono stati i licenziamenti e un calo di fatturato medio di circa il 40% anno 2019/2020.

Se poi il settore stava rialzando la testa da inizio anno, il caro bollette e il rialzo del costo delle materie prime alimentari conseguente al conflitto in Russia è stato per molti il colpo finale.

Quasi il 90% dei titolari di impresa ha infatti riscontrato un aumento della bolletta energetica fino al 50% e del 25% sui prodotti alimentari. Il ricasco sui clienti? Contenuto, dicono dalla Fipe, e soprattutto oltre la metà dei bar e ristoranti prevede di non ritoccare ulteriormente i listini per non rischiare di perdere clientela. Soluzione che appare logica, visto che la maggior parte ha già registrato una diminuzione di fatturato dovuta al venir meno dei coperti e delle consumazioni al bar.

«La fotografia scattata attraverso il nostro rapporto - sottolinea il presidente di Fipe, Lino Enrico Stoppani - si arricchisce di ulteriori elementi di stringente attualità. Il deflagrare del conflitto bellico in Ucraina sta infatti avendo e continuerà ad avere un impatto fortissimo sulle nostre attività, sia per gli effetti sulla dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche e sull'approvvigionamento di specifiche materie prime alimentari. Quello che manca è una vera politica di settore che ne riconosca il valore per lo sviluppo del Paese. Su questo obiettivo concentreremo la nostra iniziativa e il nostro impegno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pubblici esercizi, scatta l'allarme materie prime e bollette energetiche

Stoppani: «Urgente la decontribuzione dei salari a difesa delle competenze del personale»

Rapporto Fipe

La maggioranza delle Pmi prevede nel 2023 il ritorno ai livelli di ricavi pre Covid

Enrico Netti

Si preannuncia un altro anno difficile per la ristorazione che lancia l'allarme costi materie prime e bollette energetiche. Le prime vedono un aumento del 25% mentre per luce e gas la spesa è cresciuta fino al 50%. Costi in forte aumento con l'86% degli imprenditori che prevede per quest'anno ricavi inferiori a quelli del 2019 e il 60% rimanda l'appuntamento con la ripresa al 2023. È un sentiment tendenzialmente negativo quello che si registra nei pubblici esercizi perché solo uno su sei nel 2021 ha visto una parziale ripartenza con un leggero aumento degli incassi. Un ciclo difficile che ha portato alla chiusura di 23mila attività mentre le aperture sono quasi 9mila. Pesa soprattutto la perdita di oltre 194mila addetti, in buona parte formati da tempo e di esperienza mentre il 40% degli imprenditori si dice preoccupato perché mancano candidati con adeguate competenze. È quanto rivela il Rapporto 2021 di Fipe-Confcommercio realizzato in collaborazione con Bain & Company e Tradelab presentato ieri a Roma. «Le imprese hanno subito una pesante perdita di capitale umano a cui occorre rimediare con la massima urgenza recuperando produttività e

attrattività - avverte Lino **Enrico Stoppani**, presidente Fipe -. Senza produttività non si fanno investimenti, non si attraggono capitali e non si remunera meglio il lavoro».

Il settore chiede l'eliminazione delle misure anti Covid adottate per mitigare gli effetti della pandemia. «Non rinviabile lo stop alle restrizioni perché è urgente recuperare i livelli occupazionali - continua Stoppani -. Si vede ricostruire un clima di fiducia in grado di riavviare i consumi in forte sofferenza». I consumi restano in profondo rosso perché in due anni bar, ristoranti, pizzerie hanno complessivamente perso incassi oltre 57 miliardi di euro. Il costo medio delle consumazioni a febbraio ha visto un +3,3%, quasi la metà dell'inflazione che ha visto un +5,7%. Si cerca inoltre di contenere i rincari nel limite del possibile e poco più di un esercizio su due non prevede a breve di adeguare i listini.

C'è poi il nodo dell'accesso al credito considerato una emergenza con la quale i pubblici esercizi hanno dovuto confrontarsi negli anni della pandemia. La capacità di fare fronte ai fabbisogni finanziari è peggiorata nel corso del 2021 per oltre il 40% delle imprese del settore mentre solo l'11% ritiene che sia migliorata. «Sono prioritari interventi sulla liquidità, per gestire correttamente il fardello del debito, moratorie e ridimensionare i piani di ammortamento dei crediti accesi per fare fronte all'emergenza Covid» chiede il presidente **Fipe** che sollecita al Governo l'impegno per mitigare il caro bollette e rivedere la strategia del paese con la riduzione della dipendenza dall'estero. «Chiediamo una decontribuzione delle retribuzioni per non disperdere le competenze del personale e di investire sulle professioni» conclude Stoppani.

enrico.netti@ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88



Superficie 14 %

Bar e ristoranti alle prese con nuove scelte di consumo tra smart working e rincari. I dati Fipe

Il food rivuole tutti i suoi clienti

Investimenti su delivery, digitale e aggregazione d'insegne

DI MARCO A. CAPISANI

Bar e ristoranti non hanno ancora beneficiato della ripresa. Il 62% delle imprese ritiene verosimile un ritorno ai livelli pre-Covid solo nel 2023. Quindi, in prospettiva, l'attenzione è tutta concentrata sull'avvio della bella stagione di quest'anno e, in particolare, sul suo momento clou: l'estate. Ma quello che più preme è fuggire subito un altro dubbio: il timore che, tra pandemia e inflazione, stiano cambiando definitivamente le abitudini dei consumatori, sempre meno abituati a mangiare fuori casa, più legati allo smart working casalingo e più influenzati dalla necessità di risparmiare. Per mantenere vivo il contatto con la clientela, allora, bar e ristoranti ma anche pasticcerie, società di catering e grandi catene food vogliono concentrare i prossimi investimenti in nuove forme di consegna (a domicilio e non), in ulteriori modelli di aggregazione tra diversi pubblici esercizi, in una maggior attenzione a un'alimentazione sana, oltre che a un presidio diversificato sui vari canali digitali di vendita. Una prospettiva di spesa non priva di ostacoli, considerando che, per ritornare alla normalità, i pubblici esercizi puntavano sul 2021 ma per il 73% di loro il calo del giro d'affari è stato verticale. L'anno scorso gli italiani hanno speso oltre 24 miliardi di euro in meno nei servizi di ristorazione rispetto

al 2019, ossia il -27,9%. Non solo, secondo il rapporto annuale sul settore reso noto ieri a Roma e realizzato dall'Ufficio studi di Fipe-Confcommercio (Federazione italiana dei pubblici esercizi), insieme con Bain&Company e Tradelab, quasi il 44% del-

le imprese intervistate dalla Federazione ha dichiarato di aver fatto investimenti anche nel 2021, sia per adeguarsi alla normativa anti-Covid sia per avviare nuovi servizi come il delivery, per spingere sulla comunicazione e le piattaforme digitali, oltre a voler rimodernare i locali fisici e migliorare il loro efficientamento energetico.

Preoccupa anche la guerra in Ucraina e il blocco del flusso turistico dalla Russia? «Diciamo che, dopo il Covid, scontiamo ora nuove problematiche come l'inflazione e anche i timori su tutta l'area del Mediterraneo», risponde **Lino Enrico Stoppani**, presidente di Fipe-Confcommercio. «Per quel che riguarda i turisti russi, pre-Covid erano visitatori che valevano circa un miliardo su un totale di 44 miliardi di euro. Semmai, c'è da dire che le difficoltà dei pubblici esercizi si riflettono sull'intera filiera dei nostri fornitori», tra cui le insegne horeca della gdo. Però, c'è un altro nodo importante da sciogliere per Stoppani: nel comparto manca personale e, nel dettaglio, personale con adeguate competenze. Nel confronto 2021-2019, a conferma, il numero dei lavoratori dipen-

denti è ancora inferiore di più di 194 mila dipendenti. «Questa carenza è il sintomo di un settore che ha perso attrattiva e, disperdendo le proprie competenze, mette in discussione la sua produttività», ha sottolineato il presidente Fipe. Una carenza non solo sintomatica ma anche importante per un paese, come l'Italia, che vive in particolar modo di turismo (non a caso si tratta di un allarme lanciato in passato anche da alcuni albergatori). «Quello che è assente è una vera politica di settore che ne riconosca il valore per lo sviluppo del paese. Su questo obiettivo concentreremo le nostre iniziative», ha rilanciato Stoppani che ricorda come solo nel 2021 siano venute a mancare circa 14 mila imprese, saldo tra l'avvio di nuove attività e la cessazione di altre già esistenti. Inoltre, molti bar e ristoranti stanno cercando di assorbire il rincaro di energia e prodotti alimentari, per non scaricarle sui consumatori, come peraltro stanno facendo le insegne dei supermercati, anche se sembra persistere la percezione di aumenti di prezzo della tazzina del caffè, da parte degli italiani.

Invece, per fronteggiare la carenza di capitale umano, Fipe scende in piazza con open day nelle varie regioni italiane, ha lanciato una certificazione sulle competenze acquisite dai giovani studenti in stage presso le aziende e «chiederemo nuovamente al governo di sostenere le scuole professionali e politiche attive per l'occupazione», ha concluso il presidente Fipe. «Sul tavolo dell'esecutivo, infine, non può mancare un piano per la moratoria sui prestiti concessi al comparto».

—© Riproduzione riservata—



Superficie 62 %



Lino Enrico Stoppani



Il 62% della ristorazione si aspetta un ritorno ai livelli pre-Covid solo nel 2023, secondo il rapporto annuale Fipe-Confcommercio

Ristorazione in crisi almeno fino al 2023

● Il 2021 sarebbe dovuto essere l'anno della ripartenza per la ristorazione. Tuttavia, per gli imprenditori perdura l'incertezza, tra gli strascichi della pandemia e delle misure restrittive e il rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia. È il Rapporto Ristorazione 2021 elaborato da Fipe-Confcommercio a fare una fotografia del settore: a causa dell'impennata dei costi, per il 62% delle imprese il fatturato non ritornerà ai livelli pre-crisi prima del 2023. Solo il 16% ha visto nel 2021 una crescita del fatturato, ma mai più del 10%. Per l'86%, i livelli sono ancora al di sotto del 2019. Una situazione acuita dalla minore propensione degli italiani a spendere in bar e ristoranti: oltre 24 miliardi di euro in meno, il 27,9%, rispetto al 2019. A paralizzare il settore per l'87% degli imprenditori anche bollette dell'energia aumentate del 50% e l'incremento del 25% per i prodotti alimentari. A fronte di questo, tuttavia, per i consumatori l'aumento del prezzo è stato contenuto: nel febbraio 2022 lo scontrino medio è salito solo del 3,3% rispetto a un valore generale dei prezzi aumentato del 5,7%.



LA CRISI DELLA RISTORAZIONE

La Fipe: hanno chiuso in 45mila «Rivedremo la luce nel 2023»

ROMA. Sarebbe dovuto essere l'anno della ripartenza per la ristorazione. Tuttavia, per gli imprenditori perdura l'incertezza, tra gli strascichi della pandemia e delle misure restrittive e il rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia.

È il Rapporto Ristorazione 2021 elaborato da Fipe-Confcommercio a fare una fotografia del settore: a causa dell'impennata dei costi, per il 62% delle imprese il fatturato non ritornerà ai livelli pre crisi prima del 2023.

Solo il 16% ha visto nel 2021 una crescita del fatturato, ma mai più del 10%. Per l'86%, i livelli sono ancora al di sotto del 2019. Una situazione acuita dalla minore propensione degli italiani a spendere in bar e ristoranti: oltre 24 miliardi di euro in meno, il 27,9%, rispetto al 2019. A paralizzare il settore per l'87% degli imprenditori anche bollette dell'energia aumentate del 50% e l'incremento del 25% per i prodotti alimentari.

A fronte di questo, tuttavia, per i consumatori l'aumento del prezzo è stato contenuto: nel febbraio 2022 lo scontrino medio è salito solo del 3,3% rispetto a un valore generale dei prezzi aumentato del 5,7%.

«Il conflitto in Ucraina sta avendo e continuerà ad avere un impatto fortissimo sulle nostre attività, per gli effetti sulla dinamica dei prezzi

zi dell'energia, per le giuste sanzioni elevate a carico della Russia e per l'effetto domino sui flussi turistici», afferma il presidente di Fipe-Confcommercio, Lino Enrico Stoppani, che ritiene, a fronte della vaccinazione, «non più rinviabile l'eliminazione delle misure restrittive adottate in Italia per mitigare la pandemia». La conseguenza più grave della crisi del settore è stata la perdita di posti di lavoro: 193mila occupati in meno rispetto al 2019 e il 21% delle imprese che lamenta di aver perso manodopera specializzata e formata. Per quattro imprenditori su dieci mancano candidati e competenze adeguate. E nel 2021 frena ancora la nascita di nuove imprese: 8.942, a fronte di 23mila cessazioni di attività. Tra il 2020 e il 2021 le imprese che hanno chiuso i battenti sono oltre 45mila.

«In questi due anni le imprese hanno subito una pesante perdita di capitale umano a cui occorre rimediare con la massima urgenza recuperando produttività e attrattività. Senza produttività non si fanno investimenti, non si attraggono capitali e non si remunera meglio il lavoro. E senza attrattività non si investe nelle professioni», dichiara Stoppani, secondo cui «manca una vera politica di settore che ne riconosca il valore per lo sviluppo del Paese».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3017



Superficie 15 %

■ IL CONFLITTO Il dossier della Fipe

Caro energia Ristorazione ferma

ROMA - Dopo l'emergenza Covid, l'impennata dei costi di materie prime ed energia paralizza il settore della ristorazione: l'87% degli imprenditori ha registrato un aumento della bolletta energetica fino al 50% e del 25% per i prodotti alimentari. La ripresa, dunque, sembra allontanarsi: per 6 imprese su 10 il ritorno ai fatturati pre-Covid non arriverà prima del 2023. Incertezza che si acuisce a causa della minore propensione degli italiani a spendere in bar e ristoranti dovuta principalmente, secondo il 43% degli imprenditori, agli effetti del carovita e al perdurare di indice di fiducia negativo. E intanto non si ferma l'emergenza occupazionale, con 194mila professionisti di bar e ristoranti persi nel periodo della pandemia. Questa l'impetosa fotografia scattata dall'ufficio studi di Fipe-Confcommercio, la Federazione italiana dei Pubblici esercizi, nel suo tradizionale rapporto annuale, realizzato in collaborazione con Bain&Company e Tradelab, e presentato stamattina a Roma.

Sono 23.000 le imprese nel settore ristorazione che nel 2021 hanno cessato l'attività, contro le 8.942 che invece l'hanno avviata. Un saldo negativo per quasi 14mila unità e che con-

ferma per il secondo anno la forte frenata della nascita di nuove imprese e la contestuale accelerazione di quelle in chiusura, che nel biennio 2020/2021 toccano la soglia di 45 mila cessazioni. Inoltre, per l'86% delle imprese che hanno retto il colpo della pandemia il fatturato nel 2021 è ancora sotto le soglie del 2019, a fronte di consumi che, sempre rispetto a tre anni fa, si sono ulteriormente ridotti di 24 miliardi di euro.

E le prospettive di crescita nel 2022 sono condizionate negativamente dall'aumento dei costi di gestione (per 62,9% degli imprenditori intervistati nel report), a cui non tutte le imprese della ristorazione stanno adottando le necessarie contromisure nei riguardi degli aumenti dei costi, avverte Confcommercio: a febbraio 2022 lo scontrino medio è salito solo del 3,3% rispetto a un valore generale dei prezzi aumentato del 5,7%. E il 56,3% di bar e ristoranti non prevede infatti di rivedere a breve il rialzo dei propri listini prezzi. C'è poi il problema del perdurare delle restrizioni introdotte dal Governo per contrastare la pandemia (52,0%), da una domanda insufficiente sia dal punto di vista della clientela potenziale che della capacità di spesa. Da-

to questo che ha spinto il presidente Fipe, Lino Enrico Stoppani, ad affermare che "non è più rinviabile l'eliminazione delle misure restrittive adottate in Italia per mitigare la pandemia." Oggi "grazie ai vaccini, possiamo e dobbiamo cancellare, anche per ricostruire un clima di fiducia in grado di riavviare i consumi in forte sofferenza", ha aggiunto.

La guerra in Ucraina, ha spiegato infatti Stoppani "sta avendo e continuerà ad avere un impatto fortissimo sulle nostre attività, sia per gli effetti sulla dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche e sull'approvvigionamento di specifiche materie prime alimentari, sia per le giuste e necessarie sanzioni elevate dalla comunità internazionale a carico della Russia e sia per l'effetto domino sui flussi turistici, linfa vitale per il nostro settore". Attualmente la carenza delle materie prime esportate da Russia e Ucraina è quella percepita in maniera più grave e urgente, naturalmente. Lo spiega a LaPresse Cristian Torsiello, Chef del ristorante stella Michelin 'Osteria Arbustico' di Paestum: "un esempio lampante è quello dell'olio di semi. È diventato introvabile, e quando si trova i prezzi sono alle stelle. Parliamo di

un prezzo all'ingrosso di minimo 3,50". Il problema, dunque, è tangibile mentre gli interventi da parte dello Stato lo sono ancora troppo poco, sottolinea Torsiello. È questo a nuocere all'esperienza che l'alta ristorazione italiana offre al cliente, mettendo a rischio una fetta importante del comparto molto più delle regole anti-Covid che, dice Torsiello, "per la nostra attività non hanno comportato grossi limiti".

Al di là della questione relativa alle restrizioni, quello che viene sottolineato dai ristoratori così come dai rappresentanti di categoria, è che serve una prospettiva più ampia. Lo ha detto il presidente di Fipe nel corso del suo intervento, ricordando che in questi due anni "le imprese hanno subito una pesante perdita di capitale umano a cui occorre rimediare con la massima urgenza recuperando produttività ed attrattività" e che è dunque necessaria una "vera politica di settore che ne riconosca il valore per lo sviluppo del Paese."



Superficie 49 %



Enrico Stoppani



Un ristorante vuoto

BREVI

RISTORATORI Il 62% a livelli pre-crisi non prima del 2023

Per gli imprenditori della ristorazione perdura l'incertezza, tra gli strascichi della pandemia e delle restrizioni, e il rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia. È il Rapporto Ristorazione 2021 di Fipe-Confindustria a fare una fotografia del settore: a causa dell'impennata dei costi, per il 62% delle imprese il fatturato non ritornerà ai livelli pre crisi prima del 2023.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3033



Superficie 2 %

Ristorazione in crisi almeno fino al 2023

● Il 2021 sarebbe dovuto essere l'anno della ripartenza per la ristorazione. Tuttavia, per gli imprenditori perdura l'incertezza, tra gli strascichi della pandemia e delle misure restrittive e il rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia. È il Rapporto Ristorazione 2021 elaborato da Fipe-Confindustria a fare una fotografia del settore: a causa dell'impennata dei costi, per il 62% delle imprese il fatturato non ritornerà ai livelli pre-crisi prima del 2023. Solo il 16% ha visto nel 2021 una crescita del fatturato, ma mai più del 10%. Per l'86%, i livelli sono ancora al di sotto del 2019. Una situazione acuita dalla minore propensione degli italiani a spendere in bar e ristoranti: oltre 24 miliardi di euro in meno, il 27,9%, rispetto al 2019. A paralizzare il settore per l'87% degli imprenditori anche bollette dell'energia aumentate del 50% e l'incremento del 25% per i prodotti alimentari. A fronte di questo, tuttavia, per i consumatori l'aumento del prezzo è stato contenuto: nel febbraio 2022 lo scontrino medio è salito solo del 3,3% rispetto a un valore generale dei prezzi aumentato del 5,7%.



lunedì, Marzo 21, 2022

Notizie italiane in tempo reale!

RACCOLTA NEWS DI ECONOMIA E FINANZA AGGIORNATE IN TEMPO REALE

[NEWS](#) [ECONOMIA](#) [CRIPTOVALUTE](#) [FORMULA 1](#) [CALCIO](#)



LA REPUBBLICA [NEWS](#)

Pubblicità

Mercati, focus sull'Ucraina. Giovedì in arrivo le nuove previsioni Bce

20 Marzo 2022 No Comments arrivo focus giovedì mercati nuove previsioni ucraina

Pubblicità

Pubblicità



MILANO – Si apre un'altra settimana con il focus dei mercati puntati sugli sviluppi del conflitto in Ucraina. Le chiarite intraviste fino ad ora non hanno mai portato ad un sostanziale passo in avanti nei negoziati, alimentando il timore che da parte russa ci sia soprattutto la volontà di guadagnare tempo più che di trovare un'intesa con Kiev.

Schivato per il momento lo spettro del default e sempre più stretta dalla morsa delle sanzioni, Mosca riapre lunedì parzialmente la propria piazza finanziaria, rimasta ferma da quasi un mese, limitando per il momento gli scambi solo ai bond governativi. L'attesa è tutta per il Consiglio europeo in programma giovedì e venerdì, preceduto come già accaduto in precedenza dal vertice Nato. La grande novità questa volta è che giovedì 24 parteciperà anche il presidente Usa **Joe Biden**. Un segnale di sostegno e coesione con gli alleati europei.

Giovedì il bollettino Bce

Spunti per i mercati continueranno ad arrivare anche dalle banche centrali. Sempre lunedì sono previsti discorsi dei presidenti di Fed e Bce **Jerome Powell** e **Christine Lagarde** mentre giovedì è atteso il bollettino economico mensile della Bce con le nuove proiezioni economiche.

Cingolani alla Camera, informativa su rincari

Sulla sponda domestica martedì a Montecitorio è attesa l'informativa urgente di **Roberto Cingolani** sui rincari dei costi dell'energia e sulle misure adottate per contrastarne gli effetti, dopo che venerdì il governo ha varato un decreto che punta a mitigare i rincari.

Tra i dati macroeconomici sono attesi l'indice Fed di Richmond e le anticipazioni Api sulle scorte di greggio Usa martedì 22/3, seguiti il giorno successivo dall'inflazione nel Regno Unito, dalla fiducia dei consumatori dell'Ue, dalle vendite di case e dalle scorte di greggio definitive Usa.

In arrivo giovedì 24/3 gli indici Pmi di Giappone, Francia, Germania Ue ed Usa, insieme al Bollettino Economico della Bce.

In calendario anche le richieste di sussidi e gli ordini dei beni durevoli americani. Venerdì sarà il giorno della fiducia: in

Germania (Ifo), in Italia e tra i consumatori Usa secondo l'Università del Michigan.

Conti: in arrivo Poste, Exor e Hera

Sul fronte dei conti in arrivo martedì le trimestrali di **Poste italiane**, mercoledì sarà la volta di **Hera**, giovedì quella di **Exor** e **Daimler** Truck holding mentre venerdì **Saipem** presenterà il proprio piano strategico.

TUTTI GLI APPUNTAMENTI SEGNALATI DALL'AGI

LUNEDÌ 21 MARZO

- Pnrr: a Venezia incontro "Italia Domani – Dialoghi sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza". Partecipano il ministro dell'Economia Daniele Franco il ministro della Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, la ministra dell'Università e della ricerca, Maria Cristina Messa; Luca Zaia, presidente Regione Veneto; Luigi Brugnaro, sindaco di Venezia.
- Ance: a Milano assemblea Generale Straordinaria di Assimpredil, con Sindaco di Milano, Beppe Sala, il Viceministro delle Infrastrutture, Alessandro Morelli e altri.
- Inaugurazione di Hospitality: a Riva del Garda il Salone dell'Accoglienza, la fiera italiana leader nel settore Ho.Re.Ca.. All'opening talk "Il futuro dell'ospitalità: in un contesto di continuo cambiamento, quali scenari e strategie?" interverranno il Ministro del Turismo Massimo Garavaglia e il presidente di Enit Giorgio Palmucci, oltre ai vertici di Riva del Garda Fierecongressi, il Presidente Roberto Pellegrini e la Direttrice Generale Alessandra Albarelli.
- Forum Abi Lab 2022: a Roma tavola rotonda "Passion for innovation – l'innovazione e la banca del futuro", organizzato da Abi Lab; con Giovanni Sabatini, direttore generale Abi.
- Lamborghini: Digital Italian media round table con il ceo Stephan Winkelmann. – Confindustria Giovani: assemblea a Bergamo. "YOLO Economy – You Only Live Once. La rivoluzione del lavoro post pandemia". Partecipa, tra gli altri, Riccardo Di Stefano, vice presidente Confindustria e Presidente G.I. di Confindustria.
- Anbi: a Roma celebrazioni di Anbi 100 ad un secolo dalla nascita della moderna bonifica; con Francesco Vincenzi presidente Anbi, Massimo Gargano direttore Generale Anbi, Alessia Rotta presidente Commissione Ambiente Camera, Francesco Battistoni sottosegretario Politiche agricole alimentari e forestali.
- Bankitalia: statistiche "Titoli di debito" "Le riserve ufficiali e la liquidità in valuta estera dell'Italia" "Indicatori di solidità finanziaria".
- Fed: discorso del governatore Jerome Powell.
- Bce: a Parigi la presidente Christine Lagarde interviene a un evento a porte chiuse dell'Institut Montaigne.
- Cina: PBoC decide sui tassi. –
- Germania: diffusione dati su prezzi alla produzione a/a relativi al mese di febbraio.

MARTEDÌ 22 MARZO

- Acciaio: a Flero(Brescia) per Siderweb nell'ambito di 'Acciaio: le sfide della decarbonizzazione e della transizione ecologica' incontro su 'AAA decarbonizzazione cercasi', con Flavio Bregant dg Federacciai e altri. Bankitalia: "Bilancia dei pagamenti e posizione patrimoniale sull'estero".
- Inps: osservatorio sul Reddito e Pensione di Cittadinanza aprile 2019 – febbraio 2022.
- Bce: a Ginevra il capo economista Philip Lane partecipa a un panel su '50 anni di cambi flessibili' Graduate Institute Geneva, ICMB and Observatoire de la Finance.
- Bce: il membro del Comitato esecutivo Fabio Panetta tiene un intervento pre-registrato alla quarta conferenza annuale congiunta Bundesbank-Bce-Fed di Chicago.

MERCOLEDÌ 23 MARZO

- 'Italy Capital Markets Forum 2022': a Milano, interviene il ministro dell'Economia Daniele Franco interviene in videoconferenza; Ignazio Visco, governatore Banca d'Italia; Paolo Gentiloni, commissario per l'Economia Commissione Europea; Alessandro Melzi d'Eril, ad e dg Anima Holding; Francesco Ceccato, ad Europa, Barclays; Corrado Passera, fondatore e ceo illimity; Patrizia Micucci, ad Neuberger Berman; Dario Scannapieco, a.d. Cassa Depositi e Prestiti; Pietro Labriola, a. Telecom Italia; Francesco Giavazzi, consigliere Economico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri; Emma Marcegaglia, ad Gruppo Marcegaglia; Marco Alverà, ad Snam.
- Idrogeno: Hydrogen Forum del Sole 24 Ore, con Marco Alverà, ceo Snam, Salvatore Bernabei, ceo Enel Green Power, Responsabile Divisione Global Thermal Generation Enel, Paolo Gallo, Amministratore Delegato Italgas, Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato e Direttore Generale A2A e altri.
- Ucraina: Evento digitale "La crisi Ucraina: i riflessi sull'economia Italiana" in ambito ciclo eventi "Italia 2022: Persone, Lavoro e Impresa", piattaforma di dialogo promossa da PwC Italia; partecipano Giorgetti ministro dello Sviluppo economico, Toselli, presidente e Ad di PwC Italia, Andrea Amato – Partner PwC Italia, Anti Financial Crime Leader.
- Aspen Institute Italia: Aspenia Talk in modalità digitale "Il futuro della moneta". L'incontro prevede la partecipazione di Giulio Tremonti, Presidente di Aspen Institute Italia; Kenneth Rogoff, Professor of Economics and Public Policy Harvard University, Adam Posen, President, Peterson Institute for International Economics; Paola Subacchi, Professor in International Economics and Member of the Advisory Board Global Policy Institute, Queen Mary, University of London; Massimo Doria, Capo del Servizio di Strumenti e Servizi di Pagamento al Dettaglio, Banca d'Italia; Pier Carlo Padoan, Presidente Unicredit.
- Fipe Confcommercio: conferenza stampa di presentazione del Rapporto ristorazione 2021. Partecipano Lino Enrico Stoppani, Presidente Fipe; Romina Mura, Presidente della Commissione Lavoro alla Camera dei Deputati; Luciano Sbraga, Direttore Centro Studi Fipe. – Cnel: a Roma seminario 'Prossimità' oltre reale versus virtuale: infrastrutture digitali, lavoro agile e differenze territoriali, di genere e generazionali dell' Osservatorio delle politiche urbane e territoriali.

- Nomisma: presentazione Rapporto sul mercato immobiliare 2022 dedicato ai mercati intermedi, con Luca Dondi Dall'Orologio, Amministratore Delegato Nomisma, Lucio Poma, Chief Economist Nomisma.
- Confindustria: presentazione del rapporto "L'Italia delle Fiere Internazionali", organizzata da Confindustria e Fondazione Fiera Milano; con Carlo Bonomi, Presidente Confindustria; Alberto Marengi, Vice Presidente di Confindustria per l'Organizzazione, lo Sviluppo e il Marketing.
- Imprese: a Roma evento "Le imprese estere in Italia e i nuovi paradigmi della competitività", organizzato da Confindustria e Luiss. Partecipa, tra gli altri, Barbara Beltrame, vice presidente Confindustria per l'Internazionalizzazione.
- Poste Italiane: presentazione dei risultati di Gruppo FY-21 e dell'aggiornamento del piano strategico "2024 Sustain & Innovate".
- Inps: Pensioni erogate 2018-2022.
- Ue: fiducia consumatori a marzo.
- Usa: discorso del governatore della Fed Jerome Powell al panel della Bis.
- Bce: a Francoforte intervento pre-registrato di Lagarde all'Innovation Summit 2022 della Banca dei regolamenti internazionali.
- Usa: vendita nuove case a febbraio.
- Fed: discorso Bullard.
- Gb: inflazione a febbraio.

GIOVEDI' 24 MARZO

- Titoli Stato: asta Bot.
- Digitale: per Il Sole 24 Ore, Core e Sda Bocconi School of Management Digital Event 'Corporate Sustainability Hub. La collaborazione come chiave per la crescita sostenibile: le best practice delle aziende internazionali', con ministri Mariastella Gelmini, Erika Stefani e il Viceministro Ministero dello Sviluppo Economico Gilberto Pichetto Fratin.
- Sostenibilità: Sustainability. Moving beyond – A conversation with Ban Ki-moon & Francesco Starace Cerimonia di apertura Master in gestione delle risorse energetiche XXIII edizione (organizzato da Safe, risorse per l'energia).
- Terna: riunione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione dell'aggiornamento del Piano Industriale 2021-2025. – Ebf: Webinar "Financials Skills & Capital Markets" organizzato da European Banking Federation. Interviene: Giovanni Sabatini, direttore generale Abi. – Bce: pubblica il Bollettino economico (con proiezioni economiche).
- Ue: Pmi manifatturiero e servizi a marzo.
- Usa: beni durevoli a febbraio; sussidi di disoccupazione;
- Pmi manifatturiero e servizi di marzo.
- Giappone: Pmi manifatturiero a marzo.
- Eurozona: Acea presenta i dati relativi al mese di febbraio sulle immatricolazioni di veicoli commerciali in Europa.
- Francia: Pmi servizi e manifatturiero a marzo.
- Svizzera: Snb decide sui tassi.
- Germania: dati su Pmi manifatturiero e servizi a marzo

VENEDI' 25 MARZO

- Titoli Stato: Asta BTP Short – BTPi
- Istat: fiducia dei consumatori e delle imprese a marzo; commercio estero extra Ue.
- Bankitalia: Moneta e altre informazioni sul bilancio delle Ibm residenti in Italia.
- Clima: sciopero globale.
- Saipem: conference call Saipem.
- Germania: diffusione dati Ifo fiducia imprenditori di marzo. –
- Gb: vendite al dettaglio a febbraio.
- Spagna: Pil del IV trimestre.
- Germania: Ifo di marzo.
- Usa: fiducia famiglie (Michigan) finale a marzo.
- Germania: revisione rating S&P.

Pubblicità

Pubblicità

[Go to Source](#)



Seguici su:

Economia

CERCA

HOME MACROECONOMIA ▾ FINANZA ▾ LAVORO DIRITTI E CONSUMI ▾ AFFARI&FINANZA OSSERVA ITALIA CALCOLATORI GLOSSARIO LISTINO PORTAFOGLIO

IL PODCAST

La giornata - Bandiera bianca di Laura Pertici

ASCOLTA

Mercati, focus sull'Ucraina. Giovedì in arrivo le nuove previsioni Bce



▲ (ansa)

Agenda. Attesa per il Consiglio europeo, anche Joe Biden tra i partecipanti. Lunedì parziale riapertura per la Borsa di Mosca. Martedì l'informativa di Cingolani sui rincari

20 MARZO 2022 ALLE 18:29

5 MINUTI DI LETTURA

MILANO - Si apre un'altra settimana con il focus dei mercati puntati sugli sviluppi del conflitto in Ucraina. Le schiarite intraviste fino ad ora non hanno mai portato ad un sostanziale passo in avanti nei negoziati, alimentando il timore che da parte russa ci sia soprattutto la volontà di guadagnare tempo più che di trovare un'intesa con Kiev.

Schivato per il momento lo spettro del default e sempre più stretta dalla morsa delle sanzioni, Mosca riapre lunedì parzialmente la propria piazza finanziaria, rimasta ferma da quasi un mese, limitando per il momento gli scambi solo ai bond governativi. L'attesa è tutta per il Consiglio europeo in programma giovedì e venerdì, preceduto come già accaduto in precedenza dal vertice Nato. La grande novità questa volta è che giovedì 24 parteciperà anche il presidente Usa **Joe Biden**. Un segnale di sostegno e coesione con gli alleati europei.

Giovedì il bollettino Bce

Spunti per i mercati continueranno ad arrivare anche dalle banche centrali. Sempre lunedì sono previsti discorsi dei presidenti di Fed e Bce **Jerome Powell** e **Christine Lagarde** mentre giovedì è atteso il bollettino economico mensile della Bce con le nuove proiezioni economiche.

Cingolani alla Camera, informativa su rincari

FTSE MIB

24.222
+0,41%

Eur / Usd

1,1043
-0,06%

Spread

150,91

DATI DI MERCATO

Leggi anche

Agenda dei mercati. Turbolenza in vista per i bond, in arrivo i dati sui prezzi Usa e la produzione industriale italiana

Mercati, fiato sospeso per la riapertura. In Europa è allarme stagflazione. Moody's: Russia a rischio default

Russia-Ucraina: come difendere risparmi e investimenti in tempi di guerra

Sulla sponda domestica martedì a Montecitorio è attesa l'informativa urgente di **Roberto Cingolani** sui rincari dei costi dell'energia e sulle misure adottate per contrastarne gli effetti, dopo che venerdì il governo ha varato un decreto che punta a mitigare i rincari.

Tra i dati macroeconomici sono attesi l'indice Fed di Richmond e le anticipazioni Api sulle scorte di greggio Usa martedì 22/3, seguiti il giorno successivo dall'inflazione nel Regno Unito, dalla fiducia dei consumatori dell'Ue, dalle vendite di case e dalle scorte di greggio definitive Usa.

In arrivo giovedì 24/3 gli indici Pmi di Giappone, Francia, Germania Ue ed Usa, insieme al Bollettino Economico della Bce. In calendario anche le richieste di sussidi e gli ordini dei beni durevoli americani. Venerdì sarà il giorno della fiducia: in Germania (Ifo), in Italia e tra i consumatori Usa secondo l'Università del Michigan.

Conti: in arrivo Poste, Exor e Hera

Sul fronte dei conti in arrivo martedì le trimestrali di **Poste italiane**, mercoledì sarà la volta di **Hera**, giovedì quella di **Exor** e **Daimler Truck holding** mentre venerdì **Saipem** presenterà il proprio piano strategico.

TUTTI GLI APPUNTAMENTI SEGNALATI DALL'AGI

LUNEDÌ 21 MARZO

- Pnrr: a Venezia incontro "Italia Domani - Dialoghi sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".

Partecipano il ministro dell'Economia Daniele Franco il ministro della Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, la ministra dell'Università e della ricerca, Maria Cristina Messa; Luca Zaia, presidente Regione Veneto; Luigi Brugnaro, sindaco di Venezia.

- Ance: a Milano assemblea Generale Straordinaria di Assimpredil, con Sindaco di Milano, Beppe Sala, il Viceministro delle Infrastrutture, Alessandro Morelli e altri.

-Inaugurazione di Hospitality: a Riva del Garda il Salone dell'Accoglienza, la fiera italiana leader nel settore Ho.Re.Ca..

All'opening talk "Il futuro dell'ospitalità: in un contesto di continuo cambiamento, quali scenari e strategie?" interverranno il Ministro del Turismo Massimo Garavaglia e il presidente di Enit Giorgio Palmucci, oltre ai vertici di Riva del Garda Fierecongressi, il Presidente Roberto Pellegrini e la Direttrice Generale Alessandra Albarelli.

- Forum Abi Lab 2022: a Roma tavola rotonda "Passion for innovation - l'innovazione e la banca del futuro", organizzato da Abi Lab; con Giovanni Sabatini, direttore generale Abi.

- Lamborghini: Digital Italian media round table con il ceo Stephan Winkelmann. - Confindustria Giovani: assemblea a Bergamo.

"YOLO Economy - You Only Live Once. La rivoluzione del lavoro post pandemia". Partecipa, tra gli altri, Riccardo Di Stefano, vice presidente Confindustria e Presidente G.I. di Confindustria.

- Anbi: a Roma celebrazioni di Anbi 100 ad un secolo dalla nascita

della moderna bonifica; con Francesco Vincenzi presidente Anbi, Massimo Gargano direttore Generale Anbi, Alessia Rotta presidente Commissione Ambiente Camera, Francesco Battistoni sottosegretario Politiche agricole alimentari e forestali.

- Bankitalia: statistiche "Titoli di debito" "Le riserve ufficiali e la liquidità in valuta estera dell'Italia" "Indicatori di solidità finanziaria".

- Fed: discorso del governatore Jerome Powell.

- Bce: a Parigi la presidente Christine Lagarde interviene a un evento a porte chiuse dell'Institut Montaigne.

- Cina: PBoC decide sui tassi. -

Germania: diffusione dati su prezzi alla produzione a/a relativi al mese di febbraio.

MARTEDI' 22 MARZO

- Acciaio: a Flero(Brescia) per Siderweb nell'ambito di 'Acciaio: le sfide della decarbonizzazione e della transizione ecologica' incontro su 'AAA decarbonizzazione cercasi', con Flavio Bregant dg Federacciai e altri. Bankitalia: "Bilancia dei pagamenti e posizione patrimoniale sull'estero".

- Inps: osservatorio sul Reddito e Pensione di Cittadinanza aprile 2019 - febbraio 2022.

- Bce: a Ginevra il capo economista Philip Lane partecipa a un panel su '50 anni di cambi flessibili' Graduate Institute Geneva, ICMB and Observatoire de la Finance.

- Bce: il membro del Comitato esecutivo Fabio Panetta tiene un intervento pre-registrato alla quarta conferenza annuale congiunta Bundesbank-Bce-Fed di Chicago.

MERCOLEDI' 23 MARZO

- 'Italy Capital Markets Forum 2022': a Milano, interviene il ministro dell'Economia Daniele Franco interviene in videoconferenza; Ignazio Visco, governatore Banca d'Italia; Paolo Gentiloni, commissario per l'Economia Commissione Europea; Alessandro Melzi d'Eril, ad e dg Anima Holding; Francesco Ceccato, ad Europa, Barclays; Corrado Passera, fondatore e ceo illimity; Patrizia Micucci, ad Neuberger Berman; Dario Scannapieco, a.d. Cassa Depositi e Prestiti; Pietro Labriola, a. Telecom Italia; Francesco Giavazzi, consigliere Economico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri; Emma Marcegaglia, ad Gruppo Marcegaglia; Marco Alverà, ad Snam.

- Idrogeno: Hydrogen Forum del Sole 24 Ore, con Marco Alverà, ceo Snam, Salvatore Bernabei, ceo Enel Green Power, Responsabile Divisione Global Thermal Generation Enel, Paolo Gallo, Amministratore Delegato Italgas, Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato e Direttore Generale A2A e altri.

- Ucraina: Evento digitale "La crisi Ucraina: i riflessi sull'economia Italiana" in ambito ciclo eventi "Italia 2022: Persone, Lavoro e Impresa", piattaforma di dialogo promossa da PwC Italia; partecipano Giorgetti ministro dello Sviluppo economico, Toselli, presidente e Ad di PwC Italia, Andrea Amatuzio - Partner PwC Italia, Anti Financial Crime Leader.

- Aspen Institute Italia: Aspenia Talk in modalità digitale "Il futuro della moneta". L'incontro prevede la partecipazione di Giulio Tremonti, Presidente di Aspen Institute Italia; Kenneth Rogoff, Professor of Economics and Public Policy Harvard University, Adam Posen, President, Peterson Institute for International Economics; Paola Subacchi, Professor in International Economics and Member of the Advisory Board Global Policy Institute, Queen Mary, University of London; Massimo Doria, Capo del Servizio di Strumenti e Servizi di Pagamento al Dettaglio, Banca d'Italia; Pier Carlo Padoan, Presidente Unicredit.
- Fipe Confcommercio: conferenza stampa di presentazione del Rapporto ristorazione 2021. Partecipano Lino Enrico Stoppani, Presidente Fipe; Romina Mura, Presidente della Commissione Lavoro alla Camera dei Deputati; Luciano Sbraga, Direttore Centro Studi Fipe. - Cnel: a Roma seminario 'Prossimità' oltre reale versus virtuale: infrastrutture digitali, lavoro agile e differenze territoriali, di genere e generazionali dell'Osservatorio delle politiche urbane e territoriali.
- Nomisma: presentazione Rapporto sul mercato immobiliare 2022 dedicato ai mercati intermedi, con Luca Dondi Dall'Orologio, Amministratore Delegato Nomisma, Lucio Poma, Chief Economist Nomisma.
- Confindustria: presentazione del rapporto "L'Italia delle Fiere Internazionali", organizzata da Confindustria e Fondazione Fiera Milano; con Carlo Bonomi, Presidente Confindustria; Alberto Marengi, Vice Presidente di Confindustria per l'Organizzazione, lo Sviluppo e il Marketing.
- Imprese: a Roma evento "Le imprese estere in Italia e i nuovi paradigmi della competitività", organizzato da Confindustria e Luiss. Partecipa, tra gli altri, Barbara Beltrame, vice presidente Confindustria per l'Internazionalizzazione.
- Poste Italiane: presentazione dei risultati di Gruppo FY-21 e dell'aggiornamento del piano strategico "2024 Sustain & Innovate".
- Inps: Pensioni erogate 2018-2022.
- Ue: fiducia consumatori a marzo.
- Usa: discorso del governatore della Fed Jerome Powell al panel della Bis.
- Bce: a Francoforte intervento pre-registrato di Lagarde all'Innovation Summit 2022 della Banca dei regolamenti internazionali.
- Usa: vendita nuove case a febbraio.
- Fed: discorso Bullard.
- Gb: inflazione a febbraio.

GIOVEDÌ 24 MARZO

- Titoli Stato: asta Bot.
- Digitale: per Il Sole 24 Ore, Core e Sda Bocconi School of Management Digital Event 'Corporate Sustainability Hub. La collaborazione come chiave per la crescita sostenibile: le best practice delle aziende internazionali', con ministri Mariastella Gelmini, Erika Stefani e il Viceministro Ministero dello Sviluppo Economico Gilberto Pichetto Fratin.
- Sostenibilità: Sustainability. Moving beyond - A conversation with

Link: <https://www.linkiesta.it/2022/03/flessibilita-orario-lavoro/>



ACCEDI

Linkiesta

Economia

21 Marzo 2022

Corona Economy | La flessibilità che manca sull'orario di lavoro, il decreto energia e le prossime mosse anti-crisi del governo



di Lidia Baratta

Nella newsletter di questa settimana: come organizzare la giornata in base al proprio cronotipo, i provvedimenti contro il caro bollette e carburanti e la controversia sulla tassazione degli extraprofitti delle società energetiche, la fiammata dei mutui, l'indagine sui facchini di Mondo Convenienza, la proroga dello smart working semplificato e la lezione di Marco Biagi. Ascolta il podcast!



Europea

il quotidiano sull'Unione europea

Gastronomika

il quotidiano sulla cultura del cibo

Il lavoro che verrà

x The Adecco Group

LinkiestaClub

sostieni Linkiesta



Spunto

La minaccia per la libertà è rappresentata dai fan di Orbán, non certo dai fan di Zan

Il dibattito sui difetti della legge Zan, il carattere troppo vago o invece troppo ideologico di alcune sue formulazioni, le critiche della chiesa a questo o quell'articolo del ddl e le proteste degli anticlericali contro le ingerenze della chiesa, comunque la pensiamo nel merito, non dovrebbe farci perdere di vista dove sta il dito e dove sta la luna.

Linkiesta Store

LinkiestaClub

Entra nel Club, sostieni Linkiesta

da 60€ /anno

ENTRA





(Unsplash)

LA FLESSIBILITÀ NON È SOLO DOVE, MA ANCHE QUANDO, LAVORARE

Il 30% dei lavoratori di tutto il mondo [lo scorso anno](#) aveva già detto senza mezzi termini che avrebbe preso in considerazione l'idea di cambiare lavoro se fosse stato costretto a tornare in ufficio a tempo pieno.

Luogo flessibile Ora, tanti datori di lavoro hanno offerto la possibilità di svolgere una formula ibrida di lavoro, metà in presenza-metà da remoto. Ma il punto è un altro, scrive il [New York Times](#): in un posto di lavoro realmente flessibile, non solo si ha la possibilità di scegliere dove lavorare, ma anche quando.

Ma il tempo? Eppure sul tempo di lavoro la flessibilità concessa è molto rara. Certo, alcuni ruoli dipendono giustamente dagli orari. Gli insegnanti, per fare un esempio, devono essere a scuola al mattino. Ma per tanti altri non è così. E secondo molti esperti, questo sarebbe un errore: se più datori di lavoro adottassero davvero orari flessibili e consentissero ai dipendenti di lavorare negli orari più adatti a loro, il vantaggio sarebbe quello di avere una forza lavoro più sana, più produttiva, più creativa.

A che ora vai a letto? C'è chi si deve prendere cura di figli o familiari. O semplicemente ha bisogno di fare una commissione nei giorni feriali. Ma la questione riguarda anche il funzionamento dei nostri corpi. Ognuno di noi ha un proprio cronotipo, ovvero è più attivo e vigile in un momento esatto della giornata. Per più della metà degli adulti, l'addormentamento naturale cade dopo la mezzanotte, il che significa che un tipico programma di lavoro dalle 9 alle 17 non garantisce le ore di sonno necessarie.

Falsi miti E il fatto che i mattinieri siano considerati più bravi di altri colleghi non sembra reggere. Uno studio del 2014 ha rilevato che i datori di lavoro percepiscono i dipendenti che arrivano più tardi come meno disciplinati, indipendentemente dalle prestazioni lavorative. Altri studi mostrano invece che i lavoratori sono più creativi e i leader più carismatici quando non sono privati del sonno e quando i loro programmi di lavoro e di sonno biologico si allineano.

Impariamo dalle galline [Dawna Ballard](#), professoressa dell'Università del Texas, esperta di tempo e lavoro, di solito racconta una storia personale per illustrare l'importanza di lasciare che le persone lavorino secondo i propri ritmi. Diversi anni fa, la sua famiglia si è appassionata alle buonissime uova vendute in un mercato locale. Ma ci fu una settimana in cui non c'erano uova perché, le fu detto, le galline stavano cambiando la muta. Un processo così impegnativo che molte smettevano di deporre fino al termine. Le fattorie industriali accelerano il cambio della muta, ma il piccolo allevatore locale dimostrava che se vengono lasciate libere di seguire il loro ciclo naturale, le galline possono produrre uova superlative.



PAPER

La grande inchiesta di Navalny contro Putin, su Linkiesta Paper

€10.00

COMPRA



MAGAZINE

Ecco Linkiesta Magazine + New York Times Turning Points 2022

€15.00

COMPRA



K

K - La rivista letteraria de Linkiesta. Volume 3, Città

€20.00

COMPRA

Più Letti

1

Dov'è la collera russa? | Non è solo la guerra di Putin, purtroppo è la guerra della Russia all'Ucraina

di Christian Rocca

2

La «missione storica» dello zar | Il politologo Krastev spiega che Putin è ossessionato dal video dell'uccisione di Gheddafi

di Linkiesta

3

Vivere e ammalarsi in pubblico | Fedez ha fatto ciò che farebbero anche molti di quelli che lo hanno criticato

di Guia Sencini

4

La guerra e il terrore | La catastrofe intellettuale di Vladimir Putin

di Paul Berman

Non siamo macchine Ballard ci ha subito visto un'analogia con le persone. Sebbene siamo spesso costretti a routine rigide e standardizzate, siamo esseri biologici la cui produttività va e viene non solo nel corso di un singolo giorno, ma anche quando settimane di intenso lavoro creano il bisogno di ricaricarsi. «Le galline avevano un ritmo specifico per funzionare bene. In realtà lo abbiamo tutti», dice Ballard. «Ogni giorno, ogni minuto non può essere lo stesso». Così funzionano le macchine. Ma noi «non è così che lavoriamo».

[ASCOLTA IL PODCAST](#)

PIANO ANTI-CRISI

Il governo ha approvato il "[decreto energia](#)", una misura da 4,4 miliardi di euro, che ha l'obiettivo di contenere gli effetti della guerra in Ucraina sull'economia italiana.

- **Le misure** Il taglio delle accise comporterà uno sconto di 25 centesimo di euro al litro per un mese, ma potrebbe partire non prima di mercoledì. Si allarga poi la platea delle famiglie che, grazie al bonus sociale, non avranno aumenti su luce e gas. Le imprese potranno rateizzare fino a 24 mesi le bollette, e le aziende energivore e gasivore avranno un credito d'imposta sulle maggiori spese per gas e elettricità.
- **La tassa che divide** Altra novità importante è la tassa del 10% sui «profitti straordinari» delle imprese energetiche, dai quali il governo prevede un incasso di 4 miliardi. La norma uscita dal consiglio dei ministri va a colpire sia la produzione e la vendita di elettricità e gas, sia la distribuzione e il commercio di prodotti petroliferi. La base imponibile del "contributo straordinario" è rappresentata dall'aumento del saldo tra operazioni attive e passive. Non si tratta insomma di un vero e proprio utile – spiega [Il Messaggero](#) – e questo è uno degli elementi che ha attirato le critiche di Confindustria, che ha paventato anche l'eventuale incostituzionalità di un approccio del genere. Qualche aspetto del decreto potrebbe quindi essere ritoccato prima della "bollinatura".
- **Norma controversa** Nel decreto compare anche l'articolo sull'export extra Ue di materie prime strategiche, che dovrà essere notificato a Mise e Farnesina almeno dieci giorni prima. Il governo potrà porre il veto, imporre prescrizioni o autorizzare. Ma si rischia una bocciatura da parte della Commissione europea.
- **Lo scudo** Il governo ha ampliato anche i poteri del golden power. Nel decreto legge anti-rincari si introducono sostanziose modifiche: non più solo comunicazioni, energia, trasporti, ma anche «salute, agroalimentare e finanziario, ivi incluso quello creditizio e assicurativo». Attenzione speciale a 5G, cloud e sicurezza cyber.

Agenda Martedì 22 marzo a Montecitorio è attesa l'informativa urgente del ministro Roberto Cingolani sui rincari dei costi dell'energia e sulle misure adottate per contrastarne gli effetti.

Prossimi passi A Palazzo Chigi intanto si ragiona già sui prossimi interventi per sostenere l'economia. Ma bisognerà aspettare il Consiglio europeo del 24 e 25 marzo – prevista anche la partecipazione di Biden – nel quale Draghi chiederà il tetto all'importazione di gas (dopo l'incontro con Sanchez, Costa e Mitsotakis). E bisognerà attendere anche

il [Documento di economia e finanza, che potrebbe arrivare a fine marzo](#). I partiti spingono per un nuovo scostamento di bilancio, Draghi [frena](#). E poi c'è lo scioglimento della [delega fiscale](#), sulla quale ci sarà una riunione di maggioranza per evitare di ritrovarsi a rischio su ogni emendamento, come accaduto per il catasto.

Frenata I progetti per le grandi opere legate al Pnrr, però, vanno a rilento. Il problema non sono solo le lentezze burocratiche che coinvolgono le amministrazioni locali, ma anche il caro materie prime che frena i cantieri. [Mancano i bandi per 24 miliardi di lavori](#). L'Ance chiede di rivedere il listino dei prezzi. Una risoluzione di maggioranza, intanto, chiede al governo di [valutare pure una revisione del Pnrr](#).

Cig allargata Il decreto sostegni ter, che ha ricevuto il via libera dal [Senato](#), [ha aumentato il numero di settori che possono beneficiare della cassa integrazione scontata](#), cioè senza contributo addizionale, fino al 31 marzo. Si va dal [commercio all'ingrosso](#) all'alberghiero. Ma si sta pensando a nuovi interventi anche per il settore delle ceramiche e il siderurgico.

ECONOMIA DI GUERRA

Qui Mosca La Borsa di Mosca ha riaperto oggi dopo tre settimane di fermo, ma solo per i titoli di Stato russi, mentre resta chiuso il mercato azionario. La scorsa settimana il pagamento delle cedole su due bond russi in dollari è stato eseguito. Il mancato pagamento avrebbe potuto causare [il primo default in valuta estera della Russia da oltre un secolo](#). Il ministero delle Finanze russo ha detto di aver rispettato appieno i suoi obblighi. Le cedole dovevano essere pagate mercoledì, ma la Russia [disponeva di un periodo di grazia di 30 giorni per portare a termine il pagamento](#). Ma ci sono altri imminenti pagamenti che andranno onorati e molto dipenderà anche dall'inasprimento delle sanzioni.

Qui Europa Secondo [l'Ocse](#), la [guerra in Ucraina](#) rischia di cancellare l'1,4% del Pil dell'Eurozona, con l'Italia che è uno dei Paesi più esposti. Dall'Eurogruppo della scorsa settimana è arrivato l'allarme sulla crescita europea del 2022: il +4% non è più realistico, ha detto [Gentiloni](#).

○ [Rischio stagflazione](#): cosa dicono gli indici di mercato.

Riarmo Dopo l'ok a portare al 2% del Pil la [spesa militare](#), il ministero della Difesa è a caccia di risorse. [La Stampa](#) parla di un fondo di 60 miliardi circa in cinque anni destinati a investimenti lunghi un ventennio su [ricerca](#), industria, tecnologia, mentre gradualmente si fa crescere il bilancio ordinario annuale.

La fiammata dei mutui L'indice di riferimento del tasso fisso è salito sopra l'1%, ai massimi da tre anni. La rata del mutuo di aprile sarà più cara. Con l'avvicinarsi della stretta sulle politiche monetarie delle banche centrali ([la Fed ha già alzato i tassi di 25 punti base](#)) e le ripercussioni della crisi ucraina, [le banche sono pronte a rivedere le cifre sui nuovi contratti](#).

Patto d'acciaio Nel dl energia sono previste anche [due misure in soccorso dell'ex Ilva](#): la possibilità per l'azienda di accedere al credito con la garanzia pubblica Sace per il 90%, ma anche l'uso, per la decarbonizzazione di Taranto, di 150 milioni del patrimonio destinato (i fondi dei Riva) amministrato da Ilva in amministrazione straordinaria. Dal 28 marzo, però, è previsto un altro periodo di 12 mesi cassa integrazione straordinaria per quasi 3mila lavoratori.

Ita può aspettare Il ministero del Tesoro, intanto, prende tempo per valutare il futuro partner di Ita. Msc-Lufthansa ed Air France-Delta sono in pole position. Continuano gli incontri per l'operazione che dovrebbe chiudersi entro un paio di mesi. Anche [Indigo Partners](#), il fondo di private equity statunitense che investe in alcune delle principali compagnie ultra low cost come Wizz Air, ha inviato una manifestazione d'interesse.

Risiko Tim Diversi fondi d'investimento infrastrutturali avrebbero [mostrato il loro interesse per la rete di Telecom Italia](#). Mentre si attende la replica di Kkr a quanto deciso dal cda: l'offerta dello scorso novembre non dovrebbe essere riproposta allo stesso modo.

Forzieri triestini A [39 giorni dall'assemblea Generali](#), 26 nomi e due liste rivali sono in campo per aggiudicarsi la gestione dei 680 miliardi della società. Il [gruppo Caltagirone](#) ha presentato una lista di 13 nomi per il prossimo cda. Claudio Costamagna è indicato come presidente e Luciano Cirinà, triestino, come amministratore delegato.

COSE DI LAVORO

Lavoro agile La possibilità di ricorrere allo [smart working nel settore privato senza l'accordo individuale tra datore e lavoratore](#), quindi ancora con un regime semplificato, [è prorogata anche dopo il 31 marzo \(fine dello stato d'emergenza\) fino al 30 giugno 2022](#). Intanto, la commissione [Lavoro](#) della Camera ha trovato l'accordo su un disegno di legge sullo [smart working](#).

Occhio ai mobili La Procura di Bologna ha chiuso un'indagine sul [gruppo dell'arredamento Mondo Convenienza](#), dopo gli esposti ai carabinieri dei facchini di un magazzino di Calderara. Viene ipotizzato il reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro [a carico](#) di 21 persone, tra cui il presidente del cda della holding e rappresentanti delle coop a cui sono appaltati i lavori logistici.

Capire Marco Biagi Il giuslavorista e consulente del governo [Marco Biagi](#) venne ucciso a Bologna il 19 marzo del 2002, vent'anni fa, da parte delle Nuove Brigate Rosse per la Costruzione del Partito Comunista Combattente. Un «maestro di riformismo per un diritto del lavoro [fuori dai formalismi](#)», ha scritto di lui [Il Sole 24 Ore](#). Falso e infamante considerarlo «padre del precariato», ha detto la vedova [Marina Orlandi](#). C'è un grande tradimento, però, all'eredità di Biagi, ha spiegato [Giuliano Cazzola](#): «In vent'anni le politiche attive per il lavoro [non hanno fatto un passo in avanti](#)». Ma il suo [Libro Bianco sul mercato del lavoro in Italia](#), del 2001, è tutt'ora una [fonte inesauribile di proposte concrete](#) sulle sfide del lavoro.

AGENDA

21 marzo – A Venezia incontro “Italia Domani – Dialoghi sul Pnrr”, con la partecipazione di Franco, Brunetta e Messa. Atteso il discorso del governatore della Fed Jerome Powell. Mentre a Parigi la presidente della Bce Christine Lagarde interviene a un evento a porte chiuse dell’Institut Montaigne.

22 marzo – Dall’Inps arrivano i dati dell’Osservatorio su reddito e pensione di cittadinanza.

23 marzo – A Milano si tiene “Italy Capital Markets Forum 2022” con Franco, Visco e Gentiloni. La Fipe Confcommercio presenta il Rapporto ristorazione 2021. L’Inps diffonde i dati sulle pensioni. Arriva il dato sulla fiducia dei consumatori Ue a marzo.

24 marzo – Asta Bot.

25 marzo – Dall’Istat, dati sulla fiducia dei consumatori e delle imprese a marzo.

Alla prossima settimana,

Lidia Baratta

Per iscriverti a “Corona Economy” e alle altre newsletter de Linkiesta, basta andare [qui](#).

Per segnalazioni, integrazioni, critiche e commenti, puoi scrivere a lidia.baratta@linkiesta.it.

Condividi:



economia

energia

flessibilità

lavoro

mario draghi

russia

ucraina

Link: https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/agroalimentare-gli-avvenimenti-di-mercoledì--23-marzo-nRC_21032022_1912_556138936.html



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > Finanza

AGROALIMENTARE: GLI AVVENIMENTI DI MERCOLEDÌ 23 MARZO



EVENTI E CONFERENZE STAMPA - conferenza stampa di presentazione del Rapporto ristorazione 2021 curato dall'ufficio studi di Fipe-Confindustria. Ore 11,30. Partecipano, tra gli altri, Lino Enrico Stoppani, presidente Fipe-Confindustria; Romina Mura, Presidente della Commissione Lavoro alla Camera dei Deputati.

- Roma: conferenza stampa di presentazione della candidatura Unesco de 'Il caffè' espresso italiano fra cultura, socialità, rito e letteratura nelle comunità emblematiche da Venezia a Napoli'. Ore 15,00. Partecipa, tra gli altri, Stefano Patuanelli, Ministro per le Politiche agricole. Sala Cavour del Ministero delle Politiche agricole.

<http://www.agrisole.ilsole24ore.com/>.

Red-

[RADIOCOR] 21-03-22 19:12:39 [0556]FOOD 5 NNNN

TAG

FOOD ECONOMIA COMMERCIO ITA

Servizi
Pubblicità
Listino ufficiale

Altri link
Comitato Corporate Governance

EN



Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Copyright | Privacy | Cookie policy | Credits | Codice di Comportamento

Link: https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/economia-e-finanza-gli-avvenimenti-di-mercoledì--23-marzo-nRC_22032022_0720_9581164.html


BORSA ITALIANA

 Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > Finanza

ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI MERCOLEDÌ 23 MARZO

Radiocor

FINANZA - Milano: 'Bloomberg Italy Capital Markets Forum 2022'. Ore 14,30. Partecipano, tra gli altri, Daniele Franco, ministro dell'Economia e delle Finanze; Ignazio Visco, governatore Banca d'Italia; Paolo Gentiloni, commissario per l'Economia Commissione Europea; Alessandro Melzi d'Eril, a.d. e d.g.

ANIMA Holding; Francesco Ceccato, a.d. Europa, Barclays; Corrado Passera, fondatore e ceo illimity; Patrizia Micucci, a.d. Neuberger Berman; Dario Scannapieco, a.d. Cassa Depositi e Prestiti; Pietro Labriola, a.d. Telecom Italia; Francesco Giavazzi, consigliere Economico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri; Emma Marcegaglia, a.d. Gruppo Marcegaglia; Marco Alvera, a.d. Snam; Presso MUDEC, via Tortona, 56.

- webinar Intesa Sanpaolo Private Banking "La guerra russa cambia il mondo?", organizzato nell'ambito dell'iniziativa 'Club Talks' in collaborazione con The European House - Ambrosetti. Ore 17,30.

- Aspenia Talk "Il futuro della moneta". Ore 18,00.

Partecipano, tra gli altri, Giulio Tremonti, presidente Aspen Institute Italia; Pier Carlo Padoan, presidente Unicredit. In streaming.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Cia, Fincantieri, Hera, Immsi, Intercos, Pininfarina, Piovani, Piteco, Poste Italiane, Ratti, Somec, Technogym, Unieuro.

INCONTRI SOCIETÀ QUOTATE - conference call Poste Italiane. Ore 12,00.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI - Nessun appuntamento in agenda.

DATI MACROECONOMICI - Gran Bretagna: inflazione, febbraio. Ore 8,00.

- Stati Uniti: Vendite di nuove case (mln ann.), febbraio.

Ore 15,00.

- Eurozona: Fiducia consumatori flash, marzo. Ore 16,00.

ECONOMIA - 'Hydrogen Forum' del Sole 24 Ore, focus su idrogeno e rinnovabili per il futuro green e lo sviluppo economico del Paese. Ore 9,15. In streaming.

- Nomisma presenta il Rapporto sul mercato immobiliare 2022 dedicato ai mercati intermedi. Ore 11,00. In streaming.

- Roma: evento di presentazione del Rapporto "L'Italia delle Fiere Internazionali", organizzato da Confindustria e Fondazione Fiera Milano. Ore 11,00. Partecipano, tra gli altri, Carlo Bonomi, presidente Confindustria; Alberto Marengi, vice presidente Confindustria per l'Organizzazione, lo Sviluppo e il Marketing. Viale dell'Astronomia, 30 e in streaming.

- Roma: evento "Le imprese estere in Italia e i nuovi paradigmi della competitività", organizzato da Confindustria e Luiss. Ore 11,00. Partecipano, tra gli altri, Barbara Beltrame, vice presidente Confindustria per l'Internazionalizzazione; Giancarlo Giorgetti, ministro dello Sviluppo Economico; Marco Travaglia, presidente e a.d.

Nestlé italiana; Marco Hannappel, presidente e a.d. Philip Morris Italia; Manuela Soffientini, presidente e a.d.

Electrolux appliances e presidente Electrolux Italia. Campus Luiss e in streaming.

- conferenza stampa di presentazione del Rapporto ristorazione 2021 curato da Fipe-
Confcommercio. Ore 11,30.

Piazza G.G. Belli, 2.

- Milano: assemblea Lega Nazionale Professionisti Serie A.

Ore 11,30. Via Ippolito Rosellini, 4.

- Torino: conferenza stampa di presentazione dell'edizione 2022 di VTM (Vehicle & Transportation Technology Innovation Meetings). Ore 12,00. OGR - Officine Grandi Riparazioni, corso Castelfidardo 22.

- Roma: VII Congresso Nazionale Cisl "Esserci per cambiare.

Persona, Lavoro, Partecipazione per il futuro del Paese".

Ore 14,30. TH Roma - Carpegna Palace Hotel, via Aurelia 481.

I lavori proseguono fino al 25 marzo.

- evento PwC Italia 2022 "La crisi Ucraina: i riflessi sull'economia Italiana". Ore 17,00. Partecipa, tra gli altri, Giancarlo Giorgetti, ministro dello Sviluppo Economico. In streaming.

- webinar organizzato da Intesa Sanpaolo Private Banking dal titolo "La guerra russa cambia il mondo?" nell'ambito dell'iniziativa "Club Talks", un ciclo di eventi per approfondire temi di attualità organizzato in collaborazione con The European House - Ambrosetti. Ore 17,30.

- incontro Aspen Institute Italia su "Il futuro della moneta". Ore 18,00. In streaming.

POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE Camera 9,00 comunicazioni presidente del Consiglio, Mario Draghi su Consiglio europeo (Aula) 13,30 Ddl delega fiscale (Finanze) 13,45 audizioni Aiop e Confapi sanità; esperti su Ddl delega riordino Irccs (Affari sociali) 14,00 question time Politiche agricole (Agricoltura) 14,00 Dpcm commissari infrastrutture (Ambiente e Trasporti riunite) 15,00 question time ministri (Aula) 15,00 Dpcm commissari metro C e rete tram Roma (Trasporti) 15,00 Ddl delega ippicoltura (Agricoltura) 17,00 Dl sostegni ter (Aula) Senato 8,30 Ddl delega famiglia (Lavoro) 8,45 Ddl ratifica accordo difesa Italia-Sudafrica, Ddl ratifica accordo Italia-Argentina su spazio extra- atmosferico (Esteri) 9,00 Ddl Corte Conti (Affari Costituzionali) 9,30 Ddl sport in Costituzione e Ddl arco Traiano Benevento (Aula) 13,00 Ddl delegazione europea 2021 (Politiche Ue) 13,30 Ddl concorrenza 2021 (Industria) 13,30 Audizione ministro Istruzione, Patrizio Bianchi, su canali ingresso mondo lavoro e formazione professionale giovani (Lavoro) 14,00 Question time (Giustizia) 14,00 Audizione ministro Infrastrutture, Enrico Giovannini, su attuazione Pnrr in 2021 (Bilancio, Lavori Pubblici, Politiche Ue) 14,30 Audizioni su Ddl lobbying (Affari Costituzionali) 15,00 Audizione direttore Agenzia del Demanio su attività Agenzia (Finanze) 15,30 Comunicazioni presidente del Consiglio, Mario Draghi, in vista Consiglio Ue (Aula) Organismi bicamerali 8,00 audizione Livia Salvini, coordinatrice della Commissione federalismo fiscale del dipartimento Affari regionali presidenza del Consiglio dei ministri (Federalismo fiscale) 9,30 audizione capo stato maggiore Difesa, Giuseppe Cavo Dragone su cooperazione tra servizi di intelligence (Copasir) 13,30 audizione responsabile Area ambiente e territorio Coldiretti, Stefano Masini, su flussi paralleli rifiuti (Ecomafie).

Red-

(RADIOCOR) 22-03-22 07:20:20 (0009)PA 5 NNNN

Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN 0661	MAX 0661	APERTURA
SNAM	4,90	-0,26	9.44.14	4,88	4,918	4,888
SOMEC	31,70	+2,59	9.36.58	30,90	31,70	30,90
TELECOM ITALIA RSP	0,2772	+0,80	9.44.06	0,2758	0,2779	0,2776
IMMSI	0,4405	+0,23	9.37.27	0,432	0,4435	0,436
PITECO	8,50	-0,70	9.01.36	8,50	8,50	8,50

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
PININFARINA	0,912	-0,87	9.27.34	0,912	0,956	0,956
PIOVAN	10,25	+3,75	9.34.30	10,00	10,25	10,00
UNIEURO	17,30	+1,53	9.39.05	17,22	17,36	17,22
UNICREDIT	9,774	+1,10	9.44.19	9,61	9,843	9,70
POSTE ITALIANE	10,335	+2,18	9.44.11	10,16	10,345	10,16
FIERA MILANO	3,215	-0,15	9.30.17	3,20	3,215	3,20
FINCANTIERI	0,6005	+1,61	9.42.34	0,5905	0,6015	0,597
HERA	3,377	+0,18	9.43.50	3,369	3,386	3,371
TECHNOGYM	6,745	+0,45	9.41.59	6,73	6,77	6,75
INTERCOS						
TELECOM ITALIA	0,2959	+0,41	9.44.13	0,2944	0,2968	0,296
ANIMA HOLDING	4,04	+2,49	9.43.41	3,926	4,046	3,926
INTESA SANPAOLO	2,10	+1,62	9.44.18	2,075	2,1085	2,0815

TAG

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ITA

PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA

POSTE E TELECOMUNICAZIONI MEZZI DI TRASPORTO

INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA

INTERMEDIAZIONE MONETARIA, BANCHE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

ATTIVITÀ IMMOBILIARI E ALTRE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI

ATTIVITÀ IMMOBILIARI ALTRI SERVIZI PUBBLICI SOCIALI E PERSONALI

ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI ITALIA EUROPA FIERA MILANO UNIEURO

TECHNOGYM SOMEK PITECO PIOVAN PININFARINA INTERCOS IMMSI

HERA FINCANTIERI UNICREDIT SNAM

88 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Servizi
Pubblicità
Listino ufficiale

Altri link
Comitato Corporate Governance

EN



Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Copyright | Privacy | Cookie policy | Credits | Codice di Comportamento

GoldenBackstage



Cerca nel sito

 Cerca

Primo piano



'Join the design wave', i manifesti di Ponzi per il Salone del Mobile

La locandina della 60esima edizione del Salone Alla presenza del direttivo, di istituzioni, sponsor, aziende espositrici, designer e archit...



Lo spot televisivo Dacia Jogger diventa un game su Snapchat

Gli utenti, grazie alla realtà aumentata, possono vestire i panni di uno skater In occasione del lancio della nuova Jogger, Snapchat e Daci...



Il Mipaaf ha approvato il nuovo 'Modello Abruzzo' nel vitivinicolo

Meno denominazioni; identità comune rafforzata, segmentazione qualitativa: poggia su questi pilastri il nuovo 'Modello Abruzzo', a...



Parmigiano Reggiano torna protagonista a Identità di Formaggio

Il comparto Horeca, duramente colpito dalla crisi pandemica, deve riappropriarsi del suo ruolo di palcoscenico primario dei prodotti aliment...



Milano espone i resti dell'auto di scorta della strage di Capaci

L'iniziativa si deve a WikiMafia e Quarto Savona Quindici In Piazzetta Reale a Milano dal 17 al 22 marzo si può vedere la teca con i r...



Garnier e Lav lancia il progetto 'DoniAmo insieme una famiglia'

Nasce il progetto 'DoniAmo insieme una famiglia' di Garnier e Lav Lega Anti-Vivisezione. Un'iniziativa dal duplice valore soc...

Appello per la pace



Visualizzazione post con etichetta **Lavazza**. [Mostra tutti i post](#)

22 marzo 2022

Piante ed efficientamento energetico per il nuovo Caffè Triennale



Dopo un intervento di **restyling** riapre **Caffè Triennale** su progetto dell'architetto **Luca Cipelletti**.

La caffetteria all'interno di Triennale Milano

Milano si presenta come uno spazio 'verde', decorato con numerose piante dei vivai di **Vanucci Pianta** di Pistoia e **installazioni** a tema, ed è stato realizzato seguendo i principi di **efficientamento energetico**. L'intervento ha liberato lo spazio centrale della caffetteria, così da valorizzare l'asse prospettico dall'ingresso e rendere **più visibili le grandi vetrate** che affacciano su Parco Sempione. Lo spazio centrale del locale, verrà utilizzato per accogliere una serie di **installazioni temporanee** dedicate alla natura e alla sostenibilità. La prima opera presentata è **GL 03** di **Andrea Branzi**, parte della Collezione Grandi Legni, edita da Design Gallery Milano & Galleria Nilufar. **Lavazza**, in qualità di partner istituzionale di Triennale Milano è stata coinvolta nell'operazione di rinnovamento. I valori della nuova **caffetteria**, che aderisce alla community dei **Coffee Defenders** **Lavazza**, riflettono l'impegno del brand nella promozione della **cultura del caffè sostenibile** con il bancone riprogettato dalla multinazionale torinese coinvolgendo l'illustratrice e graphic designer **Raikhana Musrepova**. I tavoli sono stati disegnati per Triennale da **Giulio Iacchetti**; le sedute sono di **Molteni**; l'illuminazione è targata **Artemide**.



Lo spazio è stato progettato dall'architetto Luca Cipelletti

Publicato dalla **Redazione** alle 18:00



Etichette: **caffè**, **Caffè Triennale**, **caffetteria**, **Lavazza**, **Luca Cipelletti**, **piante**, **Triennale**, **Vanucci Pianta**

18 maggio 2021



La campagna lanciata dagli associati Una

Noi, la serie tv



Dal 6 marzo in sei serate su Rai1

Bricoman cambia nome



L'insegna professionale diventa Tecnomat

Oliviero Toscani fa 80



Gli eventi celebrativi del fotografo

La mostra 'Role Play'



All'Osservatorio Fondazione Prada a Milano

News in tempo reale



'Riprendiamoci #ilSolito', lo spot che esorta a consumare nei locali



La campagna di Fipe-Confindustria è firmata Yam112003

si chiude con l'esortazione **'Riprendiamoci #ilSolito'**, mira a far riapprezzare al pubblico il **consumo nei locali** nel rispetto delle **condizioni di sicurezza**.

Oggi a Roma la campagna **#ilSolito** sarà presentata ufficialmente alla stampa nell'ambito della presentazione del **Rapporto ristorazione 2020**, curato dalla **Federazione italiana dei Pubblici esercizi**. Un rapporto che, dati alla mano, farà il punto sul grave impatto della pandemia sul **settore della ristorazione** in quest'ultimo anno e sulle evidenze di un'indagine condotta tra gli operatori del comparto sulle prospettive per il 2021. Prenderanno parte all'incontro **Lino Enrico Stoppani**, presidente Fipe-Confindustria, **Giancarlo Giorgetti**, ministro per lo Sviluppo economico, **Raluca Vlad**, direttore marketing Coca-Cola Italia, **Igor Nuzzi**, regional director Italia-Svizzera Lavazza, **Corrado Bianchi**, amministratore delegato Perfetti Van Melle, **Stefano Marini**, amministratore delegato Gruppo Sanpellegrino, **Laura Corbetta**, ceo Yam112003, **Roberto Calugi**, direttore generale Fipe-Confindustria, e **Luciano Sbraga**, direttore centro Studi Fipe-Confindustria.



Lo spot è stato realizzato in collaborazione con Coca-Cola Lavazza, Perfetti Van Melle e S.Pellegrino

Pubblicato dalla **Redazione** alle 00:10



Etichette: **#ilSolito**, **campagna**, **Coca-Cola**, **Confindustria**, **Fipe**, **Lavazza**, **Perfetti Van Melle**, **ristorazione**, **S.Pellegrino**, **spot**, **video**, **Yam112003**

22 aprile 2021

Un caffè buono, pulito e giusto con la Slow Food Coffee Coalition



Dalla collaborazione ultraventennale tra **Slow Food** e Gruppo Lavazza nasce la **Slow Food Coffee Coalition**



Stories e post su IG @goldenbackstage

Il flagship store Tim approda in piazza Gae Aulenti a Milano



Musica e ambiente



Il manifesto green dell'industria discografica

Eurovision Song Contest



Lo condurranno Mika, Pausini e Cattelan

Wonder Woman in mostra



Coalition, un network mondiale che connette tutti gli attori della filiera del caffè, dai produttori ai torrefattori, dai distributori ai consumatori, accomunati dall'amore per questa bevanda e ispirati dall'idea di un **caffè buono, pulito e giusto per tutti**.



Alcuni momenti dell'evento di presentazione dell'iniziativa

Un nuovo modello di relazione, ispirato ai valori della cooperazione, che tiene conto dell'evoluzione dei paradigmi di produzione e consumo, lanciato in occasione della **Giornata Mondiale della Terra** da Torino tra gli eventi che concludono i sei mesi straordinari di **Terra Madre Salone del Gusto**. L'obiettivo è creare **nuove connessioni** e migliorare la **relazione tra agricoltori e consumatori**, per irrobustire il primo e più fragile anello della filiera e promuovere l'identità e la conoscenza del caffè con chi lo sceglie ogni giorno. **Carlo Petrini**, presidente di Slow Food, sottolinea la necessità "di passare da una società basata sulla competitività a una basata sulla collaborazione, e questa **filiera che dialoga a tutti i livelli** potrà rappresentarla alla perfezione. Perché avvenga una reale transizione ecologica è necessario creare consapevolezza e generare sapere condiviso all'interno di questa comunità. Per questo è fondamentale prepararci ad affrontare le sfide future con strumenti come le alleanze, le unioni e la collaborazione". La **Slow Food Coffee Coalition** invita tutti gli attori della filiera interessati al caffè ad aderire al suo **Manifesto** per garantire e godere di un prodotto buono, pulito e giusto. Una rete mondiale quindi, che crede nella **tutela dell'ambiente**, nella salvaguardia dei diritti fondamentali dell'uomo e del **lavoro**, nella **trasparenza**, nella **tracciabilità**, nell'educazione e nel diritto al piacere, e che fa di questi elementi le pietre miliari di un nuovo cammino. Della coalizione hanno discusso **Carlo Petrini**, presidente di Slow Food, e **Giuseppe Lavazza**, vicepresidente **Lavazza Group**. Con il contributo video di due agricoltori e dello chef catalano di fama mondiale **Ferran Adrià**, la moderazione dell'incontro di presentazione è stata affidata al giornalista **Massimo Giannini**, direttore de La Stampa.

Pubblicato dalla **Redazione** alle **23:00**



Etichette: **ambiente**, **caffè**, **filiera**, **Lavazza**, **manifesto**, **Slow Food**, **Terra Madre Salone del Gusto**, **trasparenza**

27 luglio 2020

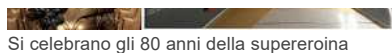
Lavazza nel mondo del gaming con un progetto solidale



Sulla piattaforma Gamindo è disponibile **'Coffee defenders, a path from coca to coffee'**, il primo advergaming lanciato da Lavazza con l'obiettivo di raccogliere fondi a sostegno delle comunità di **coltivatori di caffè** nella regione del **Meta**, in **Colombia**.

Il gioco è ispirato all'omonimo documentario realizzato dall'azienda e disponibile su Amazon Prime Video in Italia, Stati Uniti e Regno Unito. Il **documentario** racconta la vera storia di Johana, una ragazza colombiana che, durante il conflitto armato causato dalla guerriglia delle Farc, ha perso tutto, ma che è riuscita a riprendere in mano la sua vita e quella dei suoi figli, restando con tenacia nella sua comunità, nel Meta, facendo rifiorire la coltivazione del caffè. Il **videogioco** permette all'utente di guadagnare gemme, ognuna delle quali corrisponde a un **centesimo di euro**, contribuendo così a far crescere la somma che la **Fondazione Lavazza** invierà a **Carcafé**, partner con cui collabora per un progetto di sviluppo sostenibile in corso da diversi anni nel Meta a sostegno dei piccoli





Si celebrano gli 80 anni della supereroina

RaiPlay Sound



Un nuovo hub digitale on demand

Pluto TV



La campagna dello streaming tv gratuito

Piacere, sono Dante



Il gioco interattivo sulla Divina Commedia

L'arte di Piet Mondrian



In mostra fino al 27 marzo 2022 al Mudec

Il murale con Gino Strada



A Sesto S. G. l'opera firmata Kingraptuz

produttori di caffè della zona. Una **piantina di caffè** è l'oggetto protagonista della sfida nell'advergame: proprio come **Johana** nel documentario, il giocatore è chiamato a trasportare la piantina lungo un percorso accidentato ricco di ostacoli. La piantina diventa così un simbolo di rinascita da portare in un luogo dove possa essere custodito per sempre, il Centro Agronomo di Cartago in **Costarica**. In Meta, nel 2013 le **famiglie** di agricoltori come quella di Johana hanno ricevuto dal governo colombiano i terreni prima usati per colture illegali. Lì la **Fondazione Lavazza** da anni è attiva con un programma di sviluppo sostenibile che ha già risollevato le condizioni socioeconomiche di oltre cento di queste **famiglie**, aiutandole a far rifiorire le piantagioni di caffè. Questo grazie alla piantumazione di oltre 1 milione di piante e tramite una formazione dedicata alle buone pratiche agricole e alle tecniche per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici.

Publicato dalla **Redazione** alle 15:00



Etichette: **advergame**, **caffè**, **Colombia**, **game**, **impegno**, **Lavazza**, **videogioco**



Il videogioco è disponibile su Gamindo

30 aprile 2020

Il risveglio di una nuova umanità nella nuova campagna Lavazza



C'è un mondo nuovo all'orizzonte, pronto ad accogliere un'**umanità ritrovata**, che guarda al futuro con positività, ridefinendo la dimensione del rapporto tra individuo e comunità.

È questo l'approccio narrativo di **Lavazza** nella nuova campagna di comunicazione globale firmata dall'agenzia **Armando Testa**: un'adesione a nuovi valori che Lavazza ha ritrovato, raccontati nel famoso Discorso all'umanità di **Charlie Chaplin** del 1940 tratto dal film 'Il grande dittatore', ancora attuale dopo 80 anni. La nuova campagna segna un capitolo importante nella comunicazione di **Lavazza**: **#TheNewHumanity** è il concept che ispirerà i diversi progetti di Lavazza, tra cui il nuovo calendario 2021, in un percorso coerente e integrato con la comunicazione della marca. La campagna, che vede protagoniste anche le storiche immagini realizzate da **Steve McCurry**, oltre che da **Dennis Stock** e **Jerome Sessini** dell'agenzia Magnum Photos, è accompagnata dalle note di 'Rain, in your black eyes' del maestro **Ezio Bosso**. Lo spot sarà in onda sulle principali emittenti televisive nazionali a partire dal primo maggio e sarà esteso ad altri mercati. Alla campagna hanno lavorato per **Armando Testa** il direttore creativo esecutivo Michele Mariani, i direttori creativi Andrea Lanteme (art) e Federico Bonetti (copy). La casa di produzione è **Movie Magic International**. Consulenza di produzione e gestione licenze: **The Producer International**.



#TheNewHumanity s'ispira al Discorso all'umanità di Charlie Chaplin

Publicato dalla **Redazione** alle 21:00



Etichette: **Armando Testa**, **campagna**, **Charlie Chaplin**, **Ezio Bosso**, **Lavazza**, **mondo**, **umanità**

03 novembre 2019

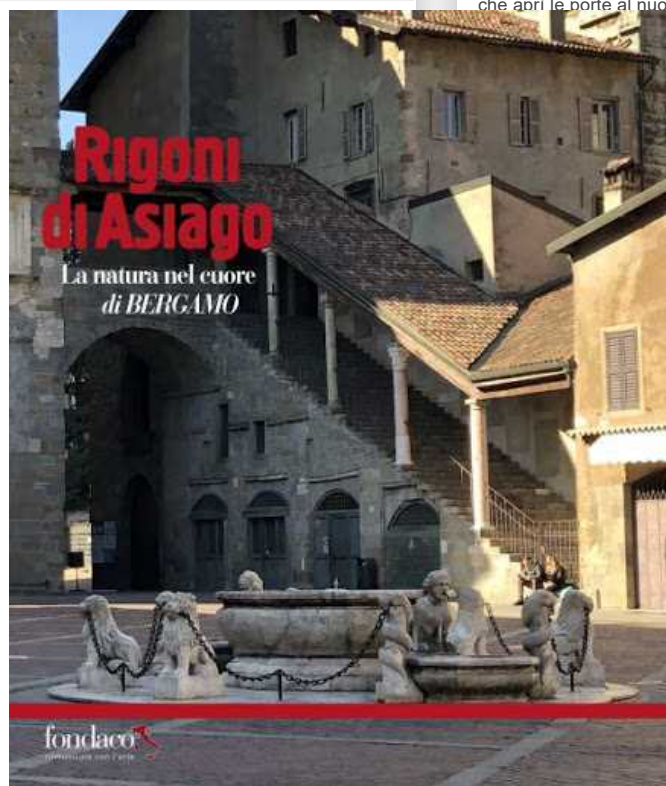
Potenti, ironici e leggeri: a Mudec Photo 60 scatti di Elliott Erwitt

Pirelli HangarBicocca



Otto mostre in programma nel 2022-23

Rigoni per Bergamo



L'azienda veneta restaura Fontana Contarini

Archivio articoli

Archivio articoli

Contatti

Nome

Email *

Messaggio *

Si potrà vedere fino al 15 marzo 2020 al **Mudec** - Museo delle Culture di Milano la mostra con le opere più rappresentative di **Elliott Erwitt**, artista che ha fatto la storia fotografica del nostro secolo.

'**Elliott Erwitt. Family**', questo il titolo dell'esposizione, presenta al pubblico **60 scatti** che per il grande fotografo americano, oggi ultranovantenne, meglio hanno descritto la sua **lunguissima carriera** e rappresentano fino a oggi tutte le sfaccettature di un concetto totalizzante come quello della **famiglia**. La collezione, selezionata per **Mudec Photo** da Erwitt e da **Biba Giacchetti**, curatrice della mostra,

alterna immagini ironiche a spaccati sociali, matrimoni nudisti, famiglie allargate o molto singolari, metafore e finali 'aperti', come la celeberrima fotografia del matrimonio di Bratsk. Promossa dal **Comune di Milano-Cultura** e da **24 Ore Cultura-Gruppo 24 Ore**, che ne è anche il produttore, e in collaborazione con Sudest57, la mostra vede il contributo di **Lavazza**, main sponsor dello spazio **Mudec Photo**, che per questo nuovo progetto porta una selezione di scatti di Erwitt tratti dal **Calendario Lavazza 2000 'Families - Ritratti intorno al caffè'**, un'edizione speciale che aprì le porte al nuovo millennio.



Rappresentativi della carriera del grande fotografo, gli scatti in mostra sono incentrati sul concetto di famiglia in tutte le sue declinazioni (New York City, Usa, 1974)

alle 12:00



a, Biba Giacchetti, Comune di Milano, Elliott Erwitt, eventi, famiglia, foto, Gruppo 24 Mudec, Mudec Photo

Steve McCurry in mostra allo spazio Mudec Photo



Al **Mudec** - Museo delle Culture di Milano è stato inaugurato **Mudec Photo**, un nuovo spazio espositivo dedicato alle mostre fotografiche. Ieri lo ha tenuto battesimo il gigante della fotografia **Steve McCurry** con la sua mostra '**Animals**', visitabile fino al **31 marzo 2019**.



Steve McCurry

Definito '**un esploratore del genere umano**', McCurry, i cui celeberrimi scatti hanno fatto la storia del photoreportage internazionale, nel corso della sua lunga carriera ha realizzato **in giro per il mondo** centinaia di migliaia di scatti, alcuni dei quali aventi per protagonisti gli animali: **60 gli scatti iconici** selezionati per la mostra, che racconta le **storie di vita quotidiana** che legano all'animale all'uomo. Il lavoro, il sostentamento, l'affetto che l'uomo riversa sul suo 'pet' e le conseguenze dell'azione umana sulla fauna: tanti i temi al centro di questa rassegna fotografica d'autore, che alterna immagini più dure ed emotivamente toccanti (come gli effetti drammatici della guerra del Golfo del 1992 sugli animali) ad altre di grande leggerezza. Realizzata da **24 Ore Cultura**



Lo scatto-simbolo della mostra 'Animals'

Invia

Translate



Redazione

Visualizza il mio profilo completo

in collaborazione con **Sudest57**, la mostra è a cura di **Biba Giacchetti**. Main sponsor **Lavazza**; sponsor tecnici Atm, Trenitalia, Trenord, Coop Lombardia.

Publicato dalla **Redazione** alle 18:00



Etichette: [24 Ore Cultura](#), [animali](#), [animals](#), [Biba Giacchetti](#), [eventi](#), [Lavazza](#), [mostra](#), [Mudec](#), [Mudec Photo](#), [sponsor](#), [Steve McCurry](#), [uomo](#)

03 aprile 2018

Da Asdomar un concorso che premia il meglio dell'italianità

Asdomar, marchio premium di **Generale Conserve** specializzato nella produzione di conserve ittiche, lancia la nuova iniziativa **'L'italianità trasforma ogni cosa in un capolavoro'**. Attraverso il concorso instant win **'Asdomar vinci espresso'** si mette al centro l'italianità, la cui eccellenza è riconosciuta in tutto il mondo. Un valore condiviso da **Generale Conserve** e **Lavazza** che dimostrano da sempre un impegno costante nell'innovazione, rimanendo fedeli alla tradizione italiana. Dall'1 aprile fino al 6 dicembre basterà acquistare una confezione di tonno all'olio di oliva Asdomar da 6 scatole da 80 grammi con grafica dedicata, registrarsi sul sito [asdomar.it/vinciespresso](#), inserendo il codice all'interno della confezione, per partecipare all'estrazione giornaliera di una delle 250 **Lavazza a Modo Mio Minù** in palio. L'iniziativa coinvolge **due aziende italiane** che accompagnano i consumatori nella loro quotidianità soddisfacendo anche i palati esigenti.



Il concorso instant win è attivo fino al 6 dicembre 2018

Publicato dalla **Redazione** alle 14:30



Etichette: [Asdomar](#), [concorso](#), [Generale Conserve](#), [instant win](#), [italianità](#), [Lavazza](#), [macchina da caffè](#), [Made in Italy](#), [prodotto](#), [tonno](#)

01 ottobre 2017

Dopo AstroSamantha, anche AstroPaolo si gusta un Lavazza

In occasione dell'International Coffee Day, la missione **'Vita'** dell'**Agenzia Spaziale Italiana** (Asi), che ha come principale protagonista l'astronauta dell'Esa **Paolo Nespoli** (partito lo scorso 28 luglio), gusta l'autentico espresso italiano a bordo della **Stazione Spaziale Internazionale** (Iss). L'equipaggio ha infatti testato, con esito positivo, la **macchina a capsule ISSpresso** realizzata da **Argotec** per **Lavazza** - in partnership con l'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) - che il 3 maggio 2015, durante la missione italiana 'Futura', aveva permesso a **Samantha Cristoforetti** di poter bere il primo **caffè espresso** della storia dell'umanità in stato di microgravità. La partnership con l'Asi, che ha coordinato l'esperimento, ha reso possibile nella prima fase il suo trasporto sulla Stazione Spaziale Internazionale e, successivamente, attraverso un negoziato con la Nasa, ha ottenuto di mantenere permanentemente attiva la ISSpresso in orbita.



Paolo Nespoli si è preparato un caffè con la macchina a capsule ISSpresso



Avviene proprio in vista della giornata di celebrazione mondiale del caffè il passaggio di testimone tra gli astronauti dell'Agenzia Spaziale Europea, **AstroSamantha** e **AstroPaolo**, che nel corso degli ultimi mesi ha potuto portare avanti diversi esperimenti promossi da **Argotec**. La macchina ISSpresso, gioiello tecnologico e ingegneristico, ha consentito quindi a un altro **astronauta** italiano di gustare un espresso nello spazio come a casa. ISSpresso è stata studiata per replicare in **orbita** lo stesso aroma: la crema e il caffè non sono

ISSpresso, realizzata da Argotec per Lavazza, fa il caffè in condizioni estreme

detto 'pouch'. ISSpresso è in grado di fare il caffè in condizioni estreme, dove i principi che governano la fluidodinamica sono completamente differenti rispetto a quelli terrestri.

miscelate come sulla terra, ma sono separate, e la tazzina tradizionale diventa invece uno speciale sacchetto,

Publicato dalla [Redazione](#) alle 00:00



Etichette: [Agenzia Spaziale Italiana](#), [Argotec](#), [astronauta](#), [AstroPaolo](#), [AstroSamantha](#), [caffè](#), [cannuccia](#), [espresso](#), [ISSpresso](#), [Lavazza](#), [mondo](#), [Nasa](#), [orbita](#), [Paolo Nespoli](#), [pouch](#), [prodotto](#)

20 settembre 2017

Tutta la magia del caffè nel primo flagship store Lavazza



Lavazza ha inaugurato ieri in **piazza San Fedele**, nel cuore di **Milano**, a due passi da piazza Scala e dalla Galleria Vittorio Emanuele II, il suo primo **flagship store**: uno spazio di **design** studiato per offrire un'esperienza immersiva e inedita nel mondo del caffè dell'**azienda torinese**.

L'ingrediente irrinunciabile del quotidiano è presentato in modo **sorprendente**, con un percorso multisensoriale che **abbraccia tradizione e innovazione**, dal classico **espresso italiano** alle esclusive creazioni di **coffee design**, dai diversi sistemi di **estrazione** all'arte della **tostatura**. Espressioni differenti per un unico scopo: esaltare la qualità e l'unicità del caffè Lavazza in tutte le sue forme. L'opening s'inserisce in un piano strategico volto a trasmettere l'esperienza di più di **120 anni di storia dell'azienda** e la creatività applicata al caffè. "L'apertura a Milano, città diventata negli ultimi anni un riferimento



Suddiviso in quattro aree, offre un'esperienza immersiva e sorprendente

per l'Italia nel mondo, è parte integrante di una strategia di ampio respiro internazionale, che ha l'obiettivo di contribuire a rinnovare l'immagine del brand, segnando la prima tappa di un percorso che prevede la nascita di nuovi store nei principali mercati chiave per l'azienda", ha commentato **Giuseppe Lavazza**, vicepresidente dell'azienda. Nello nuovo store di Milano **quattro aree** prendono forma intorno a un imponente banco centrale di forma ellittica, con stile e colori che richiamano la materia prima e che mette in scena tutte le possibili esperienze di caffè. Spettacolare lo **chandelier** sopra al banco, che enfatizza la **magia del caffè**. La forma complessiva rappresenta un **grande chicco di caffè** composto a sua volta da 640 chicchi di due dimensioni. Quattro aree, un unico elemento: il **caffè**. Lo store è stato firmato dal rinomato studio internazionale **JHP**. A connotare gli interni anche i disegni dell'illustratore gourmet e giornalista gastronomico **Gianluca Biscalchin**.

Publicato dalla [Redazione](#) alle 00:00

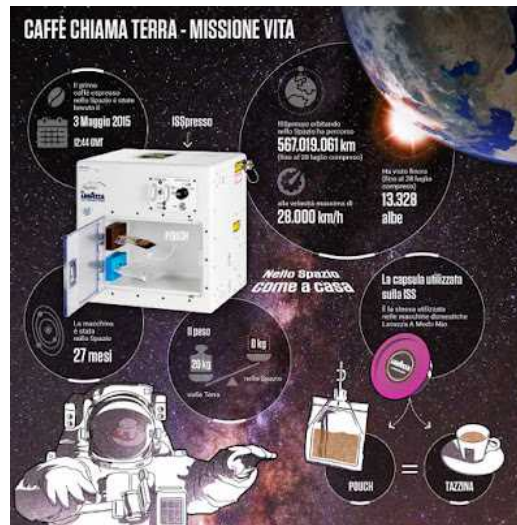


Etichette: [caffè](#), [chandelier](#), [coffee design](#), [design](#), [espresso](#), [flagship store](#), [Gianluca Biscalchin](#), [Giuseppe Lavazza](#), [JHP](#), [Lavazza](#), [locale](#), [Milano](#), [store](#)

28 luglio 2017

L'astronauta Paolo Nespoli berrà il caffè Lavazza in orbita

Il caffè **espresso** è protagonista della missione **Vita** (acronimo di Vitality, Innovation, Technology, Ability), partita meno di un'ora fa, precisamente alle 17.41, e che sta portando **Paolo Nespoli** e i suoi compagni d'equipaggio a bordo della **Stazione spaziale internazionale** (ISS).



La macchina ISSpresso è in grado di fare il caffè in condizioni estreme

ultimi mesi ha potuto apprendere e approfondire nei laboratori di **ricerca** e sviluppo di Argotec a Torino tutti i segreti della macchina ISSpresso, dagli aspetti tecnici a quelli più pratici di utilizzo. Dopo 27 mesi di permanenza nello spazio, a **400 chilometri di distanza dalla terra**, la macchina ISSpresso, gioiello tecnologico e ingegneristico, consentirà così a un altro astronauta italiano di gustare un espresso a regola d'arte, nello spazio come a casa. L'aroma non cambia, grazie al gusto equilibrato e bilanciato delle capsule Lavazza: la crema e il caffè non sono miscelate come sulla terra, ma separate, e la tazzina diventa invece uno speciale sacchetto, detto **pouch**. ISSpresso sarà in grado di fare il **caffè in condizioni estreme**, dove i principi che governano la **fluidodinamica** sono completamente differenti rispetto a quelli terrestri. Le operazioni di preparazione sono invece le stesse: massima praticità e semplicità per un espresso da gustare attraverso una **cannuccia**. ISSpresso soddisfa requisiti molto severi, imposti dalla Nasa in termini di compatibilità con i sistemi già presenti a bordo e quelli di interfaccia con gli astronauti ed è inoltre dotata di un dispositivo innovativo che consente la pulizia della linea di erogazione del **caffè**.

Publicato dalla **Redazione** alle 18:30



Etichette: [Agenzia Spaziale Italiana](#), [Argotec](#), [astronauta](#), [caffè](#), [cannuccia](#), [espresso](#), [Iss](#), [ISSpresso](#), [Lavazza](#), [missione](#), [mondo](#), [Nasa](#), [orbita](#), [Paolo Nespoli](#), [pouch](#), [prodotto](#), [vita](#)

Ad accogliere gli astronauti ci sarà un prodotto 100% italiano: la macchina a capsule ISSpresso, installata all'interno del Nodo 1 della Stazione spaziale e realizzata da **Argotec** e **Lavazza** - in partnership pubblico-privata con l'**Agenzia Spaziale Italiana** (Asi) - che il 3 maggio 2015, durante la missione 'Futura', avrà permesso a **Samantha Cristoforetti** di poter bere il primo **caffè espresso** della storia in stato di **microgravità**. La partnership con l'Asi, che ha coordinato l'esperimento, ha reso possibile il suo trasporto sulla Stazione spaziale internazionale, e successivamente attraverso un negoziato con la Nasa, l'Agenzia ha ottenuto di mantenere **permanentemente attiva la ISSpresso in orbita**. Un passaggio di testimone, quindi, tra gli astronauti dell'**Agenzia Spaziale Europea**, **AstroSamantha** e **Nespoli**, al **terzo volo** tra le stelle, che nel corso degli

08 maggio 2017

Lavazza collabora con la Collezione Peggy Guggenheim



Lavazza ha annunciato la collaborazione pluriennale con la **Collezione Peggy Guggenheim di Venezia**, proseguendo il percorso intrapreso quest'anno con la sponsorizzazione di 'Visionaries: Creating a Modern Guggenheim', la mostra realizzata in occasione dell'80esimo anniversario della Solomon R. Guggenheim Foundation e attualmente esposta presso il Guggenheim di New York. Il legame consente all'azienda torinese (nella foto, in alto, **Francesca Lavazza**) di offrire all'interno del **museo** un'autentica esperienza di **caffè** e di contribuire alla realizzazione di esposizioni culturali di rilievo. La prima mostra sostenuta da Lavazza con la Collezione Peggy Guggenheim è **'Mark Tobey: Luce Filante'**, aperta al pubblico dal 6 maggio al 10

settembre e, nelle prime settimane, in contemporanea con la Biennale di Venezia. **Mark Tobey** nel 1958 ricevette il Premio **Città** di Venezia in occasione della prestigiosa rassegna di arte contemporanea di Venezia e, ora, la retrospettiva esplora e ricontestualizza una selezione di **66 dipinti** dell'artista americano.

Pubblicato dalla **Redazione** alle 00:00



Etichette: **arte**, **caffè**, **Collezione Peggy Guggenheim**, **eventi**, **Francesca Lavazza**, **Lavazza**, **Mark Tobey**, **mostra**, **museo**, **Venezia**

04 maggio 2017

Single Origin, viaggio nel gusto Lavazza tra Brasile e Perù



Cereja Passita e Selva Alta: si chiamano così le due pregiate varietà di caffè **Lavazza** 100% Arabica, certificate Rainforest Alliance. **Brasile e Perù** i due Paesi sudamericani da cui le **Single Origin** provengono rispettivamente: luoghi lontani, in cui le particolari condizioni climatiche e del suolo incontrano specifiche metodologie di coltivazioni e cura artigianale, dando vita a un'esperienza di gusto nuova e diversa. Con il lancio di queste due **esotiche novità**, disponibili sia in pacchetti sia in capsule, la storica azienda torinese mira a comunicare in modo nuovo il **caffè macinato**,

intercettando le preferenze dei Millennial e proiettandosi così verso il futuro. Il viaggio sostenibile alla scoperta delle due **varietà mono origine** Lavazza si concretizza anche in un **progetto televisivo** dal titolo **'Single Origin: il gusto del viaggio'**: un **branded content** di quattro puntate realizzato da **DueB Produzioni** e in onda dal prossimo 16 maggio su **Rai Due**. Protagonista del format l'esploratore **Alex Bellini** (nella foto, in



Le due varietà di caffè Lavazza mono origine: Cereja Passita e Selva Alta



Virgilio Martinez

Restaurants Award, rivelerà ad Alex Bellini come ha saputo portare la cucina della sua terra sulle vette della gastronomia mondiale.

Pubblicato dalla **Redazione** alle 18:30



Etichette: [Alex Bellini](#), [branded content](#), [Brasile](#), [caffè](#), [Cereja Passita](#), [chef](#), [DueB Produzioni](#), [esploratore](#), [gusto](#), [Lavazza](#), [macinato](#), [mondo](#), [Perù](#), [prodotto](#), [Selva Alta](#), [Single Origin](#), [viaggio](#), [Virgilio Martinez](#)

06 marzo 2017

Scenografia da premio Oscar per Condividere by Lavazza



Dante Ferretti

Un tempio del **gusto** e dell'**esperienza** di ben 500 mq: sorgerà nel nuovo headquarter Lavazza (nella foto in alto, la famiglia con il plastico), nel cuore di **Torino**, dove trovava spazio l'ex centrale Enel, il **ristorante** gourmet **Condividere by Lavazza**, espressione di una modalità di consumo del cibo ispirata alla condivisione informale dei piatti d'autore. Voluta dall'azienda di caffè e studiato insieme a **Ferran Adrià**, Condividere by Lavazza avrà una scenografia da Oscar, disegnata dal pluripremiato **Dante Ferretti**, mentre la cucina e la gestione del ristorante saranno curate dallo chef **Federico Zanasi**. "Abbiamo pensato a un format innovativo per un ristorante tanto democratico quanto unico nel suo genere, che ci permetterà di



Federico Zanasi

scrivere altre pagine fatte tutte di eccellenti sapori e che verranno dopo quelle che ci hanno visto inaugurare, nel 2000, una particolare tendenza, quella del **Coffee Design**, grazie alla quale il caffè è stato introdotto una volta per tutte e con tutti gli onori nel mondo dell'alta gastronomia", dice **Giuseppe Lavazza**, vicepresidente dell'azienda. Un indirizzo in cui il caffè avrà naturalmente un ruolo centrale: come anticipa il presidente, ci sarà anche posto per un'**esperienza caffè molto particolare e suggestiva**: per la prima volta, infatti, alla prima parte della cena verrà data la stessa attenzione e importanza della degustazione dei dolci e del rito finale del caffè, che avverranno in un'area separata e appositamente attrezzata.

Publicato dalla [Redazione](#) alle 06:00



Etichette: [caffè](#), [Condividere by Lavazza](#), [Dante Ferretti](#), [Federico Zanasi](#), [Ferran Adrià](#), [gourmet](#), [headquarter](#), [Lavazza](#), [locale](#), [Ristorante](#), [scenografia](#), [Torino](#)

21 settembre 2016

Uomo e ambiente in simbiosi nel Calendario Lavazza 2017





'We are what we live': è un'immersione visiva nella relazione simbiotica tra l'uomo e l'ambiente in Asia il calendario Lavazza 2017 **presentato ieri sera al Mudec-Museo delle Culture** di Milano e composto da **12 coppie di fotografie** affiancate. Il progetto, in collaborazione con **Slow Food**, è un omaggio agli Earth Defenders asiatici ritratti dal fotografo **Denis Rouvre** (vincitore, tra l'altro, del World Press Photo 2010, 2012 e 2013) accanto a un **paesaggio**. L'effetto? Una sorprendente **sovrapposizione uomo-natura**. In Indonesia le acque magiche del lago di Tanjung sembrano specchiarsi nelle labbra di un coltivatore di caffè.

Nello Sri Lanka, invece, la preziosa palma Kitul si perde nei lineamenti del volto di una raccoglitrice di melassa. In India migliaia di api di Kotagiri quasi si incastrano nei segni e nelle rughe di un anziano cacciatore di miele millefiori. Dall'India al Laos e al Vietnam, dallo Sri Lanka fino all'Indonesia: il Calendario Lavazza 2017, realizzato sotto la direzione creativa di **Armando Testa**, si ferma nel sudest Asiatico per il terzo capitolo del progetto fotografico **The Earth Defenders**. Dopo gli scatti di Steve McCurry in Africa (2015) e di Joey L. nel Centro e nel Sud America (2016), il fotografo francese Denis Rouvre scava in profondità nei volti dei **Difensori della Terra asiatici**, così come affonda nei solchi di quell'ambiente che abitano e che ogni giorno difendono con amore ed energia. I loro sacrifici e la loro dedizione permettono di migliorare le condizioni di vita delle comunità locali e di contrastare le nuove minacce dei cambiamenti climatici. "Noi siamo ciò che abitiamo. Al centro del Calendario Lavazza 2017 c'è il legame fisico, la **simbiosi** tra l'uomo e il suo **ambiente**: l'uno non può prosperare senza l'altro - commenta **Francesca Lavazza**, board member dell'azienda - e i due sono legati così profondamente da condividere soddisfazioni, sofferenze, intemperie, sudore. Un invito a rispettare e a prendersi cura della terra, ad 'abitarla' e a imparare a volerle bene". Durante **Terra Madre Salone del Gusto 2016**, che si svolgerà a **Torino** dal 22 al 26 settembre prossimi, il Calendario sarà in vendita in edizione limitata a sostegno di **Terra Madre** e sarà possibile visitare gratuitamente la **mostra** dedicata ai tre anni del progetto **The Earth Defenders** (**Spazio Lavazza**, ex Borsa Valori in via San Francesco da Paola 28): un viaggio fotografico attraverso i progetti di Lavazza e i presidi di Slow Food.



Alcuni momenti della presentazione a Milano del Calendario Lavazza 2017



Publicato dalla **Redazione** alle 12:15



Etichette: **ambiente**, **Asia**, **calendario**, **Calendario Lavazza 2017**, **Carlo Petrini**, **Denis Rouvre**, **Francesca Lavazza**, **Lavazza**, **mondo**, **mostra**, **simbiosi**, **Slow Food**, **The Earth Defenders**, **uomo**

12 settembre 2016

Maurizio Crozza diventa l'architetto del Paradiso Lavazza



CONFCOMMERCIO WEB



Preceduto da diversi video [teaser](#) visibili online, da mercoledì 14 settembre sarà in onda il primo degli spot **Lavazza Paradiso** caratterizzati da un restyling cinematografico e contemporaneo. Per l'occasione, l'azienda torinese ha scelto di affidarsi a **Maurizio Crozza** come **unico interprete di tutti i personaggi** del nuovo Paradiso Lavazza e per "architetare" una pausa caffè di vero piacere e design con la nuova macchina **A Modo Mio Jolie**. Crozza è al lavoro insieme a **San Pietro** e ai **cherubini**, per rinnovare il Paradiso Lavazza. La nuova **campagna**, on air su tutte le reti televisive e sul web è firmata dall'agenzia **Armando Testa** con la regia di **Paolo Monico** e la direzione della fotografia di **Mark Patten**.



Negli spot Crozza interpreterà tutti i personaggi



Il backstage della nuova saga Paradiso Lavazza con Maurizio Crozza

di **una serie di spot** che andranno in onda nei prossimi mesi e che toccheranno tutti i plus del sistema A Modo Mio e della nuova macchina **Jolie**, come la silenziosità, la compattezza e il design". La nuova immagine della campagna rappresenta una svolta importante in una delle saghe pubblicitarie più longeve della storia della televisione italiana.

"Si tratta di un vero rinnovamento del Paradiso Lavazza, uno dei luoghi più amati dagli italiani, che da oltre 20 anni occupa un posto speciale nel loro immaginario. Per un progetto così importante - commenta **Carlo Colpo**, head of advertising & media di Lavazza - abbiamo scelto, insieme all'agenzia **Armando Testa**, **Maurizio Crozza**, un grande professionista in perfetta sintonia con i valori dell'azienda e della sua comunicazione. Con il suo timbro **ironico**, graffiante e sorprendente, riesce a essere unico e diverso in ogni situazione, un po' come il caffè Lavazza che, in tutte le sue declinazioni e modalità di preparazione, offre sempre un piacere autentico. Questo è il primo

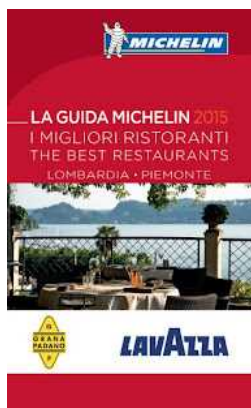
Publicato dalla [Redazione](#) alle 16:00



Etichette: [A Modo Mio](#), [architetto](#), [Armando Testa](#), [Jolie](#), [Lavazza](#), [macchina](#), [Maurizio Crozza](#), [Paolo Monico](#), [personaggi](#), [pubblicità](#), [regia](#), [saga](#)

12 giugno 2015

Tavole lombarde e piemontesi top nella Guida Michelin 2015



Presentata ieri nel ristorante di **Identità Golose Expo** l'edizione speciale della **Guida Michelin Expo 2015** promossa da due marchi di eccellenza dell'alimentare italiano: **Grana Padano** e **Lavazza**. Disponibile in lingua italiana e in inglese, quella che da più di 100 anni nel mondo e da oltre 60 anni in Italia è una bibbia per tutti coloro che desiderano **mangiar bene al ristorante**, andando a colpo sicuro, con quest'edizione speciale si focalizza sulle tavole di **Lombardia** e **Piemonte**, ossia le regioni più stellate del



La Guida Michelin Expo 2015

Bel Paese. Curata e agile, la 'Rossa' si rivolge al pubblico eterogeneo di Expo facendosi

Marco Do di Michelin e lo chef Davide Oldani

comprendere grazie all'impiego dei **pittogrammi**, un linguaggio universale comune a ogni **Guida Michelin** nel mondo. "Abbiamo deciso di sostenere la realizzazione di quest'edizione speciale della Guida Michelin 2015 anzitutto per fornire un valido supporto alle nostre aziende e ai loro clienti esteri in arrivo nel nostro Paese e in secondo luogo per rimarcare il nostro profondo legame con la ristorazione italiana e il suo territorio", ha dichiarato **Nicola Cesare Baldrighi**, presidente del Consorzio Tutela Grana Padano, durante l'evento cui hanno preso parte anche **Marco Do**, responsabile comunicazione di Michelin, e **Sara Peirone**, responsabile top gastronomy del Gruppo Lavazza. In 192 pagine sono segnalati **94 locali stellati** e tanti altri **ristoranti** di qualità selezionati dagli ispettori Michelin, per un **totale di 709 ristoranti**. Le guide, che non sono in vendita, saranno omaggiate da Grana Padano ai clienti del ristorante di Identità Golose Expo, mentre quelle offerte da Lavazza si troveranno nei **ristoranti** dello storico marchio di caffè di Piemonte e Lombardia, all'interno della caffetteria Lavazza del Padiglione Italia e in Cascina Cuccagna. L'incontro di presentazione della Guida Michelin Expo 2015 si è quindi concluso con un aperitivo a cura di **Davide Oldani**. Il noto chef lombardo, inventore della **cucina pop**, ha proposto tre originali ricette utilizzando anche gli ingredienti dei due sponsor: cialde di Grana Padano, polvere di nocciola e caffè; caffè, profumo di rosmarino, fregola mantecata e Grana Padano Riserva 24 mesi; centrifugato di 'verdurfrutta', stracciatella e fave di cacao.



Nicola Cesare Baldrighi di Grana Padano e Sara Peirone di Lavazza

Pubblicato dalla **Redazione** alle 00:00



Etichette: **Davide Oldani**, **Expo 2015**, **Grana Padano**, **guida**, **Lavazza**, **libro**, **Lombardia**, **Marco Do**, **Nicola Cesare Baldrighi**, **Piemonte**, **ricette**, **ristoranti**, **Sara Peirone**, **showcooking**

20 aprile 2015

Parte oggi 'Capelli in paradiso', il nuovo contest Cielo Alto



L'azienda cosmetica **Soco**, tramite il suo **Cielo Alto**, storico marchio per la bellezza dei capelli, dedica il nuovo concorso **'Capelli in paradiso'** alle consumatrici e profumerie di tutta Italia. La nuova operazione, pensata per il 2015, coinvolge i prodotti Cielo Alto, con la sua ricca offerta di must have per lo **styling dei capelli**, insieme a quelli di **Orizya**, la brand extension di Cielo Alto specializzata nei trattamenti per l'haircare che sfruttano le proprietà benefiche del riso e offrono il rimedio naturale per ogni problema. Con quest'iniziativa, valida **da oggi 20 aprile**, Soco premierà sia le profumerie sia le consumatrici con prodotti **Lavazza**, il marchio leader del caffè. Ben 21 delle 50 cartoline consegnate alla profumeria sono vincenti e i possessori di cartoline non vincenti potranno consolarsi portandosi a casa le minisize di prodotti Cielo Alto e Orizya.

Pubblicato dalla **Redazione** alle 00:00



Etichette: **capelli**, **Cielo Alto**, **concorso**, **Lavazza**, **mondo**, **Orizya**, **premi**, **prodotto**, **Soco**, **styling**

30 luglio 2014

Nel fantastico mondo degli chef tra avatar, calendari e fumetti
CONFCOMMERCIO WEB



L'avatar di Gualtiero Marchesi



Chef Rubio protagonista di una spy story

Condizioni televisive, ospitate a eventi di grido, partnership con grandi marchi, campagne pubblicitarie rappresentano la spia del grado di notorietà e influenza di un determinato personaggio. Contribuendo, per effetto del mediatico circolo virtuoso, ad alimentarne la popolarità. Gli chef - nuovi idoli dei nostri tempi - ultimamente stanno ricevendo un riconoscimento in più: l'**alter ego creativo**. Il pensiero corre subito al più grande chef italiano del mondo, **Gualtiero Marchesi**, trasformato in **avatar 3D** nell'ambito del progetto digitale **'Feed for good'**.

Per la piattaforma che coniuga alta cucina e salute (finanziata dalla Regione Lombardia e realizzata da Almaviva e Almaywave, lo stesso Marchesi, Fondazione Centro San Raffaele e TooMuch) il 'maestro' è diventato il Cicerone dei navigatori. Pochi mesi fa è rimbalzato su tutti i media **'L'unto e bisunto'** **Chef Rubio**, all'anagrafe **Gabriele Rubini**. Per un'impresa culinaria? Macché. Il cuoco e conduttore tv di Frascati, ipertatuato ex rugbista, si è guadagnato titoloni e colonne quando è diventato protagonista della graphic novel **'Food fighter'**, una spy story all'amatriciana targata **Star Comics**. E restando in tema di fumetti come non citare l'impero **Disney**? Approdare sulle pagine di **Topolino**, il magazine per bambini più famoso del mondo, è un onore toccato a pochi. Tra questi **Cristian Broglia**, lo chef docente di **Alma**, che nel numero di dicembre dello scorso anno - con un ghiotto toporeportage sulle merende natalizie - ha accolto Paperoga in cucina svelando trucchi e segreti del mestiere. Non solo **'chef a strisce'**. I cuochi stellati quest'anno si possono anche appendere al muro con il calendario Lavazza 2014 **'Inspiring chefs'** (ne abbiamo parlato [qui](#)), che, con gli scatti del famoso fotografo ritrattista **Martin Schoeller** e i successivi interventi di computer grafica, ha costruito degli **scenari fantasy** intorno ad alcuni dei più grandi chef del mondo, da Cracco a Oldani, da Ferran Adrià a Michel Bra. Qualche esempio? Qui ne riportiamo due tra i più emblematici. Il sanguigno **Antonino Cannavacciuolo** è stato immortalato in pescheria, alle prese con una conturbante sirena; **Massimo Bottura** mentre è intento a preparare quella che più che una succulenta pietanza sembra una pozione magica...



Il toporeportage con lo chef Cristian Broglia





Lo 'stregone' Massimo Bottura fa magie in cucina. E' rappresentato così sul calendario Lavazza 'Inspiring chefs'



Antonino Cannavacciuolo è uno dei cuochi protagonisti di 'Inspiring chefs', il calendario di Lavazza 2014

Publicato dalla [Redazione](#) alle 12:00



Etichette: [Antonino Cannavacciuolo](#), [avatar](#), [calendario](#), [chef](#), [Chef Rubio](#), [Cristian Broglia](#), [Disney](#), [Food fighter](#), [fumetti](#), [Gualtiero Marchesi](#), [Lavazza](#), [Massimo Bottura](#), [showcooking](#), [Topolino](#)

16 aprile 2014

A Expo 2015 si sperimenterà la Lavazza Coffee Experience



Da sinistra, Fabio Novembre e Francesca e Marco Lavazza

“Siamo orgogliosi di essere il **caffè ufficiale di Padiglione Italia**. La nostra filosofia rispetto al caffè, uno dei più noti prodotti del 'made in Italy', è quella di essere, come diceva il nostro fondatore Luigi Lavazza, 'professori del chiodo', cioè i massimi conoscitori di una materia e continuare sempre a studiarla”. Lo ha dichiarato **Marco Lavazza**, vicepresidente dell'omonimo Gruppo, in relazione al progetto che vedrà l'azienda torinese rivestire l'incarico di **caffè ufficiale di Padiglione Italia**, nell'ambito di **Expo 2015**. Con un progetto che esprime stile, gusto e passione, curato dall'architetto **Fabio Novembre** i visitatori potranno scoprire l'autentico



Un momento della conferenza stampa tenutasi stamattina a Milano

caffè italiano e vivere con **Lavazza** il momento di rito e di socialità rappresentato dalla pausa **caffè**. Per **Diana Bracco**, presidente di Expo 2015 Spa e commissario generale di sezione per il Padiglione Italia, "affidandosi all'architetto e designer Novembre, Lavazza ha interpretato in modo davvero originale e creativo il concept del **Vivaio** che abbiamo messo al centro di Padiglione Italia. Sono certa che il sorprendente allestimento della **piazzetta Lavazza** attrarrà i visitatori non soltanto per le degustazioni ma si tramuterà anche in un'occasione di photo opportunity". Per presentare il progetto l'azienda si è affidata a **The Next Event**, la nuova business unit di **Next Spa**, che si è occupata della conferenza stampa (in termini di progettazione, direzione di produzione, regia e gestione) tenutasi stamattina a Milano al trentunesimo piano del **Grattacielo Pirelli**. Presenti all'evento, oltre a Marco Lavazza, Novembre e Bracco, anche **Francesca Lavazza**, vicepresidente e direttore corporate image del Gruppo, e **Marina Geri**, direttore marketing e commerciale di Padiglione Italia.

Pubblicato dalla [Redazione](#) alle 15:30Etichette: [caffè](#), [caffè ufficiale](#), [Diana Bracco](#), [eventi](#), [Expo 2015](#), [Fabio Novembre](#), [Francesca Lavazza](#), [Lavazza](#), [Marco Lavazza](#), [Marina Geri](#), [mondo](#), [Padiglione Italia](#), [The Next Event](#)[Home page](#)[Post più vecchi](#)Iscriviti a: [Post \(Atom\)](#)[HOME PAGE](#)
[ABOUT GOLDEN BACKSTAGE](#)
[ABOUT LAURA BRIVIO](#)
[COPYRIGHT](#)
[DISCLAIMER](#)
[CONTACT INFORMATION](#)Golden Backstage 2012-2022. Tema Fantastico S.p.A.. Powered by [Blogger](#).

Link: https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/agroalimentare-gli-avvenimenti-di-mercoledì--23-marzo-nRC_23032022_0724_14138541.html



BORSA ITALIANA



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > Finanza

AGROALIMENTARE: GLI AVVENIMENTI DI MERCOLEDÌ 23 MARZO



EVENTI E CONFERENZE STAMPA - conferenza stampa di presentazione del Rapporto ristorazione 2021 curato dall'ufficio studi di Fipe-Confindustria. Ore 11,30. Partecipano, tra gli altri, Lino Enrico Stoppani, presidente Fipe-Confindustria; Romina Mura, Presidente della Commissione Lavoro alla Camera dei Deputati.

- Roma: conferenza stampa di presentazione della candidatura Unesco de 'Il caffè' espresso italiano fra cultura, socialità, rito e letteratura nelle comunità emblematiche da Venezia a Napoli'. Ore 15,00. Partecipa, tra gli altri, Stefano Patuanelli, Ministro per le Politiche agricole. Sala Cavour del Ministero delle Politiche agricole.

<http://www.agrisole.ilsole24ore.com/>.

Red-

(RADIOCOR) 23-03-22 07:24:30 (0014)FOOD 5 NNNN

TAG

FOOD ECONOMIA COMMERCIO ITA

Servizi
Pubblicità
Listino ufficiale

Altri link
Comitato Corporate Governance



EN



Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Copyright | Privacy | Cookie policy | Credits | Codice di Comportamento

Link: https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/economia-e-finanza-gli-avvenimenti-di-mercoledì--23-marzo-2022-23032022_0720_8182727.html

BORSA ITALIANA

 Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > Finanza

ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI MERCOLEDÌ 23 MARZO -2-

 **Radiocor**

FINANZA - Milano: 'Bloomberg Italy Capital Markets Forum 2022'. Ore 14,30. Partecipano, tra gli altri, Daniele Franco, ministro dell'Economia e delle Finanze; Ignazio Visco, governatore Banca d'Italia; Paolo Gentiloni, commissario per l'Economia Commissione Europea; Alessandro Melzi d'Eril, a.d. e d.g.

ANIMA Holding; Francesco Ceccato, a.d. Europa, Barclays; Corrado Passera, fondatore e ceo illimity; Patrizia Micucci, a.d. Neuberger Berman; Dario Scannapieco, a.d. Cassa Depositi e Prestiti; Pietro Labriola, a.d. Telecom Italia; Francesco Giavazzi, consigliere Economico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri; Emma Marcegaglia, a.d. Gruppo Marcegaglia; Marco Alvera, a.d. Snam; Presso MUDEC, via Tortona, 56.

- webinar Intesa Sanpaolo Private Banking "La guerra russa cambia il mondo?", organizzato nell'ambito dell'iniziativa 'Club Talks' in collaborazione con The European House - Ambrosetti. Ore 17,30.

- Aspenia Talk "Il futuro della moneta". Ore 18,00.

Partecipano, tra gli altri, Giulio Tremonti, presidente Aspen Institute Italia; Pier Carlo Padoan, presidente Unicredit. In streaming.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Cia, Fincantieri, Hera, Immsi, Intercos, Pininfarina, Piovani, Piteco, Poste Italiane, Ratti, Somec, Technogym, Unieuro.

INCONTRI SOCIETÀ QUOTATE - conference call Poste Italiane. Ore 12,00.

- conference call Intercos. Ore 18,30.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI - Nessun appuntamento in agenda.

DATI MACROECONOMICI - Gran Bretagna: inflazione, febbraio. Ore 8,00.

- Stati Uniti: Vendite di nuove case (mln ann.), febbraio.

Ore 15,00.

- Eurozona: Fiducia consumatori flash, marzo. Ore 16,00.

ECONOMIA - 'Hydrogen Forum' del Sole 24 Ore, focus su idrogeno e rinnovabili per il futuro green e lo sviluppo economico del Paese. Ore 9,15. In streaming.

- Nomisma presenta il Rapporto sul mercato immobiliare 2022 dedicato ai mercati intermedi. Ore 11,00. In streaming.

- Roma: evento di presentazione del Rapporto "L'Italia delle Fiere Internazionali", organizzato da Confindustria e Fondazione Fiera Milano. Ore 11,00. Partecipano, tra gli altri, Carlo Bonomi, presidente Confindustria; Alberto Marengi, vice presidente Confindustria per l'Organizzazione, lo Sviluppo e il Marketing. Viale dell'Astronomia, 30 e Enrico Pazzali, presidente Fondazione Milano. Anche in streaming.

- Roma: evento "Le imprese estere in Italia e i nuovi paradigmi della competitività", organizzato da Confindustria e Luiss. Ore 11,00. Partecipano, tra gli altri, Barbara Beltrame, vice presidente Confindustria per l'Internazionalizzazione; Giancarlo Giorgetti, ministro dello Sviluppo Economico; Marco Travaglia, presidente e a.d.

Nestle' italiana; Marco Hannappel, presidente e a.d. Philip Morris Italia; Manuela Soffientini, presidente e a.d.

Electrolux appliances e presidente Electrolux Italia. Campus Luiss e in streaming.

- conferenza stampa di presentazione del Rapporto ristorazione 2021 curato da Fipe-
Confcommercio. Ore 11,30.

Piazza G.G. Belli, 2.

- Milano: assemblea Lega Nazionale Professionisti Serie A.

Ore 11,30. Via Ippolito Rosellini, 4.

- Torino: conferenza stampa di presentazione dell'edizione 2022 di VTM (Vehicle & Transportation Technology Innovation Meetings). Ore 12,00. OGR - Officine Grandi Riparazioni, corso Castelfidardo 22.

- Roma: VII Congresso Nazionale Cisl "Esserci per cambiare.

Persona, Lavoro, Partecipazione per il futuro del Paese".

Ore 14,30. TH Roma - Carpegna Palace Hotel, via Aurelia 481.

I lavori proseguono fino al 25 marzo.

- evento PwC Italia 2022 "La crisi Ucraina: i riflessi sull'economia Italiana". Ore 17,00. Partecipa, tra gli altri, Giancarlo Giorgetti, ministro dello Sviluppo Economico. In streaming.

- Aiaf presenta il White Paper "Come e perche' gli asset managers utilizzano esg: tendenze attuali e nuovi approcci" - Importanti esponenti del settore a confronto in una Tavola Rotonda. Ore 17,00. In streaming.

POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE - Roma: comunicazioni del Presidente Mario Draghi in vista della riunione del Consiglio europeo. Ore 9,00 Camera dei Deputati. Ore 15,30 Senato della Repubblica.

Camera 9,00 comunicazioni presidente del Consiglio, Mario Draghi, su Consiglio europeo (Aula) 13,45 audizioni Aiop e Confapi sanita'; esperti su Ddl delega riordino Irccs (Affari sociali) 14,00 question time Politiche agricole (Agricoltura) 14,00 Dpcm commissari infrastrutture (Ambiente e Trasporti riunite) 15,00 question time ministri (Aula) 15,00 Dpcm commissari metro C e rete tram Roma (Trasporti) 15,00 Ddl delega ippicoltura (Agricoltura) 17,00 Dl sostegni ter (Aula) Senato 8,30 Ddl delega famiglia (Lavoro) 8,45 Ddl ratifica accordo difesa Italia-Sudafrica, Ddl ratifica accordo Italia-Argentina su spazio extra- atmosferico (Esteri) 9,00 Ddl Corte Conti (Affari Costituzionali) 9,30 Ddl sport in Costituzione e Ddl arco Traiano Benevento (Aula) 13,00 Ddl delegazione europea 2021 (Politiche Ue) 13,30 Ddl concorrenza 2021 (Industria) 13,30 Audizione ministro Istruzione, Patrizio Bianchi, su canali ingresso mondo lavoro e formazione professionale giovani (Lavoro) 14,00 Question time (Giustizia) 14,00 Audizione ministro Infrastrutture, Enrico Giovannini, su attuazione Pnrr in 2021 (Bilancio, Lavori Pubblici, Politiche Ue) 14,30 Audizioni su Ddl lobbying (Affari Costituzionali) 15,00 Audizione direttore Agenzia del Demanio su attivita' Agenzia (Finanze) 15,30 Comunicazioni presidente del Consiglio, Mario Draghi, in vista Consiglio Ue (Aula) Organismi bicamerali 8,00 audizione Livia Salvini, coordinatrice della Commissione federalismo fiscale del dipartimento Affari regionali presidenza del Consiglio dei ministri (Federalismo fiscale) 9,30 audizione capo stato maggiore Difesa, Giuseppe Cavo Dragone su cooperazione tra servizi di intelligence (Copasir) 13,30 audizione responsabile Area ambiente e territorio Coldiretti, Stefano Masini, su flussi paralleli rifiuti (Ecomafie).

Red-

(RADIOCOR) 23-03-22 07:20:10 (0008)PA 5 NNNN

Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN 0661	MAX 0661	APERTURA
SNAM						4,935
SOMEC						
TELECOM ITALIA RSP						0,282

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
IMMSI						
ITECO						8,34
PININFARINA						
PIOVAN						
UNIEURO						17,20
UNICREDIT						9,58
POSTE ITALIANE						10,49
FIERA MILANO						
FINCANTIERI						0,608
HERA						3,348
TECHNOGYM						6,76
INTERCOS						
TELECOM ITALIA						0,301
ANIMA HOLDING						4,10
INTESA SANPAOLO						2,144

TAG

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EVENTI

PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA

POSTE E TELECOMUNICAZIONI MEZZI DI TRASPORTO

INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA

INTERMEDIAZIONE MONETARIA, BANCHE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

ATTIVITÀ IMMOBILIARI E ALTRE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI

ATTIVITA IMMOBILIARI ALTRI SERVIZI PUBBLICI SOCIALI E PERSONALI

ALTRE ATTIVITA DI SERVIZI ITALIA EUROPA EDITORIALE ESPRESSO

FIERA MILANO UNIEURO TECHNOGYM SOMEK ITECO PIOVAN

PININFARINA IMMSI HERA FINCANTIERI UNICREDIT INTESA SANPAOLO

88 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Servizi
Pubblicità
Listino ufficiale

Altri link
Comitato Corporate Governance

EN



Link: https://www.askanews.it/economia/2022/03/23/fipe-inevitabile-rialzo-prezzi-ristorazione-in-prossimi-mesi-pn_20220323_00070/

RISTORAZIONE

Mercoledì 23 marzo 2022 - 12:19

Fipe: inevitabile rialzo prezzi ristorazione in prossimi mesi

Aumento dei costi e debolezza della domanda ritardano la ripresa



di costi e debolezza della domanda ritardano per le imprese del settore ristorazione la ripresa di un anno, attesa tra il 2023 e il 2024. E se al momento sono le imprese che assorbono la maggior parte dell'aumento dei costi, "è inevitabile che nei prossimi mesi ci sarà una dinamica al rialzo da parte di bar e ristoranti". A spiegarlo Luciano Sbraga, vicedirettore di Fipe, durante la presentazione del rapporto annuale di Fipe-Confcommercio, la Federazione italiana dei Pubblici esercizi, realizzato in collaborazione con Bain&Company e Tradelab.

In un settore che, dal 2019, ha visto la scomparsa di 194.000 posti di lavoro, "soprattutto tra giovani e donne, le fasce più deboli", Fipe evidenzia anche la presenza di "problemi legati al reddito di cittadinanza, con persone che non se la sono sentita di perderlo per lavorare in un settore che poteva essere chiuso da un momento all'altro".

Alle limitazioni della pandemia si è aggiunta, nel corso del 2021 e ancora in questi

Link: https://www.askanews.it/economia/2022/03/23/fipeper-6-imprese-ristorazione-su-10-fatturato-pre-covid-in-2023-pn_20220323_00066/

RISTORAZIONE

Mercoledì 23 marzo 2022 - 11:59

Fipe: per 6 imprese ristorazione su 10 fatturato pre Covid in 2023

Settore in emergenza occupazionale: persi 194mila posti lavoro



fatturato della ristorazione non tornerà ai valori pre Covid fino al 2023 per 6 imprese su 10. E, a causa del clima di sfiducia che si è sviluppato attorno al settore, sono scomparsi 194mila posti di lavoro dal 2019 a oggi, la maggior parte dei quali con contratti a tempo indeterminato. Con il 21% delle imprese lamenta di aver perso manodopera professionalizzata e formata.

Inoltre, dopo l'emergenza Covid, adesso l'impennata dei costi di materie prime ed energia paralizza il settore della ristorazione: l'87% degli imprenditori ha registrato un aumento della bolletta energetica fino al 50% e del 25% per i prodotti alimentari. Rimangono tuttavia contenuti gli aumenti dei prezzi ai consumatori: nel febbraio 2022 lo scontrino medio è salito solo del 3,3% rispetto a un valore generale dei prezzi aumentato del 5,7%. Il 56,3% di bar e ristoranti non prevede di rivedere a breve il rialzo dei propri listini prezzi.

A illustrare lo stato di salute del comparto è l'ufficio studi di Fipe-Confcommercio,

la Federazione italiana dei Pubblici esercizi, nel suo tradizionale rapporto annuale, realizzato in collaborazione con Bain&Company e Tradelab, presentato a Roma alla presenza del presidente Lino Enrico Stoppani e di Romina Mura, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati.

La tempesta perfetta che da oltre due anni si sta abbattendo sui pubblici esercizi non accenna quindi a placarsi: mentre le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia stanno ancora facendo sentire i loro effetti, l'improvviso e perdurante rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia sta determinando una incertezza crescente tra gli imprenditori. Quello che doveva essere l'anno della ripartenza, il 2021, ha mantenuto la promessa solo per il 16% delle imprese, i cui fatturati sono cresciuti, mai però più del 10%. Per il 73% degli imprenditori, invece, il calo del volume di affari è stato verticale, a causa delle lunghe limitazioni con conseguente contrazione dei consumi. Gli italiani hanno speso oltre 24 miliardi di euro in meno nei servizi di ristorazione rispetto al 2019, equivalente al 27,9%.

Per il secondo anno consecutivo, spiega Fipe, si conferma la forte frenata della nascita di nuove imprese, 8.942 nel 2021, a fronte di un'impennata delle cessazioni di attività, 23mila. Tra 2020 e 2021 le imprese che hanno chiuso i battenti sono oltre 45mila.

Sul fronte Green Pass, secondo i dati di Fipe-Confcommercio e Format Research il 72% delle imprese ha dovuto registrare qualche inconveniente, in particolare per richiesta di esibizione del certificato. Ma è quasi irrilevante il numero di imprese sanzionate per non aver chiesto il certificato verde ai clienti (solo lo 0,8% è stata multata per l'omissione, a fronte di controlli estesi a oltre il 55% dei pubblici esercizi italiani).

“Il deflagrare del conflitto bellico in Ucraina sta avendo e continuerà ad avere un impatto fortissimo sulle nostre attività – il presidente di Fipe Lino Stoppani – sia per gli effetti sulla dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche e sull'approvvigionamento di specifiche materie prime alimentari, sia per le giuste e necessarie sanzioni elevate dalla comunità internazionale a carico della Russia e sia per l'effetto domino sui flussi turistici, linfa vitale per il nostro settore. Stante così la situazione non è più rinviabile l'eliminazione delle misure restrittive adottate in Italia per mitigare la Pandemia”.

Stoppani chiede che le misure restrittive siano cancellate per la ristorazione, “anche per ricostruire un clima di fiducia in grado di riavviare i consumi in forte sofferenza. Alle emergenze prezzi e consumi se ne aggiunge una terza, l’occupazione. In questi due anni le imprese hanno subito una pesante perdita di capitale umano a cui occorre rimediare con la massima urgenza recuperando produttività ed attrattività. Senza produttività – aggiunge il presidente di Fipe – non si fanno investimenti, non si attraggono capitali e non si remunera meglio il lavoro. E senza attrattività non si investe nelle sue professioni, creando i problemi di reperimento del personale che le aziende denunciano. Ma quello che manca è una vera politica di settore che ne riconosca il valore per lo sviluppo del Paese. Su questo obiettivo concentreremo la nostra iniziativa e il nostro impegno”.



Link: <https://www.lapresse.it/ultima-ora/2022/03/23/imprese-confcommercio-in-2021-in-ristorazione-chiuse-23mila-attivita/>

ACCESSO ARCHIVI



lapresse.us
lapresse Marocco
lapressemedia.it
lapressemanagement.it
olycom.it

POLITICA CRONACA ESTERI CORONAVIRUS CALCIO SPETTACOLI VIDEO FOTO GREEN ALTRE SEZIONI

ULTIMA ORA: 12:43: Ucraina: Ue, Stati abbassino Iva su prodotti alimentari 12:38: Milano: giovane avvicina 20enne per sigaretta e la stupr

Home » [Ultima Ora](#)

Imprese: Confcommercio, in 2021 in ristorazione chiuse 23mila attività

23 Marzo 2022

Roma, 23 mar. (LaPresse) – Sono 23.000 le imprese nel settore ristorazione che nel 2021 hanno cessato l'attività, contro le 8.942 che invece l'hanno avviata. Un saldo negativo per quasi 14mila unità e che conferma per il secondo anno la forte frenata della nascita di nuove imprese e la contestuale accelerazione di quelle in chiusura, che nel biennio 2020/2021 toccano la soglia di 45 mila cessazioni. Questa la fotografia scattata dal rapporto annuale 2021 sulla ristorazione prodotto da Fipe-Confcommercio e presentato questa mattina.

© Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Condividi questa Notizia:



ULTIME NEWS

Ucraina: Ue, Stati abbassino Iva su prodotti alimentari

Milano: giovane avvicina 20enne per sigaretta e la stupr, arrestato

WikiLeaks: oggi Assange sposa in carcere la sua fidanzata

Energia: task force Ue per acquisti comuni di gas

Link: <https://www.lapresse.it/ultima-ora/2022/03/23/imprese-confcommercio-in-due-anni-ristorazione-ha-perso-57mld-di-domanda/>

ACCESSO ARCHIVI



lapresse.us
lapresse Marocco
lapressemedia.it
lapressemanagement.it
olycom.it

POLITICA CRONACA ESTERI CORONAVIRUS CALCIO SPETTACOLI VIDEO FOTO GREEN ALTRE SEZIONI

ULTIMA ORA: 12:43: Ucraina: Ue, Stati abbassino Iva su prodotti alimentari 12:38: Milano: giovane avvicina 20enne per sigaretta e la stupra

Home » [Ultima Ora](#)

Imprese: Confcommercio, in due anni ristorazione ha perso 57mld di domanda

23 Marzo 2022

Roma, 23 mar. (LaPresse) – In due anni il settore della ristorazione ha cumulato perdite di domanda per oltre 57 miliardi di euro. La perdita più consistente è quella del 2020 con il doppio lockdown di inizio e fine anno che ha generato una contrazione dei consumi pari a 33 miliardi di euro. Nel 2021, a seguito dell'allentamento delle misure restrittive sul finire del primo semestre, si è registrato un trend di ripartenza della domanda che, tuttavia, è rimasta al di sotto dei livelli del 2019 di circa 26 punti percentuali quantificabili in più di 23 miliardi di euro. Si legge nel rapporto nel rapporto annuale sulla ristorazione presentato da Fipe-Confcommercio.

© Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Condividi questa Notizia:



ULTIME NEWS

Ucraina: Ue, Stati abbassino Iva su prodotti alimentari

Milano: giovane avvicina 20enne per sigaretta e la stupra, arrestato

WikiLeaks: oggi Assange sposa in carcere la sua fidanzata

Energia: task force Ue per acquisti comuni di gas

LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS

P.I. 06723500010

Copyright LaPresse - Tutti i diritti riservati

CHI SIAMO
CONTATTI
L'AZIENDA
IL PRESIDENTE
IL TEAM
AGENZIA STAMPA

PRIVACY
COPYRIGHT
DISCLAIMER
LAVORA CON NOI
PARTNER



LAPRESSE USA
LAPRESSE MAROCCO
LAPRESSEMEDIA
LAPRESSEMANAGEMENT
AP.ORG
OLYCOM.IT



NEWS MAGAZINE SPORT VIDEO OFFERTE DI LAVORO



Home > News > Cronaca > Ristorazione, Fipe: "Non rinviabile eliminare misure"

Ristorazione, Fipe: "Non rinviabile eliminare misure"

CRONACA

Redazione

23 Marzo 2022

Oggi

Condividi sui social



Ristorazione, Fipe: "Non rinviabile eliminare misure"

"Il conflitto bellico in Ucraina sta avendo e continuerà ad avere un impatto fortissimo sulle nostre attività, per gli effetti sulla dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche, per le giuste sanzioni elevate a carico della Russia e per l'effetto domino sui flussi turistici. Stante così la situazione non è più rinviabile l'eliminazione delle misure restrittive adottate in Italia per mitigare la pandemia".

Lo afferma il presidente di Fipe-Confcommercio, Lino Enrico Stoppani, in occasione della presentazione del Rapporto Ristorazione 2021. Oltre all'allentamento delle misure, grazie alle vaccinazioni, Stoppani ha auspicato "interventi sulla liquidità, perché il settore esce in grande sofferenza" e "un invito a rivedere quella che è la strategia del Paese in tema di energia".

Alle emergenze prezzi e consumi, "se ne aggiunge una terza, l'occupazione. In questi due anni le imprese hanno subito una pesante perdita di capitale umano a cui occorre rimediare con la massima urgenza recuperando produttività e attrattività. Senza produttività non si fanno investimenti, non si attraggono capitali e non si remunera meglio il lavoro. E senza attrattività non si investe nelle professioni, creando i problemi di reperimento del personale che le aziende denunciano. Quello che manca è una vera politica di settore che ne riconosca il valore per lo sviluppo del Paese".

(ANSA). Y31-OM

LE PIÙ RECENTI

POLITICA

Ucraina, Draghi: "Non intervenire in questa guerra è come [...]"

23 Marzo 2022

CRONACA

L'Ucraina chiede alla Nato di inviare armi offensive

23 Marzo 2022

CRONACA

Covid, il Brasile torna a superare i 400 morti in 24 ore

23 Marzo 2022

CRONACA

Ucraina, premier Kosovo: "Anche Balcani occidentali in [...]"

23 Marzo 2022

CRONACA

"Scomparsa Covid dai media ha fatto crollare vaccini"

23 Marzo 2022

NEWS DELLA STESSA CATEGORIA

L'Ucraina chiede alla Nato di inviare armi offensive

23 Marzo 2022

Covid, il Brasile torna a superare i 400 morti in 24 ore

23 Marzo 2022

Ucraina, premier Kosovo: "Anche Balcani occidentali in pericolo"

23 Marzo 2022

Seguici su



Trieste Cafe

- ✉ redazione@triestecafe.it
- ✉ commerciale@triestecafe.it
- ✉ adv@triestecafe.it

Link utili

- 🔗 [Chi siamo](#)
- 🔗 [Inserzioni Trieste Cafe](#)
- 🔗 [Pubblicità Trieste Cafe](#)



© 2022, Trieste Cafe. Tutti i diritti riservati.

Testata giornalistica online iscritta presso il Tribunale di Trieste – Numero registrazione 17/2018 del 10 luglio 2018 - 2266/2018 V.G. Direttore Luca Marsi.

Web Strategy & Development: [Exe Advisor](#)



CLIENTE CHE LO RICEVE

88 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO

Link: <https://www.askanews.it/economia/2022/03/23/la-previsione-fipe-nei-prossimi-mesi-sar%C3%A0-inevitabile-un-rialzo-dei-prezzi-top10-20220323-125404/>

RISTORAZIONE

Mercoledì 23 marzo 2022 - 12:54

La previsione Fipe: nei prossimi mesi sarà inevitabile un rialzo dei prezzi

Aumento dei costi e debolezza della domanda ritardano la ripresa



di costi e debolezza della domanda ritardano per le imprese del settore ristorazione la ripresa di un anno, attesa tra il 2023 e il 2024. E se al momento sono le imprese che assorbono la maggior parte dell'aumento dei costi, "è inevitabile che nei prossimi mesi ci sarà una dinamica al rialzo da parte di bar e ristoranti". A spiegarlo Luciano Sbraga, vicedirettore di Fipe, durante la presentazione del rapporto annuale di Fipe-Confcommercio, la Federazione italiana dei Pubblici esercizi, realizzato in collaborazione con Bain&Company e Tradelab.

In un settore che, dal 2019, ha visto la scomparsa di 194.000 posti di lavoro, "soprattutto tra giovani e donne, le fasce più deboli", Fipe evidenzia anche la presenza di "problemi legati al reddito di cittadinanza, con persone che non se la sono sentita di perderlo per lavorare in un settore che poteva essere chiuso da un momento all'altro".

Alle limitazioni della pandemia si è aggiunta, nel corso del 2021 e ancora in questi primi mesi del 2022, "l'impennata del costo del gas a metro cubo, con un aumento

del 142,6% e dell'energia elettrica con un aumento del +2%. Oltre – ha detto Braga – a incrementi importanti nelle materie prime alimentari, problemi di approvvigionamento ad esempio sull'olio di semi, che è razionato. Eppure i listini sono stati mantenuti abbastanza sotto controllo: dal 2019 a oggi il caffè è aumentato del 3% in due anni. Ma fino a quando questo sarà possibile?”.

Per l'anno in corso, spiega il vicedirettore di Fipe, c'è “un cauto ottimismo: il 57% delle aziende pensa di aumentare i ricavi nel 2022, ma c'è ovviamente un effetto rimbalzo e purtroppo non sappiamo quale sarà l'impatto dello scenario di guerra. Sicuramente ci sarà un effetto sulle materie prime energetiche e su alcune produzioni alimentari”.

Infine, una nota sul Green Pass rinforzato obbligatorio, che nell'ultimo decreto del Governo dovrà essere presentato per potere accedere a bar e ristoranti fino al 30 aprile. “Ora la spinta del Green pass e della campagna vaccinale si è esaurita – ha detto Sbraga – Se l'obiettivo è il 100% della popolazione, cosa mai verificatasi in una campagna vaccinale, ci metteremo ancora un anno: è possibile che oggi se sono un turista non ho bisogno del Green Pass, in albergo non mi serve ma non posso andare al bar e al ristorante e se sono italiano ho bisogno del Green pass rafforzato? E' un accanimento nei confronti di un settore che ha già pagato troppo”, ha concluso.

Apa/Pie



Link: <https://www.confcommercio.it/-/fipe-rapporto-ristorazione>

CONSUMI

RISTORAZIONE: LA STRADA PER LA RIPRESA È ANCORA LUNGA....

Presentato il Rapporto ristorazione 2021 della Fipe. Per 6 imprese su 10 il ritorno ai fatturati pre-Covid non arriverà prima del 2023. Prosegue l'emergenza occupazionale, con 194mila professionisti di bar e ristoranti persi nel periodo della pandemia. Il presidente Stoppani: "Serve una vera politica di settore".



23 marzo 2022

La lunga notte dei pubblici esercizi sembra non avere fine: non bastavano due anni di pandemia che hanno azzerato quasi tutto il giro d'affari del settore con conseguenze pesantissime dal punto di vista occupazionale. E quando sembrava intravedersi qualche spiraglio di luce, è arrivata la guerra tra Russia e Ucraina con l'improvviso rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia che ha fatto ricadere gli imprenditori del settore nella nebbia dell'incertezza. A illustrare lo stato di salute del comparto, ci ha pensato l'ufficio studi di Fipe, la Federazione italiana dei Pubblici esercizi, nel suo tradizionale rapporto sulla ristorazione, realizzato in collaborazione con Bain&Company e Tradelab, presentato a Roma alla presenza del presidente Lino Enrico Stoppani e di Romina Mura, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati.

Gas e energia elettrica: prezzo della materia prima (valori in euro)




Se riparte il terziario, riparte il Paese.
Con noi si può fare!



IN EVIDENZA

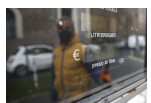


Ristorazione: la strada per la ripresa è ancora lunga....

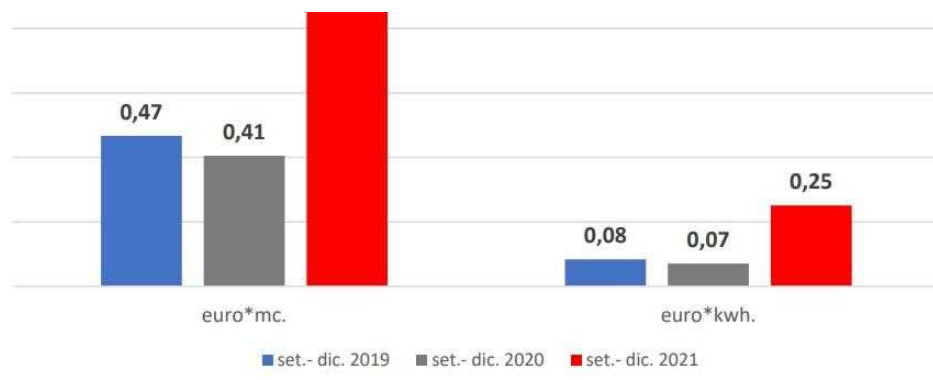
Turismo lombardo stretto tra guerra e rincari

Nasce "Watch@", il nuovo forum di Assorologi

Sicilia, "marketing e logistica, più cooperazione tra aziende"



Bollette e carburanti, dal Governo 4,4 miliardi per famiglie e imprese



Le "false speranze" del 2021

Quello che doveva essere l'anno della ripartenza, il 2021, ha mantenuto la promessa solo per il 16% delle imprese, i cui fatturati sono cresciuti, mai però più del 10%. Per il 73% degli imprenditori, invece, il calo del volume di affari è stato verticale, a causa delle lunghe limitazioni con conseguente contrazione dei consumi. **Gli italiani hanno speso oltre 24 miliardi di euro in meno nei servizi di ristorazione rispetto al 2019**, equivalente al 27,9%. Oltre a questo c'è stata la "scomparsa" di 194mila posti di lavoro rispetto al periodo pre-covid.

Consumi delle famiglie nei servizi di ristorazione

	miliardi di euro correnti	miliardi di euro 2021
2019	85,5	88,1
2020	54,2	55,1
2021	65,0	65,0
	var. %	var. ass. (miliardi di euro)
2020/2019	-37,4	-33,0
2021/2019	-26,2	-23,1

Fonte: elaborazione Centro Studi Fipe su dati Istat

Il fatturato della ristorazione non tornerà ai valori pre Covid fino al 2023 per 6 imprese su 10. L'87% degli imprenditori ha registrato un aumento della bolletta energetica fino al 50% e del 25% per i prodotti alimentari. Rimangono tuttavia contenuti gli aumenti dei prezzi ai consumatori: **nel febbraio 2022 lo scontrino medio è salito solo del 3,3% rispetto a un valore generale dei prezzi aumentato del 5,7%.** Il 56,3% di bar e ristoranti non prevede di rivedere a breve il rialzo dei propri listini prezzi.

Le prospettive per il 2022

Nonostante il quadro attuale sia abbastanza fosco, le speranze per il resto dell'anno sono generalmente positive. Il 57,5% dei pubblici esercizi prevede un aumento dei ricavi rispetto al 2021 ma non mancano valutazioni negative tra chi, al contrario, prevede un calo del fatturato (10,1%) o addirittura non ha alcun obiettivo quasi a prefigurare il rischio chiusura (2,6%).

Il fatturato della sua impresa nel 2022, rispetto al 2021...

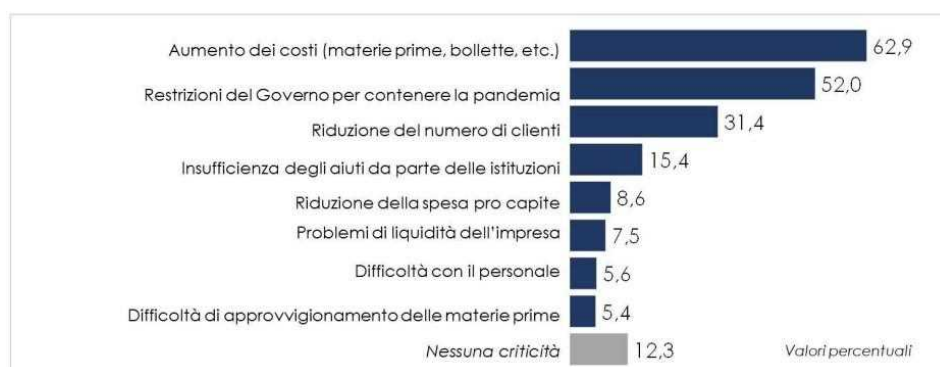




Fonte: Indagine Fipe - Format, 2021

A condizionare negativamente le prospettive di crescita nel 2022 è soprattutto l'aumento dei costi di gestione (62,9%), seguito dal perdurare delle restrizioni introdotte dal Governo per contrastare la pandemia (52,0%), da una domanda insufficiente sia dal punto di vista della clientela potenziale che della capacità di spesa.

Quali sono i principali ambiti in cui la sua impresa sta incontrando criticità che potranno compromettere l'attività nel corso del 2022?



Fonte: Indagine Fipe - Format, 2021

Stoppani: "Solo la stabilità del settore può dare prospettive e sicurezza sul lavoro"

Commentano i dati emersi dal Rapporto Ristorazione, il presidente della Fipe ha sottolineato che "la fotografia scattata attraverso il nostro rapporto si arricchisce di ulteriori elementi di stringente attualità. **Il deflagrare del conflitto bellico in Ucraina sta infatti avendo e continuerà ad avere un impatto fortissimo sulle nostre attività**, sia per gli effetti sulla dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche e sull'approvvigionamento di specifiche materie prime alimentari, sia per le giuste e necessarie sanzioni elevate dalla comunità internazionale a carico della Russia e sia per l'effetto domino sui flussi turistici, linfa vitale per il nostro settore". "Stante così la situazione - ha detto Stoppani - non è più rinviabile l'eliminazione delle misure restrittive adottate in Italia per mitigare la Pandemia. Misure che oggi, grazie ai vaccini, possiamo e dobbiamo cancellare, anche per ricostruire un clima di fiducia in grado di riavviare i consumi in forte sofferenza. **Alle emergenze prezzi e consumi se ne aggiunge una terza, l'occupazione**. In questi due anni le imprese hanno subito una pesante perdita di capitale umano a cui occorre rimediare con la massima urgenza recuperando produttività ed attrattività". Secondo Stoppani, "senza produttività non si fanno investimenti, non si attraggono capitali e non si remunera meglio il lavoro. E senza attrattività non si investe nelle sue professioni, creando i problemi di reperimento del personale che le aziende denunciano. Ma **quello che manca è una vera politica di settore** che ne riconosca il valore per lo sviluppo del Paese. Su questo obiettivo concentreremo la nostra iniziativa e il nostro impegno".

a cura di

Ugo Da Milano

Condividi



Confcommercio-Imprese per l'Italia

Confederazione Generale Italiana
delle Imprese, delle Attività
Professionali e del Lavoro Autonomo

Piazza G. G. Belli, 2 - 00153 Roma (IT)
tel. (+39) 06.58.661
fax (+39) 06.58.09.425
confcommercio@confcommercio.it

Confcommercio on-line
è una pubblicazione plurisettimanale
della CONFCOMMERCIO.
Registrazione del Tribunale
di Roma **n. 379**
del 16.agosto.2001

Direttore Responsabile
Sergio De Luca
Redazione
Ugo Da Milano / Angelo Moretti
tel. (+39) 06.58.66.585 / 565
redazione@confcommercio.it

[Privacy Policy](#)

[Cookie Policy](#)

88 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

CRONACA OGGI QUOTIDIANO

HOME CATANIA NEWS CRONACA SPORT SPETTACOLO CULTURA TURISMO RUBRICHE REDAZIONE

Fipe-Confcommercio: per 6 imprese su 10 ritorno fatturati pre-Covid nel 2023

23 Marzo 2022 Redazione Cronaca 0



Logo Fipe Confcommercio

La "tempesta perfetta" che da oltre due anni si sta abbattendo sui pubblici esercizi non accenna a placarsi: mentre le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia stanno ancora facendo sentire i loro effetti, l'improvviso e perdurante rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia sta determinando una incertezza crescente tra gli imprenditori.

Quello che doveva essere l'anno della ripartenza, il 2021, ha mantenuto la promessa solo per il 16% delle imprese, i cui fatturati sono cresciuti, mai però più del 10%. Per il 73% degli imprenditori, invece, il calo del volume di affari è stato verticale, a causa delle lunghe limitazioni con conseguente contrazione dei consumi. Gli italiani hanno speso oltre 24 miliardi di euro in meno nei servizi di ristorazione rispetto al 2019, equivalente al 27,9%.

Naturale conseguenza di questa dinamica, e del relativo clima di sfiducia che si è sviluppato attorno al settore, è stata la scomparsa di 194mila posti di lavoro rispetto al periodo pre-covid.

A illustrare lo stato di salute del comparto ci ha pensato l'ufficio studi di Fipe-Confcommercio, la Federazione italiana dei Pubblici esercizi, nel suo tradizionale rapporto annuale, realizzato in collaborazione con Bain&Company e Tradelab, presentato a Roma alla presenza del presidente **Lino Enrico Stoppani** e di **Romina Mura**, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati.

ARTICOLI RECENTI

Fipe-Confcommercio: per 6 imprese su 10 ritorno fatturati pre-Covid nel 2023

Occupazione: "Il sistema economico italiano prima e dopo le emergenze" convegno a Caltanissetta il 26 marzo

Sventato dalla Polizia di Frontiera, all'aeroporto etneo, furto di un orologio

Serie C, il Catania oggi pomeriggio recupera al "Partenio-Lombardi" la partita con l'Avellino

Sanzionati dalla Guardia Costiera pescatori subacquei abusivi lungo la costa etnea

IL MIO AMAZON

META

Accedi

Feed dei contenuti

Feed dei commenti

WordPress.org

Fipe-Confcommercio: per 6 imprese su 10 ritorno fatturati pre-Covid nel 2023

23 Marzo 2022 0

Occupazione: "Il sistema economico italiano prima e dopo le emergenze" convegno a Caltanissetta il 26 marzo

23 Marzo 2022 0

Sventato dalla Polizia di Frontiera, all'aeroporto etneo, furto di un orologio

23 Marzo 2022 0

Serie C, il Catania oggi pomeriggio recupera al "Partenio-Lombardi" la partita con l'Avellino

23 Marzo 2022 0

Sanzionati dalla Guardia Costiera pescatori subacquei abusivi lungo la costa etnea

22 Marzo 2022 0

Fipe-Confcommercio: per 6 imprese su 10 ritorno fatturati pre-Covid nel 2023

La "tempesta perfetta" che da oltre due anni si sta abbattendo sui pubblici esercizi non accenna a placarsi: mentre le restrizioni imposte per il contenimento [...]

Rapporto-ristorazione-Fipe-2021-sintesi-per-la-stampa

Download

"La fotografia scattata attraverso il nostro rapporto – sottolinea il presidente **Stoppani** – si arricchisce di ulteriori elementi di stringente attualità. Il deflagrare del conflitto bellico in **Ucraina** sta infatti avendo e continuerà ad avere un impatto fortissimo sulle nostre attività, sia per gli effetti sulla dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche e sull'approvvigionamento di specifiche materie prime alimentari, sia per le giuste e necessarie sanzioni elevate dalla comunità internazionale a carico della **Russia** e sia per l'effetto domino sui flussi turistici, linfa vitale per il nostro settore. Stante così la situazione non è più rinviabile l'eliminazione delle misure restrittive adottate in Italia per mitigare la Pandemia. Misure che oggi, grazie ai vaccini, possiamo e dobbiamo cancellare, anche per ricostruire un clima di **fiducia** in grado di riavviare i consumi in forte sofferenza. Alle emergenze prezzi e consumi se ne aggiunge una terza, l'occupazione. In questi due anni le imprese hanno subito una pesante perdita di capitale umano a cui occorre rimediare con la massima urgenza recuperando produttività ed attrattività. Senza produttività non si fanno investimenti, non si attraggono capitali e non si remunera meglio il lavoro. E senza attrattività non si investe nelle sue professioni, creando i problemi di reperimento del personale che le aziende denunciano. Ma quello che manca è una vera politica di settore che ne riconosca il valore per lo sviluppo del Paese. Su questo obiettivo concentreremo la nostra iniziativa e il nostro impegno."

SHARES



#CRONACAOGGIQUOTIDIANO FIPE - FEDERAZIONE ITALIANA PUBBLICI ESERCIZI

« PREVIOUS

Occupazione: "Il sistema economico italiano prima e dopo le emergenze" convegno a Caltanissetta il 26 marzo

BE THE FIRST TO COMMENT

Leave a Reply

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

Nome*

E-Mail*

Website

☐ Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

INVIA COMMENTO

ARTICOLI RECENTI

Fipe-Confcommercio: per 6 imprese su 10 ritorno fatturati pre-Covid nel 2023

Occupazione: "Il sistema economico italiano prima e dopo le emergenze" convegno a Caltanissetta il 26 marzo

Sventato dalla Polizia di Frontiera, all'aeroporto etneo, furto di un orologio

Serie C, il Catania oggi pomeriggio recupera al "Partenio-Lombardi" la partita con l'Avellino

Sanzionati dalla Guardia Costiera pescatori subacquei abusivi lungo la costa etnea

COMMENTI RECENTI

Michela Menzietti su Appello LIAN: "Affido internazionale per salvare i bambini ucraini dalla guerra"

Giusy Guerra su Appello LIAN: "Affido internazionale per salvare i bambini ucraini dalla guerra"

Michele Minnicino su "Dispersione Scolastica e Conseguenze. Una sfida per tutti", AIAS di Acireale

Silvia su "Dispersione Scolastica e Conseguenze. Una sfida per tutti", AIAS di Acireale

FIAMMETTA BORSELLINO: agenda eventi ed incontri - Progetto San Francesco su Conclusa a Siracusa "Inda 2020 Per voci sole" con la performance di Mircea Cantor

ARCHIVIO

Seleziona il mese

META

Accedi

Feed dei contenuti

Feed dei commenti

WordPress.org

ECONOMIA

Ristorazione, lo studio: "Inflazione spaventa le imprese, ripresa rimandata"

Presentato il rapporto 2021 di Fipe-Confindustria: per 6 imprese su 10 il ritorno ai fatturati pre-Covid non arriverà prima del 2023. Prosegue l'emergenza occupazionale, con 194mila professionisti di bar e ristoranti persi nel periodo della pandemia. Il presidente Stoppani: "Solo la stabilità del settore può dare prospettive e sicurezza sul lavoro"



Redazione

23 marzo 2022 15:00



La 'tempesta perfetta' che da oltre due anni si sta abbattendo sui pubblici esercizi non accenna a placarsi: mentre le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia stanno ancora facendo sentire i loro effetti, l'improvviso e perdurante rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia sta determinando una incertezza crescente tra gli imprenditori. E quello che doveva essere l'anno della ripartenza, il 2021, ha mantenuto la promessa solo per il 16% delle imprese, i cui fatturati sono cresciuti, mai però più del 10%. Per il 73% degli imprenditori, invece, il calo del volume di affari è stato verticale, a causa delle lunghe limitazioni con conseguente contrazione dei consumi.

LEGGI ANCHE

■ **Rincarì energia: protesta a lume di candela dei ristoratori**

A illustrare lo stato di salute del comparto, l'ufficio studi di Fipe-Confindustria, la Federazione italiana dei Pubblici esercizi, nel suo tradizionale rapporto annuale, realizzato in collaborazione con Bain&Company e Tradelab, presentato a Roma alla presenza del presidente Lino Enrico Stoppani e di Romina Mura, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati.

Gli italiani hanno speso oltre 24 miliardi di euro in meno nei servizi di ristorazione rispetto al 2019, equivalente al 27,9%. Naturale conseguenza di questa dinamica, e del relativo clima di sfiducia che si è sviluppato attorno al settore, è stata la scomparsa di 194mila posti di lavoro rispetto al periodo pre-covid.

LEGGI ANCHE

■ **Ristoratori, l'allarme di Tni: "Fatturato in calo del 30%"**

“La fotografia scattata attraverso il nostro rapporto – sottolinea il presidente Stoppani – si arricchisce di ulteriori elementi di stringente attualità. Il deflagrare del conflitto bellico in Ucraina sta infatti avendo e continuerà ad avere un impatto fortissimo sulle nostre attività, sia per gli effetti sulla dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche e sull’approvvigionamento di specifiche materie prime alimentari, sia per le giuste e necessarie sanzioni elevate dalla comunità internazionale a carico della Russia e sia per l’effetto domino sui flussi turistici, linfa vitale per il nostro settore. Stante così la situazione non è più rinviabile l’eliminazione delle misure restrittive adottate in Italia per mitigare la Pandemia. Misure che oggi, grazie ai vaccini, possiamo e dobbiamo cancellare, anche per ricostruire un clima di fiducia in grado di riavviare i consumi in forte sofferenza. Alle emergenze prezzi e consumi se ne aggiunge una terza, l’occupazione. In questi due anni le imprese hanno subito una pesante perdita di capitale umano a cui occorre rimediare con la massima urgenza recuperando produttività ed attrattività. Senza produttività non si fanno investimenti, non si attraggono capitali e non si remunera meglio il lavoro. E senza attrattività non si investe nelle sue professioni, creando i problemi di reperimento del personale che le aziende denunciano. Ma quello che manca è una vera politica di settore che ne riconosca il valore per lo sviluppo del Paese. Su questo obiettivo concentreremo la nostra iniziativa e il nostro impegno.”

I punti fondamentali emersi dallo studio Fipe-Confcommercio

- Dopo l'emergenza Covid, l'impennata dei costi di materie prime ed energia ha paralizzato il settore: l'87% degli imprenditori ha registrato un aumento della bolletta energetica fino al 50% e del 25% per i prodotti alimentari. Rimangono tuttavia contenuti gli aumenti dei prezzi ai consumatori: nel febbraio 2022 lo scontrino medio è salito solo del 3,3% rispetto a un valore generale dei prezzi aumentato del 5,7%. Il 56,3% di bar e ristoranti non prevede di rivedere a breve il rialzo dei propri listini prezzi.
- L'impennata dei costi di gestione incide sulle previsioni di crescita, con il 62% delle imprese che ritiene verosimile un ritorno ai livelli pre-crisi solo nel 2023. Incertezza che si acuisce a causa della minore propensione degli italiani a spendere in bar e ristoranti dovuta principalmente, secondo il 43% degli imprenditori, agli effetti del carovita e al perdurare di un indice di fiducia negativo.
- Green Pass: il 72% delle imprese ha dovuto registrare qualche inconveniente, in particolare per la richiesta di esibizione del certificato. Imprese attente ai controlli: quasi irrilevante il numero di imprese sanzionate per non aver chiesto il certificato verde ai clienti (solo lo 0,8% è stata multata per l'omissione, a fronte di controlli estesi a oltre il 55% dei pubblici esercizi italiani).
- Per il secondo anno consecutivo si conferma la forte frenata della nascita di nuove imprese. 8.942 nel 2021, a fronte di un'impennata delle cessazioni di attività, 23mila. Tra 2020 e 2021 le imprese che hanno chiuso i battenti sono oltre 45mila.
- Per l'86% delle imprese il fatturato nel 2021 è ancora al di sotto dei livelli del 2019. Nel 2021 i consumi si sono ulteriormente ridotti di 24 miliardi di euro rispetto al 2019.
- Il lavoro resta l'emergenza più grave generata dal Covid: 193mila occupati in meno rispetto al 2019 e il 21% delle imprese lamenta di aver perso manodopera professionalizzata e formata. Per 4 imprenditori su dieci mancano candidati e competenze adeguate.

Obbligo di Green Pass a Lavoro? Il servizio Gratuito che spiega come comportarsi

© Riproduzione riservata



Si parla di inflazione, ripresa, ristorazione

Sullo stesso argomento

ECONOMIA

Firenze, maxi vertice 'contro le multinazionali'. Tassisti, balneari, ambulanti, ristoratori e baristi: "Vogliono separare lavoro e capitale, in favore della grande finanza"

ECONOMIA

CRONACA

Commercio: Mura (Pd), servono politiche attive e nuovo Pnrr

23 mar 2022 16:15 - Redazione



“Il settore della ristorazione deve essere riammesso al sistema degli ammortizzatori sociali ma la prospettiva sono le politiche attive. Avremo dinanzi dei mesi complicati e perdere la clientela che arriva dalla Russia è un problema ulteriore. Servirà un altro Pnrr”.

Lo ha detto oggi a Roma la presidente della commissione Lavoro della Camera dei Deputati Romina Mura, alla conferenza stampa di presentazione del Rapporto ristorazione 2021 curato dall'ufficio studi di Fipe-Confcommercio, presente Lino Enrico Stoppani, presidente Fipe-Confcommercio. Evidenziando che “il nostro Paese per decenni ha rinunciato a investire sulle politiche industriali e sulle politiche di filiera, mentre il covid ha ampliato le fragilità del sistema”, la parlamentare ha spiegato che “ci sono territori in cui gli ammortizzatori sociali sono diventati il reddito, e questo ha dilapidato competenze e anche dignità umana.

Fruire delle politiche passive senza possibilità di ricollocazione ha influito molto anche sulla competitività” e dunque “le politiche attive sono la prospettiva. Con il Pnrr stiamo tentando di invertire la rotta ma – ha ribadito riferendosi alle conseguenze della guerra in Ucraina - a livello europeo servirà un altro Pnrr e anche prorogare la sospensione del patto di stabilità e crescita”



18:20 - Sassari: Rischio idrogeologico, al via la campagna di comunicazione della Protezione civile



16:20 - Disservizi aerei, ritardo di oltre 3 ore per il volo Cagliari Roma



16:20 - Italia digitale, l'assessore Satta: Si rafforza la transizione digitale dei comuni sardi



16:15 - Commercio: Mura (Pd), servono politiche attive e nuovo Pnrr



15:40 - A Stintino il Municipio si illumina di giallo



15:35 - Ambiente, due grifoni in arrivo dall'Olanda - Dopo l'ambientamento saranno liberati e in Sardegna



15:20 - L'Aou di Sassari su Medicina 33



15:15 - Covid: 2225 nuovi casi registrati, 7 decessi



13:25 - Olio San Giuliano tra le 100 sostenibili d'Italia



13:20 - Ucraina, la cyberwar e il (non) problema Kaspersky, parla l'esperto

Cronaca

Sassari: Rischio idrogeologico, al via la campagna di comunicazione della Protezione civile



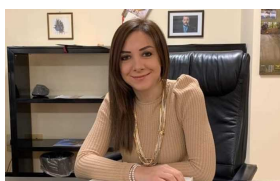
Partono in questi giorni gli incontri tra le associazioni di volontariato di Protezione Civile e la cittadinanza che vive nelle zone maggiormente esposte al rischio idraulico e idrogeologico. Il personale, facilmente riconoscibile dalla divisa e dal tesserino identificativo, suonerà nelle abitazioni degli interessati, consegnerà un opuscolo ...

Disservizi aerei, ritardo di oltre 3 ore per il volo Cagliari Roma



Forti difficoltà per i passeggeri aerei del volo Cagliari Roma, che, nella giornata di ieri, martedì 22 marzo, ha riportato un ritardo di 3 ore e 29 minuti. Con partenza prevista alle 11:15, i viaggiatori, desiderosi di raggiungere la capitale, del volo FR3231 di Ryanair, sono atterrati solamente alle 15:49. Una cir...

Italia digitale, l'assessore Satta: Si rafforza la transizione digitale dei comuni sardi



Si rafforza l'azione per la transizione digitale voluta dall'assessorato agli Affari generali. Da oggi si amplia l'azione di supporto ai Comuni sardi con la valutazione di accessibilità dei siti web istituzionali. Destinatari della valutazione, saranno i 43 Comuni firmatari dell'Accordo Quadro di adesione al ...

A Stintino il Municipio si illumina di giallo



Il Municipio di Stintino il 26 marzo si colorerà di giallo. L'amministrazione comunale, infatti, proprio nei giorni scorsi ha aderito all'iniziativa "Facciamo luce sull'endometriosi, l'Italia si illumina di giallo" che si terrà in occasione della giornata mondiale della consapevolezza sull'endometriosi. L'iniziativa in programma per sabato ...

Ambiente, due grifoni in arrivo dall'Olanda - Dopo l'ambientamento saranno liberati e in Sardegna assaporeranno la libertà



Questa mattina, con la nave arrivata da Genova a Porto Torres, grazie ad un trasporto speciale per animali selvatici, sono sbarcati due grifoni. Provenivano dall'Artis Zoo di Amsterdam, il più antico giardino zoologico dei Paesi Bassi, che collabora nel progetto Life 'Safe for vultures' per garantire la sopravvivenza del grifone in Sardegna ...

L'Aou di Sassari su Medicina 33



La Neuropsichiatria infantile sarà protagonista domani, 24 marzo alle ore 13,30, nella trasmissione di Rai Due Medicina 33, condotta da Laura Berti, che ha scelto la struttura dell'Aou di Sassari per parlare di sclerosi multipla in età pediatrica. L'unità operativa diretta dal





professor Stefano Sotgiu fa parte della rete regionale dei centr...

Covid: 2225 nuovi casi registrati, 7 decessi



In Sardegna si registrano oggi 2225 ulteriori casi confermati di positività al COVID (di cui 1794 diagnosticati da antigenico). Sono stati processati in totale, fra molecolari e antigenici, 12245 tamponi. I pazienti ricoverati nei reparti di terapia intensiva sono 18 (- 1). I pazienti ricoverati in area medica sono 322 (- 8). 29306 so...

Olio San Giuliano tra le 100 sostenibili d'Italia



Con il marchio Olio San Giuliano l'azienda agricola Domenico Manca di Alghero è stata premiata nei più importanti concorsi internazionali e occupa il sesto posto nel ranking mondiale degli oleifici. Ora è stata premiata per i progetti green legati alla sostenibilità e all'economia circolare. Un riconoscimento ...

Ucraina, la cyberwar e il (non) problema Kaspersky, parla l'esperto



La guerra in Ucraina non è (solo) una guerra cibernetica, ma è fatta di carri armati, cecchini e scontri armati. Questo però non vuol dire che il digitale non sia entrato in questo conflitto. Ma ci sono stati due approcci completamente diversi: da una parte Putin che ha abiurato alla tecnologia, in alcuni casi ha provato anche a mettere a ta...

Infermieri ucraini in Italia, il sindacato Nursing Up chiede chiarimenti urgenti al Consiglio dei Ministri



Ci lascia alquanto perplessi il comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 68 del 18 marzo 2022, con il quale viene annunciata la "deroga temporanea alla disciplina del riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie per i medici e gli infermieri ucraini". Fino al 4 marzo 2023, da parte del nostro Gover...

adv

Ristorazione, Fipe: fatturato a livelli pre Covid non prima del 2023 per 6 imprese su 10



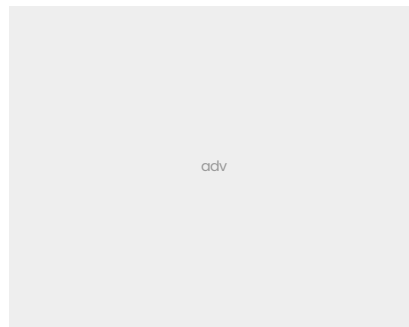
4 Minuti di Lettura

Mercoledì 23 Marzo 2022, 14:30



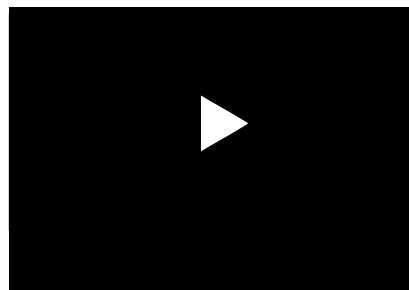
(Teleborsa) - Il fatturato della **ristorazione** non tornerà ai valori pre Covid fino al 2023 per 6 imprese su 10. E, a causa del clima di sfiducia che si è sviluppato attorno al settore, sono scomparsi **194mila posti di lavoro** dal 2019 a oggi, la maggior parte dei quali con contratti a tempo indeterminato. Con il 21% delle imprese lamenta di aver perso manodopera professionalizzata e formata. Inoltre, dopo l'emergenza Covid, adesso l'impennata dei costi di **materie prime** ed energia paralizza il settore della ristorazione: l'87% degli imprenditori ha registrato un aumento della bolletta energetica fino al 50% e del 25% per i prodotti alimentari. Rimangono tuttavia contenuti gli aumenti dei prezzi ai **consumatori**: nel febbraio 2022 lo scontrino medio è salito solo del 3,3% rispetto a un valore generale dei prezzi aumentato del 5,7%. Il 56,3% di bar e ristoranti non prevede di rivedere a breve il rialzo dei propri listini prezzi.

A illustrare lo stato di salute del comparto è l'ufficio studi di **Fipe-Confcommercio**, la Federazione italiana dei Pubblici esercizi, nel suo tradizionale rapporto annuale, realizzato in collaborazione con Bain&Company e Tradelab, presentato a Roma alla presenza del presidente **Lino Enrico Stoppani** e di **Romina Mura**, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati. La tempesta perfetta che da oltre due anni si sta abbattendo sui pubblici esercizi non accenna quindi a placarsi: mentre le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia stanno ancora facendo sentire i loro effetti, l'improvviso e perdurante rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia sta determinando una incertezza crescente tra gli imprenditori. Quello che doveva essere l'anno della ripartenza, il 2021, ha mantenuto la promessa solo per il 16% delle imprese, i



Il Messaggero TV

Ucraina, Lavrov: «Negoziato difficile perché Kiev cambia posizione»



Della stessa sezione



cui fatturati sono cresciuti, mai però più del 10%.

Per il 73% degli imprenditori, invece, il calo del volume di affari è stato verticale, a causa delle lunghe limitazioni con conseguente contrazione dei consumi. Gli italiani hanno speso oltre **24 miliardi di euro** in meno nei servizi di ristorazione rispetto al 2019, equivalente al 27,9%. Per il secondo anno consecutivo, spiega Fipe, si conferma la forte frenata della nascita di nuove imprese, 8.942 nel 2021, a fronte di un'impennata delle cessazioni di attività, 23mila. Tra 2020 e 2021 le imprese che hanno chiuso i battenti sono oltre 45mila.

Sul fronte Green Pass, secondo i dati di Fipe-Confcommercio e Format Research il 72% delle imprese ha dovuto registrare qualche inconveniente, in particolare per richiesta di esibizione del certificato. Ma è quasi irrilevante il numero di imprese sanzionate per non aver chiesto il certificato verde ai clienti (solo lo 0,8% e' stata multata per l'omissione, a fronte di controlli estesi a oltre il 55% dei pubblici esercizi italiani).

"Il deflagrare del conflitto bellico in Ucraina sta avendo e continuerà ad avere un impatto fortissimo sulle nostre attività – il presidente di Fipe, **Lino Stoppani** – sia per gli effetti sulla dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche e sull'approvvigionamento di specifiche materie prime alimentari, sia per le giuste e necessarie sanzioni elevate dalla comunità internazionale a carico della Russia e sia per l'effetto domino sui flussi turistici, linfa vitale per il nostro settore. Stante così la situazione non è più rinviabile l'eliminazione delle misure restrittive adottate in Italia per mitigare la Pandemia".

Stoppani chiede che le misure restrittive siano cancellate per la ristorazione, "anche per ricostruire un clima di fiducia in grado di riavviare i consumi in forte sofferenza. Alle emergenze prezzi e consumi se ne aggiunge una terza, l'occupazione. In questi due anni le imprese hanno subito una pesante perdita di

Pensioni, da aprile cambiano le date di pagamento: ecco il nuovo calendario e gli aumenti



Gas, Putin: «Accettiamo solo pagamenti in rubli». E l'Ue lancia task force per acquisti comuni



Appalti, salta la proroga. «Così i cantieri chiudono» Opere e Pnrr in frenata

di Luca Cifoni

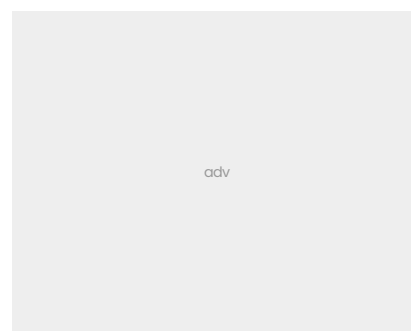


Cingolani: «Il blocco del gas dalla Russia oggi non sarebbe un problema»

di Roberta Amoroso



Delega fiscale, rispunta il cashback: sì a detrazioni direttamente sul conto



LE PIÙ LETTE



La moglie del politico ucraino fermata al confine: aveva 26 milioni in contanti

di Valentina Venturi

capitale umano a cui occorre rimediare con la massima urgenza recuperando produttività ed attrattività". "Senza produttività - aggiunge il presidente di Fipe - non si fanno investimenti, non si attraggono capitali e non si remunera meglio il lavoro. E senza attrattività non si investe nelle sue professioni, creando i problemi di reperimento del personale che le aziende denunciano. Ma quello che manca è una vera politica di settore che ne riconosca il valore per lo sviluppo del Paese. Su questo obiettivo concentreremo la nostra iniziativa e il nostro impegno".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CASO

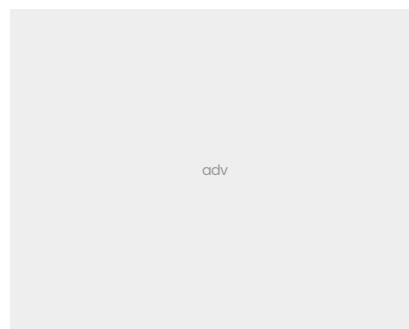
Fedez operato al San Raffaele di Milano, è in ripresa. In ospedale anche la Ferragni: «Presto sarà a casa» Vittoria oggi compie un anno Foto



IL PERSONAGGIO

Putin, la figlia Maria divorzia e abbandona il sogno di aprire una clinica

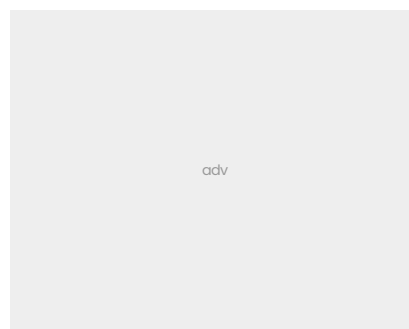
di Alessio Esposito



Cerca il tuo immobile all'asta

Regione	Qualsiasi
Provincia	Tutte
Fascia di prezzo	Tutti
Data	gg-mm-aaaa

INVIA





Italian food today
QUOTIDIANO DIGITALE DELLA FILIERA AGROALIMENTARE



HOME DALLE AZIENDE GDO RETAIL

TECNOLOGIE

CANALI

IMPRESE & C

CONTATTI

MONDO HORECA



Ristorazione: il 60% delle imprese lontano da ripresa e l'aumento dei prezzi è inevitabile

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



Cerca ... Cerca



MONDO HORECA

Ristorazione: il 60% delle imprese lontano da ripresa e l'aumento dei prezzi è inevitabile

23 MAR, 2022

APPUNTAMENTI

A maggio la prima edizione dell'Anteprima Trasimeno 2022

23 MAR, 2022

APPUNTAMENTI

Enti fieristici obsoleti, sorpassati dagli incontri online?

23 MAR, 2022

MARKETING & COMUNICAZIONE

Granarolo e Camst group insieme per l'Ucraina

Il fatturato della ristorazione non tornerà ai valori pre Covid fino al 2023 per 6 imprese su 10. E, a causa del clima di sfiducia che si è sviluppato attorno al settore, sono scomparsi 194mila posti di lavoro dal 2019 a oggi, la maggior parte dei quali con contratti a tempo indeterminato. Con il 21% delle imprese lamenta di aver perso manodopera professionalizzata e formata. Inoltre, dopo l'emergenza Covid, adesso l'impennata dei costi di materie prime ed energia paralizza il settore della ristorazione: l'87% degli imprenditori ha registrato un aumento della bolletta energetica fino al 50% e del 25% per i prodotti alimentari. Rimangono tuttavia contenuti gli aumenti dei prezzi ai consumatori: nel febbraio 2022 lo scontrino medio è salito solo del 3,3% rispetto a un valore generale dei prezzi aumentato del 5,7%. Il 56,3% di bar e ristoranti non prevede di rivedere a breve il rialzo dei propri listini prezzi.

A illustrare lo stato di salute del comparto è l'ufficio studi di Fipe-Confcommercio, la Federazione italiana dei Pubblici esercizi, nel suo tradizionale rapporto annuale, realizzato in collaborazione con Bain&Company e Tradelab, presentato oggi a Roma.



Per il secondo anno consecutivo, spiega Fipe, si conferma la forte frenata della nascita di nuove imprese. 8.942 nel 2021, a fronte di un'impennata delle cessazioni di attività, 23mila. Tra 2020 e 2021 le imprese che hanno chiuso i battenti sono oltre 45mila.

E se l'aumento dei costi si abbina al proseguire del calo della domanda "è inevitabile che nei prossimi mesi ci sarà una dinamica al rialzo da parte di bar e ristoranti", dice Luciano Sbraga, vicedirettore di Fipe.

Per l'anno in corso, spiega Sbraga, c'è "un cauto ottimismo: il 57% delle aziende pensa di aumentare i ricavi nel 2022, ma c'è ovviamente un effetto rimbalzo e purtroppo non sappiamo quale sarà l'impatto dello scenario di guerra. Sicuramente ci sarà un effetto sulle materie prime energetiche e su alcune produzioni alimentari".

[More discussion »](#)



23 MAR, 2022

FRUTTA & VEGETALI

Romagnoli F.lli, patate novelle: nel siracusano andamento climatico pesa su volumi e tempi

23 MAR, 2022

PASTA, PANE & DOLCI

Gusto 17 presenta tre nuovi stick di gelato

23 MAR, 2022

AZIENDE E PRODOTTI / LATTE & DERIVATI

Il gelato in casa con la capsula

23 AGO, 2021

NOTIZIARIO AGROALIMENTARE / PASTA, PANE & DOLCI

Nasce APEI, i pasticceri si organizzano in una nuova associazione

13 MAR, 2022

CARNI & PESCE / NOTIZIARIO AGROALIMENTARE

La carne vegetale è una frode per il consumatore

30 LUG, 2021

AZIENDE E PRODOTTI

Tre novità da Carli per rendere gourmet ogni pietanza

3 NOV, 2021

APPUNTAMENTI

Marca Bologna è stata rinviata a primavera

4 GEN, 2022

Amadori AssoBirra Beer&Food Attraction bio
Birra BolognaFiere Cibus coldiretti
Confagricoltura Conserve Italia Despar
Export Federalimentare Federbio
Ferrarini Ferrero Fiere di Parma Filiera
Italia Fipe Fruttageo GDO Granarolo Gruppo
Cremonini Horeca IEG ISMEA Italgrob
Italmopa Macfrut Marca MD MIPAAF Nomisma
Rimini ristoranti Sana Scordamaglia Sigep Ue
Unicredit Unionbirrai Valfrutta VeronaFiere
Vinitaly vino



Ristorazione, l'inflazione spaventa le imprese. Ripresa ancora rimandata

Di redazione - 23 Marzo 2022

69 0



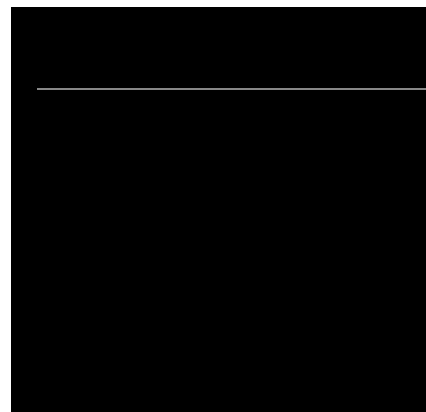
VARESE, 23 marzo 2022– La tempesta perfetta che **da oltre due anni si sta abbattendo sui pubblici esercizi non accenna a placarsi**: mentre le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia stanno ancora facendo sentire i loro effetti, l'improvviso e perdurante rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia sta determinando una incertezza crescente tra gli imprenditori.

Quello che doveva essere l'anno della ripartenza, il 2021, **ha mantenuto la promessa solo per il 16% delle imprese, i cui fatturati sono cresciuti, mai però più del 10%**. Per il 73% degli imprenditori, invece, il calo del volume di affari è stato verticale, a causa delle lunghe limitazioni con conseguente contrazione dei consumi. Gli italiani hanno speso oltre 24 miliardi di euro in meno nei servizi di ristorazione rispetto al 2019, equivalente al 27,9%.

Naturale conseguenza di questa dinamica, e del relativo clima di sfiducia che si è sviluppato attorno al settore, **è stata la scomparsa di 194mila posti di lavoro rispetto al periodo pre-covid**.

A illustrare lo stato di salute del comparto ci ha pensato l'ufficio studi di Fipe-Confindustria, la Federazione italiana dei Pubblici esercizi, nel suo tradizionale rapporto annuale, realizzato in collaborazione con Bain&Company e Tradelab, presentato a Roma alla presenza del presidente **Lino Enrico Stoppani** e di **Romina Mura**, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati.

"La fotografia scattata attraverso il nostro rapporto– sottolinea il presidente **Stoppani**– si arricchisce di ulteriori elementi di stringente attualità. Il deflagrare del conflitto bellico in Ucraina sta infatti avendo e continuerà ad avere un impatto fortissimo sulle nostre attività, sia per gli effetti sulla dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche e sull'approvvigionamento di specifiche materie prime alimentari, sia per le giuste e necessarie



RADIO VARESE7PRESS



Campagna AGAL



Campagna Regione Lombardia



sanzioni elevate dalla comunità internazionale a carico della Russia e sia per l'effetto domino sui flussi turistici, linfa vitale per il nostro settore. Stante così la situazione non è più rinviabile l'eliminazione delle misure restrittive adottate in Italia per mitigare la Pandemia. Misure che oggi, grazie ai vaccini, possiamo e dobbiamo cancellare, anche per ricostruire un clima di fiducia in grado di riavviare i consumi in forte sofferenza. Alle emergenze prezzi e consumi se ne aggiunge una terza, l'occupazione. In questi due anni le imprese hanno subito una pesante perdita di capitale umano a cui occorre rimediare con la massima urgenza recuperando produttività ed attrattività. Senza produttività non si fanno investimenti, non si attraggono capitali e non si remunera meglio il lavoro. E senza attrattività non si investe nelle sue professioni, creando i problemi di reperimento del personale che le aziende denunciano. Ma quello che manca è una vera politica di settore che ne riconosca il valore per lo sviluppo del Paese. Su questo obiettivo concentreremo la nostra iniziativa e il nostro impegno."



Stampa articolo

Articolo precedente

Arresti per droga a Varese: pusher vendeva marijuana vicino al Liceo Musicale

Articolo successivo

Arte in Festa. Domenica 3 aprile prima edizione della manifestazione nel cuore di Varese



redazione

<https://www.varese7press.it>



LA SCELTA È TUA.
MA LE CONSEGUENZE RIGUARDANO TUTTI NOI.
ASTIENI A CONTENERE LA DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS, PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI.
comunicazione.regione.lombardia.it #TheCovidDilemma



Campagna Amnesty International Italia



Varese7press sostiene la lotta contro ogni forma di razzismo



ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Spettacoli e Cultura

La Collegiata di Castiglione Olona compie 600 anni: Regione Lombardia e Università dell'Insubria lo ricordano con un convegno



Arte

Arte in Festa. Domenica 3 aprile prima edizione della manifestazione nel cuore di Varese



Varese e provincia

Arresti per droga a Varese: pusher vendeva marijuana vicino al Liceo Musicale



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

NON SOLO VINO
EFFETTO PANDEMIA

HOME > NON SOLO VINO

Agriturismi: perdite per 1,2 miliardi di euro, tra alloggio e ristorazione, tra il 2020 ed il 2021

A dirlo la Coldiretti. Pesa anche il costo dei rincari di materie prime ed energia nella seconda metà 2021

ROMA, 23 MARZO 2022, ORE 13:02

f t i in p T



Le aziende del settore agriturismo hanno perso nell'ultimo anno il 27% delle presenze rispetto a prima della pandemia, soprattutto per effetto del crollo degli stranieri ma anche degli italiani. A dirlo la Coldiretti in riferimento alle difficoltà del settore della ristorazione evidenziate nel rapporto Fipe/Confcommercio.

Il risultato è che, tra alloggio e ristorazione, l'agriturismo italiano con il balzo dei prezzi dell'energia ha perso 1,25 miliardi tra il 2020 (758 milioni) e il 2021 (500 milioni) secondo le stime della Coldiretti su dati Ismea dai quali si evidenzia che, prima della pandemia, nel 2019 il fatturato era di 1,56 miliardi.

La tenuta delle presenze nei mesi estivi nel 2021 non è stata sufficiente a colmare i pesanti vuoti degli altri periodi dell'anno nelle oltre 25.000 strutture agrituristiche, con 253.000 posti letto e quasi 442.000 posti a tavola, presenti in Italia lungo tutta la Penisola dove - sottolinea la Coldiretti - svolgono anche un importante ruolo di presidio ambientale del territorio e della biodiversità.

Per le aziende agrituristiche - spiega Coldiretti - nel 2021 è stato ancora molto difficile, dopo un 2020 drammatico con appena 2,2 milioni di arrivi (-41,3% sul 2019), il numero più basso dal 2010. La composizione degli ospiti rispetto alla nazionalità ha visto la prevalenza degli italiani con 1,5 milioni, in calo di circa mezzo milione rispetto all'anno precedente, mentre gli stranieri sono stati poco più di 669.000, in calo di oltre 1,1 milioni rispetto al 2019.

"Tutto questo - continua la Coldiretti - nonostante gli agriturismi, spesso situati in zone isolate di montagna o campagna in strutture familiari con un numero contenuto di posti letto e a tavola e con ampi spazi all'aperto, siano forse i luoghi dove è più facile garantire il rispetto delle misure di sicurezza per difendersi dal contagio fuori dalle mura domestiche. L'agriturismo svolge un ruolo centrale per la vacanza made in Italy post covid perché contribuisce in modo determinante al turismo di prossimità nelle

campagne italiane per garantire il rispetto delle distanze sociali ed evitare l'affollamento" sottolinea Diego Scaramuzza, presidente di Terranostra, nel precisare che "in quasi 2 comuni italiani su tre sono presenti strutture agrituristiche con una netta prevalenza dei piccoli comuni dove nasce il 92% delle tipicità agroalimentari made in Italy".

Copyright © 2000/2022

TAG: **AGRITURISMI, ALLOGGIO, COLDIRETTI, PERDITE, RISTORAZIONE**

ALTRI ARTICOLI

NON SOLO VINO

Covid e green pass, la road map fino a maggio, spiegata dall'avvocato Marco Giuri

18 Marzo 2022



NON SOLO VINO

Il gelato italiano? Sostenibile, autoctono, sano. Ecco "Gelaterie d'Italia 2022" del "Gambero Rosso"

18 Marzo 2022



NON SOLO VINO

Nonostante la crisi il pane resiste. Artigianale, salutare, di formato "big": i gusti degli italiani

18 Marzo 2022



NON SOLO VINO

Regale ed eclettica, la tavola dei Savoia rivive tra casserole, cloche e la "fontaine à eau chaude"

17 Marzo 2022



NON SOLO VINO

La gdo italiana cresce nel 2022. Giù gli ipermercati, su l'e-commerce. L'Osservatorio Mediobanca

17 Marzo 2022



NON SOLO VINO

Agricoltura, l'Ue verso lo sblocco di ettari di terreno per coltivare grano, mais e cereali

17 Marzo 2022



NON SOLO VINO

Olio di semi a +19%, verdura fresca a +17%, pasta a +12%. I dati Istat (analizzati da Coldiretti)

17 Marzo 2022



NON SOLO VINO

Nel presente e futuro dell'agricoltura italiana tra "Vertical Farming", "Nature Co-design" e "Snait"

17 Marzo 2022





MENU

NEWSLETTER

AK BLOG

GRUPPO ADNKRONOS



CERCA

Mercoledì 23 Marzo 2022
Aggiornato: 16:16



SEGUI IL TUO
OROSCOPO

ULTIM'ORA
BREAKING NEWS

POLITICA ECONOMIA CRONACA SPETTACOLI SALUTE LAVORO SOSTENIBILITA' INTERNAZIONALE UNIONE EUROPEA PNRR REGIONI
SPORT FINANZA CULTURA IMMEDIAPRESS MOTORI FACILITALIA MODA MEDIA & COMUNICAZIONE TECH&GAMES MULTIMEDIA

Temi caldi

Speciale

Home Economia

Covid: Fipe, per 6 pubblici esercizi su 10 ripresa solo nel 2023

23 marzo 2022 | 14.45

LETTURA: 1 minuti



Il 2021 è stato l'anno della ripartenza solo per il 16% dei pubblici esercizi i cui fatturati sono cresciuti, mai però più del 10%. Per il 73% degli imprenditori, invece, il calo del volume di affari è stato verticale, a causa delle lunghe limitazioni con conseguente contrazione dei consumi. Gli italiani hanno speso oltre 24 miliardi di euro in meno nei servizi di ristorazione rispetto al 2019, equivalente al 27,9%. A illustrare lo stato di salute del comparto ci ha pensato l'ufficio studi di Fipe-Confcommercio, la Federazione italiana dei Pubblici esercizi, nel suo tradizionale rapporto annuale, realizzato in collaborazione con Bain&Company e

ORA IN

Prima pagina

Ucraina-Russia, un mese di guerra: i 10 errori di Mosca

Guerra Ucraina-Russia, Putin a Europa: "Gas si paga in rubli"

Ucraina-Russia, un mese di guerra - Lo speciale

Ucraina, Alevtina racconta la fuga: "Mariupol come la Fenice, risorgerà dalle ceneri"

Ucraina-Russia, Draghi: "Aggressione paese inerme è come facevano Hitler o Mussolini"

ARTICOLI

in Evidenza

in Evidenza

La chimica del futuro per la transizione energetica

in Evidenza

News in collaborazione con Fortune Italia

Tradelab, presentato a Roma alla presenza del presidente Lino Enrico Stoppani e di Romina Mura, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati.

in Evidenza

Al via partnership tra BolognaFiere Group e Mww Group

in Evidenza

La cotognata, dal mito alla tradizione dolciaria: venerdì 25 marzo a "IL GUSTO DELLA SALUTE"

in Evidenza

Webuild è in consorzio preferred bidder per realizzare tratta ferroviaria in Australia

in Evidenza

Gruppo Nestlé, tre mesi di congedo paternità per genitorialità condivisa e gender balance

in Evidenza

World Water Day, le azioni di Sanpellegrino per un impatto positivo sul ciclo idrologico

in Evidenza

Da Fondazione Roche 500mila euro a 22 progetti per 'chi si prende cura'

in Evidenza

Agriturismo e multifunzionalità. Scenari e prospettive future del settore

in Evidenza

Ti spiego la colon

in Evidenza

L'impatto del caro bollette sul Ssn, l'allarme di Assosistema

in Evidenza

Coop porta la legalità in campo e a tavola

in Evidenza

La felicità inizia con un sorriso, a Roma la campagna di The Smiley Company

in Evidenza

Sailing into the Future. Together

in Evidenza

A1, nuovo tratto a tre corsie Barberino di Mugello-Firenze Nord

in Evidenza

'Italia in bici', il cicloturismo come alternativa di mobilità sostenibile

in Evidenza

Synthesis, un Position Paper su Fondo per Farmaci Innovativi e Fondo per Malattie Rare

in Evidenza

Al via Pollica Digital Week

in Evidenza

Piovela (Soi): 'Giornata oftalmologia importante per prevenzione'

in Evidenza

'Acqua nelle nostre mani' progetto di Finish contro lo spreco idrico

in Evidenza

"Design made in Italy: i dati del settore

Le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia stanno ancora facendo sentire i loro effetti, l'improvviso e perdurante rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia sta determinando una incertezza crescente tra gli imprenditori, segnalano dalla Fipe sottolineando come "la naturale conseguenza di questa dinamica, e del relativo clima di sfiducia che si è sviluppato attorno al settore, è stata la scomparsa di 194mila posti di lavoro rispetto al periodo pre-covid".

Inoltre il rapporto evidenzia come per il secondo anno consecutivo si conferma la forte frenata della nascita di nuove imprese, 8.942 nel 2021, a fronte di un'impennata delle cessazioni di attività, 23 mila. Tra 2020 e 2021 le imprese che hanno chiuso i battenti sono oltre 45mila.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



Tag

FIPE

UCRAINA

ULTIME NOTIZIE ECONOMIA

RISTORANTI

BAR

RIPRESA

Vedi anche

NEWS TO GO

NEWS TO GO

Gas Russia, Putin: "Pagamenti solo in rubli"

NEWS TO GO

Prezzi carburante, controlli a tappeto a Napoli

NEWS TO GO

Mafia, sequestrato arsenale al gruppo Nizza

NEWS TO GO

Guerra Ucraina-Russia, le ultime news

NEWS TO GO

Covid Campania, ultimo bollettino

Ucraina-Russia, bombe su ponte: stop aiuti a Chernihiv - Video

Tornado su New Orleans, città in ginocchio

NEWS TO GO

Guerra Ucraina-Russia, Draghi alla Camera: cosa ha detto

Bonus bollette 2022, limite Isee a 12.000 euro

NEWS TO GO

Roma, 'criocamere' in palestre e centri benessere: blitz dei Nas

Ucraina-Russia, bombe su Sumy: inferno di fuoco - Video

Putin, la bomba atomica e la guerra: cosa ha detto Orsini - Video

in Evidenza

Giornata del sonno, la tecnologia per dormire bene e ritrovare il benessere

in Evidenza

Hyper Transfer, il treno del futuro

in Evidenza

Leadership e fiducia nell'Italia che cambia

in Evidenza

Idorsia arriva in Italia per innovare il trattamento dell'insonnia

in Evidenza

Progettare la sanità del futuro, Digital Debate a Roma

in Evidenza

"Leadership e fiducia nell'Italia che cambia"

in Evidenza

Scienza & Salute: 'La guerra in Ucraina e la crisi del grano. Il punto degli esperti'

in Evidenza

Terna, Regione Lazio e Comune di Roma insieme per ammodernare la rete elettrica

in Evidenza

Uno sguardo sul futuro

in Evidenza

Debutta a Palermo Costa Toscana, la 'smart city' itinerante totalmente green

in Evidenza

Una nuova terapia per emofilia A migliora vita pazienti e caregiver

in Evidenza

'Obewecare', nasce il progetto dedicato alle donne con obesità

in Evidenza

Tappa a Robbio del Syngenta Innovation Tour

in Evidenza

8 marzo, QVC Italia esalta bellezza donne contro ogni pregiudizio

in Evidenza

Al Consiglio regionale del Lazio il convegno 'L'Italia delle donne', esempi positivi per nuove generazioni

in Evidenza

8 marzo, palazzo Rospigliosi apre porte a donne impegnate ne 'La primavera dell'export'

in Evidenza

Afghanistan, Coop Lombardia dona 40 mila euro a Emergency

in Evidenza

'Close the Gap' di Coop, impegni e azioni per 'genitori alla pari'

in Evidenza

La vita agile, l'evoluzione del lavoro e della quotidianità

in Evidenza

Psoriasi, il bisogno non si nasconde

in Evidenza

HP+, come funziona la soluzione tre in uno per stampare e non restare mai senza inchiostro

in Evidenza

Dolore cronico. Perché non rassegnarsi

in Evidenza

Pre-Occupiamoci della meningite



RSS FEED



Temi caldi

Speciali

Categorie

POLITICA

ECONOMIA

ITALIA ECONOMIA

FINTECH

CRONACA

ROTOCALCO ADNKRONOS

SPETTACOLI

MUSA TV

SPORT

LIVE CALCIO

FINANZA

CULTURA

MUSA TV

MODA

MEDIA & COMUNICAZIONE

TECH&GAMES

TURISMO

MOTORI

METEO

IL LIBRO DEI FATTI

FACILITALIA

SALUTE

SANITA' MEDICINA

FARMACEUTICA

BENESSERE

SALUS TV

DOCTOR'S LIFE

PHARMAKRONOS

LAVORO

NORME DATI

SINDACATI

PROFESSIONISTI

START UP

PREVIDENZA

MADE IN ITALY

OFFERTE LAVORO

LAVORO MULTIMEDIA

SOSTENIBILITA'

CSR

PROMETEO TV

GR PROMETEO

LIFESTYLE

INTERNAZIONALE

ESTERI

ADNKRONOS INTERNATIONAL ITA

ADNKRONOS INTERNATIONAL ENG

ADNKRONOS INTERNATIONAL ARA

PNRR

INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

TRANSIZIONE ECOLOGICA

INFRASTRUTTURE E MOBILITA

ISTRUZIONE E RICERCA

INCLUSIONE E COESIONE

SALUTE

MULTIMEDIA

VIDEO NEWS

FOTOGALLERY

SALUS TV

LAVORO MULTIMEDIA

ROTOCALCO ADNKRONOS

MUSA TV

ITALIA ECONOMIA

PROMETEO TV

AUDIO NEWS

GR AUDIO

GR PROMETEO NEWS TO GO

IMMEDIAPRESS

AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO

ALIMENTAZIONE

AMBIENTE

ARCHITETTURA ED EDILIZIA

ARREDAMENTO E DESIGN

AUTO E MOTORI

CHIMICA E FARMACEUTICA

CULTURA E TEMPO LIBERO

ECONOMIA E FINANZA

ENERGIA

FORMAZIONE E LAVORO

GLOBENEWSWIRE

ICT

MECCANICA

MEDIA E PUBBLICITA'

MODA

PR NEWSWIRE

SALUTE E BENESSERE

SPORT

TERZO SETTORE

TRASPORTI E LOGISTICA

TURISMO

REGIONI

ABRUZZO

BASILICATA

CALABRIA

CAMPANIA

EMILIA ROMAGNA

FRIULI VENEZIA GIULIA

LAZIO

LIGURIA

LOMBARDIA

MARCHE

MOLISE

PIEMONTE

PUGLIA

SARDEGNA

SICILIA

TOSCANA

TRENTINO ALTO ADIGE

UMBRIA

VALLE D'AOSTA

VENETO

Siti del gruppo

GRUPPO ADNKRONOS

ADNKRONOS COMUNICAZIONE

ADNKRONOS NORDEST

ADNKRONOS INTERNATIONAL ARABIC

IL LIBRO DEI FATTI

PALAZZO DELL'INFORMAZIONE





Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Teleborsa](#) > economia

RISTORAZIONE, FIPE: FATTURATO A LIVELLI PRE COVID NON PRIMA DEL 2023 PER 6 IMPRESE SU 10

teleborsa



(Teleborsa) - Il fatturato della **ristorazione** non tornerà ai valori pre Covid fino al 2023 per 6 imprese su 10. E, a causa del clima di sfiducia che si è sviluppato attorno al settore, sono scomparsi **194mila posti di lavoro** dal 2019 a oggi, la maggior parte dei quali con contratti a tempo indeterminato. Con il 21% delle imprese lamenta di aver perso manodopera professionalizzata e formata. Inoltre, dopo

l'emergenza Covid, adesso l'impennata dei costi di **materie prime** ed energia paralizza il settore della ristorazione: l'87% degli imprenditori ha registrato un aumento della bolletta energetica fino al 50% e del 25% per i prodotti alimentari. Rimangono tuttavia contenuti gli aumenti dei prezzi ai **consumatori**: nel febbraio 2022 lo scontrino medio è salito solo del 3,3% rispetto a un valore generale dei prezzi aumentato del 5,7%. Il 56,3% di bar e ristoranti non prevede di rivedere a breve il rialzo dei propri listini prezzi.

A illustrare lo stato di salute del comparto è l'ufficio studi di **Fipe-Confindustria**, la Federazione italiana dei Pubblici esercizi, nel suo tradizionale rapporto annuale, realizzato in collaborazione con Bain&Company e Tradelab, presentato a Roma alla presenza del presidente **Lino Enrico Stoppani** e di **Romina Mura**, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati. La tempesta perfetta che da oltre due anni si sta abbattendo sui pubblici esercizi non accenna quindi a placarsi: mentre le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia stanno ancora facendo sentire i loro effetti, l'improvviso e perdurante rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia sta determinando una incertezza crescente tra gli imprenditori. Quello che doveva essere l'anno della ripartenza, il 2021, ha mantenuto la promessa solo per il 16% delle imprese, i cui fatturati sono cresciuti, mai però più del 10%.

Per il 73% degli imprenditori, invece, il calo del volume di affari è stato verticale, a causa delle lunghe limitazioni con conseguente contrazione dei consumi. Gli italiani hanno speso oltre **24 miliardi di euro** in meno nei servizi di **ristorazione** rispetto al 2019, equivalente al 27,9%. Per il secondo anno consecutivo, spiega Fipe, si conferma la forte frenata della nascita di nuove imprese. 8.942 nel 2021, a fronte di un'impennata delle cessazioni di attività, 23mila. Tra 2020 e 2021 le imprese che hanno chiuso i battenti sono oltre 45mila.

Sul fronte Green Pass, secondo i dati di Fipe-Confindustria e Format Research il 72% delle imprese ha dovuto registrare qualche inconveniente, in particolare per richiesta di esibizione del certificato. Ma è quasi irrilevante il numero di imprese sanzionate per non aver chiesto il certificato verde ai clienti (solo lo 0,8% è stata multata per l'omissione, a fronte di controlli estesi a oltre il 55% dei pubblici esercizi italiani).

"Il deflagrare del conflitto bellico in Ucraina sta avendo e continuerà ad avere un impatto fortissimo sulle nostre attività – il presidente di Fipe **Lino Stoppani** – sia per gli effetti sulla dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche e sull'approvvigionamento di specifiche materie prime alimentari, sia per le giuste e necessarie sanzioni elevate dalla comunità internazionale a carico della Russia e sia per l'effetto domino sui flussi turistici, linfa vitale per il nostro settore. Stante così la situazione non è più rinviabile l'eliminazione delle misure restrittive adottate in Italia per mitigare la Pandemia".

Stoppani chiede che le **misure restrittive** siano cancellate per la ristorazione, "anche per

ricostruire un clima di fiducia in grado di riavviare i consumi in forte sofferenza. Alle emergenze prezzi e consumi se ne aggiunge una terza, l'occupazione. In questi due anni le imprese hanno subito una pesante perdita di capitale umano a cui occorre rimediare con la massima urgenza recuperando produttività ed attrattività". "Senza produttività - aggiunge il presidente di Fipe - non si fanno **investimenti**, non si attraggono capitali e non si remunera meglio il lavoro. E senza attrattività non si investe nelle sue professioni, creando i problemi di reperimento del personale che le aziende denunciano. Ma quello che manca è una vera politica di settore che ne riconosca il valore per lo sviluppo del Paese. Su questo obiettivo concentreremo la nostra iniziativa e il nostro impegno".

(TELEBORSA) 23-03-2022 14:13

Servizi
Pubblicità
Listino ufficiale

Altri link
Comitato Corporate Governance

 EN



Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Copyright | Privacy | Cookie policy | Credits | Codice di Comportamento

Link: <https://finanza.lastampa.it/News/2022/03/23/ristorazione-fipe-fatturato-a-livelli-pre-covid-non-prima-del-2023-per-6-imprese-su-10/NzdfMjAyMi0wMy0yM19UTEI>

Ristorazione, Fipe: fatturato a livelli pre Covid non prima del 2023 per 6 imprese su 10

TELEBORSA

Pubblicato il 23/03/2022
Ultima modifica il 23/03/2022 alle ore 14:13



Il fatturato della **ristorazione** non tornerà ai valori pre Covid fino al 2023 per 6 imprese su 10. E, a causa del clima di sfiducia che si è sviluppato attorno al settore, sono scomparsi **194mila posti di lavoro** dal 2019 a oggi, la maggior parte dei quali con contratti a tempo indeterminato. Con il 21% delle imprese lamenta di aver

perso manodopera professionalizzata e formata. Inoltre, dopo l'emergenza Covid, adesso l'impennata dei costi di **materie prime** ed energia paralizza il settore della ristorazione: l'87% degli imprenditori ha registrato un aumento della bolletta energetica fino al 50% e del 25% per i prodotti alimentari. Rimangono tuttavia contenuti gli aumenti dei prezzi ai **consumatori**: nel febbraio 2022 lo scontrino medio è salito solo del 3,3% rispetto a un valore generale dei prezzi aumentato del 5,7%. Il 56,3% di bar e ristoranti non prevede di rivedere a breve il rialzo dei propri listini prezzi.

A illustrare lo stato di salute del comparto è l'ufficio studi di **Fipe-Confcommercio**, la Federazione italiana dei Pubblici esercizi, nel suo tradizionale rapporto annuale, realizzato in collaborazione con Bain&Company e Tradelab, presentato a Roma alla presenza del presidente **Lino Enrico Stoppani** e di **Romina Mura**, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati. La tempesta perfetta che da oltre due anni si sta abbattendo sui pubblici esercizi non accenna quindi a placarsi: mentre le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia stanno ancora facendo sentire i loro effetti, l'improvviso e perdurante rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia sta determinando una incertezza crescente tra gli imprenditori. Quello che doveva essere l'anno della ripartenza, il 2021, ha mantenuto la promessa solo per il 16% delle imprese, i cui fatturati sono cresciuti, mai però più del 10%.

Per il 73% degli imprenditori, invece, il calo del volume di affari è stato verticale, a causa delle lunghe limitazioni con conseguente contrazione dei consumi. Gli italiani hanno speso oltre **24 miliardi di euro** in meno nei servizi di **ristorazione** rispetto al 2019, equivalente al 27,9%. Per il secondo anno consecutivo, spiega Fipe, si conferma la forte frenata della nascita di nuove imprese. 8.942 nel 2021, a fronte di un'impennata delle cessazioni di attività, 23mila. Tra 2020 e 2021 le imprese che hanno chiuso i battenti sono oltre 45mila.

Sul fronte Green Pass, secondo i dati di Fipe-Confcommercio e Format Research il 72% delle imprese ha dovuto registrare qualche inconveniente, in particolare per richiesta di esibizione del certificato. Ma è quasi irrilevante il numero di imprese sanzionate per non aver chiesto il certificato verde ai clienti (solo lo 0,8% e' stata multata per l'omissione, a fronte di controlli estesi a oltre il 55% dei pubblici esercizi italiani).

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

28/02/2022



Istat, fatturato servizi torna a livelli pre-Covid ma non nel turismo

02/02/2022

Allarme Fipe, ristorazione a rischio

21/02/2022

Catania ai livelli pre-Covid da giugno 2022

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

23/03/2022

Net Insurance, utile 2021 sale a 11,5 milioni. Battista: risultati da incorniciare

23/03/2022

Recovery, Treu (CNEL): Italia spaccata in 4, risorse PNRR per colmare divario di cittadinanza

23/03/2022

OPA Banca Intermobiliare, adesioni al 21,8%

23/03/2022

Intercos, utile 2021 sale a 41,2 milioni. Atteso 2022 in crescita

> Altre notizie

CALCOLATORI

"Il deflagrare del conflitto bellico in Ucraina sta avendo e continuerà ad avere un impatto fortissimo sulle nostre attività – il presidente di Fipe **Lino Stoppani** – sia per gli effetti sulla dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche e sull'approvvigionamento di specifiche materie prime alimentari, sia per le giuste e necessarie sanzioni elevate dalla comunità internazionale a carico della Russia e sia per l'effetto domino sui flussi turistici, linfa vitale per il nostro settore. Stante così la situazione non è più rinviabile l'eliminazione delle misure restrittive adottate in Italia per mitigare la Pandemia".

Stoppani chiede che le **misure restrittive** siano cancellate per la ristorazione, "anche per ricostruire un clima di fiducia in grado di riavviare i consumi in forte sofferenza. Alle emergenze prezzi e consumi se ne aggiunge una terza, l'occupazione. In questi due anni le imprese hanno subito una pesante perdita di capitale umano a cui occorre rimediare con la massima urgenza recuperando produttività ed attrattività". "Senza produttività - aggiunge il presidente di Fipe - non si fanno **investimenti**, non si attraggono capitali e non si remunera meglio il lavoro. E senza attrattività non si investe nelle sue professioni, creando i problemi di reperimento del personale che le aziende denunciano. Ma quello che manca è una vera politica di settore che ne riconosca il valore per lo sviluppo del Paese. Su questo obiettivo concentreremo la nostra iniziativa e il nostro impegno".

-  **Casa**
Calcola le rate del mutuo
-  **Auto**
Quale automobile posso permettermi?
-  **Titoli**
Quando vendere per guadagnare?
-  **Conto Corrente**
Quanto costa andare in rosso?

Servizio a cura di **teleborsa** 

SARDEGNA

IERI - OGGI - DOMANI

ADVERTISEMENT

SARDIGNA AISEU - OI - CRAS

HOME POLITICA SANITÀ AMBIENTE ATTUALITÀ SPORT CULTURA REGIONE EVENTI ECONOMIA LAVORO IN SARDO

NOAS DE SA SARDIGNA

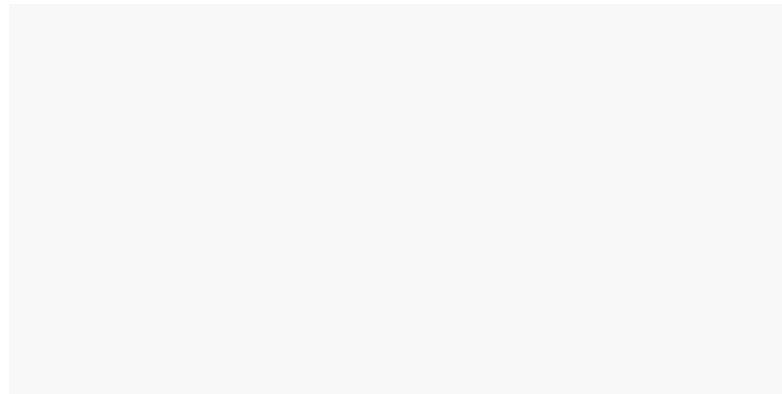


Home > Economia

Romina Mura (Pd): «Per il settore della ristorazione, servono politiche attive e nuovo Pnrr»

by **Giampaolo Cirronis** — 23 Marzo 2022 in Economia

0 0 0



«Il settore della ristorazione deve essere riadattato al sistema degli ammortizzatori sociali ma la prospettiva sono le politiche attive. Avremo dinanzi dei mesi complicati e perdere la clientela che arriva dalla Russia è un problema ulteriore. Servirà un altro Pnrr.»

Lo ha detto oggi, a Roma, la presidente della commissione Lavoro della Camera dei deputati **Romina Mura**, alla conferenza stampa di presentazione del Rapporto ristorazione 2021 curato dall'ufficio studi di Fipe-Confindustria, presente Lino Enrico Stoppani, presidente Fipe-Confindustria.

Evidenziando che «il nostro Paese per decenni ha rinunciato a investire sulle politiche industriali e sulle politiche di filiera, mentre il Covid ha ampliato le fragilità del sistema», la parlamentare ha spiegato che «ci sono territori in cui gli ammortizzatori sociali sono diventati il reddito, e questo ha dilapidato competenze e anche dignità umana. Fruire delle politiche passive senza possibilità di ricollocazione ha influito molto anche sulla competitività» e, dunque, «le politiche attive sono la prospettiva. Con il Pnrr stiamo tentando di invertire la rotta ma – **ha ribadito riferendosi alle conseguenze della guerra in Ucraina** – a livello europeo servirà un altro Pnrr e anche prorogare la sospensione del patto di stabilità e crescita».

Tags: Lino Enrico Stoppani Romina Mura

Share Tweet in Share Pin Share Share Send Send



Giampaolo Cirronis

I NOSTRI SOCIAL

 1k Follower	 528 Followers
 212 Subscribers	

ADV

Accedi al Portale

Accedi con Facebook Accedi con Google

Trending	Comments	Latest
----------	----------	--------

La Polizia di Stato ha denunciato una donna, rea di aver gioito per la morte del poliziotto a Napoli

29 APRILE 2020

Angelo Caruso (IdV): «Regolarizzare gli extra comunitari che lavorano nel comparto Agricoltura»

28 APRILE 2020

La nota esplicativa ed interpretativa per l'attuazione delle ulteriori misure contenute nell'ordinanza regionale n° 20 del 2 maggio 2020

12 MAGGIO 2020

Primo caso di positività al Covid-19 a Sant'Anna Arresi, lo ha comunicato poco fa il sindaco Anna Maria Teresa Diana

22 AGOSTO 2020

ULTIME NOTIZIE

Trasporto aereo. Roberto Li Gioi (M5S): «Annunci privi di riscontro dall'assessore Giorgio Todde, servono certezze»

23 MARZO 2022 4

Al via il primo percorso di formazione contro la violenza verbale nello sport promosso dal Corecom Sardegna

23 MARZO 2022 2

Mercoledì 23 Marzo 2022, ore 18.31

[accedi](#) ▶ [registrati](#) ▶ seguici su [!\[\]\(4729e517bc6a7cd81c8025b9646574fb_img.jpg\)](#) [!\[\]\(90a2fb2f2c617b26262139ae4159c0a0_img.jpg\)](#) [!\[\]\(40394d85fb59f1a516df36b5a2680ad2_img.jpg\)](#) [!\[\]\(053a9c97005e586ce890308421354101_img.jpg\)](#) [feed rss](#) [!\[\]\(7b5bf53e3c7529b40867fa602522e02e_img.jpg\)](#)

teleborsa 

Cerca notizie, titoli o ISIN

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z



NOTIZIE

QUOTAZIONI

RUBRICHE

AGENDA

VIDEO

ANALISI TECNICA

STRUMENTI

GUIDE

PRODOTTI L'AZIENDA

[Home Page](#) / [Notizie](#) / Ristorazione, **Fipe** fatturato a livelli pre Covid non prima del 2023 per **6 imprese** su 10

Ristorazione, Fipe: fatturato a livelli pre Covid non prima del 2023 per 6 imprese su 10

commenta ▼ altre news ►

Economia · 23 marzo 2022 - 14.13



(Teleborsa) - Il fatturato della **ristorazione** non tornerà ai valori pre Covid fino al 2023 per 6 imprese su 10. E, a causa del clima di sfiducia che si è sviluppato attorno al settore, sono scomparsi **194mila posti di lavoro** dal 2019 a oggi, la maggior parte dei quali con contratti a tempo indeterminato. Con il 21% delle imprese lamenta di aver perso manodopera professionalizzata e formata.

Inoltre, dopo l'emergenza Covid, adesso l'impennata dei costi di **materie prime** ed energia paralizza il settore della ristorazione: l'87% degli imprenditori ha registrato un aumento della bolletta energetica fino al 50% e del 25% per i prodotti alimentari. Rimangono tuttavia contenuti gli aumenti dei prezzi ai **consumatori**: nel febbraio 2022 lo scontrino medio è salito solo del 3,3% rispetto a un valore generale dei prezzi aumentato del 5,7%. Il 56,3% di bar e ristoranti non prevede di rivedere a breve il rialzo dei propri listini prezzi.

A illustrare lo stato di salute del comparto è l'ufficio studi di **Fipe-Confindustria**, la Federazione italiana dei Pubblici esercizi, nel suo tradizionale rapporto annuale, realizzato in collaborazione con Bain&Company e Tradelab, presentato a Roma alla presenza del presidente **Lino Enrico Stoppani** e di **Romina Mura**, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati. La tempesta perfetta che da oltre due anni si sta abbattendo sui pubblici esercizi non accenna quindi a placarsi: mentre le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia stanno ancora facendo sentire i loro effetti, l'improvviso e perdurante rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia sta determinando una incertezza crescente tra gli imprenditori. Quello che doveva essere l'anno della ripartenza, il 2021, ha mantenuto la promessa solo per il 16% delle imprese, i cui fatturati sono cresciuti, mai però più del 10%.

Per il 73% degli imprenditori, invece, il calo del volume di affari è stato verticale, a causa delle lunghe limitazioni con conseguente contrazione dei consumi. Gli italiani hanno speso oltre **24 miliardi di euro** in meno nei servizi di **ristorazione** rispetto al 2019, equivalente al 27,9%. Per il secondo anno consecutivo, spiega Fipe, si conferma la forte frenata della nascita di nuove imprese, 8.942 nel 2021, a fronte di un'impennata delle cessazioni di attività, 23mila. Tra 2020 e 2021 le imprese che hanno chiuso i battenti sono oltre 45mila.

Sul fronte **Green Pass**, secondo i dati di Fipe-Confindustria e Format Research il 72% delle **imprese** ha dovuto registrare qualche inconveniente, in particolare per richiesta di esibizione del certificato. Ma è quasi irrilevante il numero di **imprese** sanzionate per non aver chiesto il certificato verde ai clienti (solo lo 0,8% e' stata multata per l'omissione, a fronte di controlli estesi a oltre il 55% dei **pubblici esercizi italiani**).

"Il deflagrare del conflitto bellico in Ucraina sta avendo e continuerà ad avere un impatto fortissimo sulle nostre attività – il presidente di Fipe **Lino Stoppani** – sia per gli effetti

Argomenti trattati

Confcommercio (8) · **Russia** (137)

Altre notizie

- ▶ **Tod's, perdita di 5,9 milioni di euro nel 2021. Nessun dividendo**
- ▶ **Assolombarda, il conflitto allontana il recupero del PIL lombardo**
- ▶ **Traffico aereo, prosegue ripresa traffico a gennaio ma spunta nodo Ucraina**
- ▶ **Fipe: imprese ormai in perenne stato crisi**
- ▶ **Matica Fintec, nel 2021 fatturato in crescita a doppia cifra**
- ▶ **Moda, nel 2021 ripresa globale a V. Italia a livelli pre-crisi solo nel 2022**



Seguici su Facebook

sulla dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche e sull'approvvigionamento di specifiche materie prime alimentari, sia per le giuste e necessarie sanzioni elevate dalla comunità internazionale a carico della Russia e sia per l'effetto domino sui flussi turistici, linfa vitale per il nostro settore. Stante così la situazione non è più rinviabile l'eliminazione delle misure restrittive adottate in Italia per mitigare la Pandemia".

Stoppani chiede che le **misure restrittive** siano cancellate per la ristorazione, "anche per ricostruire un clima di fiducia in grado di riavviare i consumi in forte sofferenza. Alle emergenze prezzi e consumi se ne aggiunge una terza, l'occupazione. In questi due anni le imprese hanno subito una pesante perdita di capitale umano a cui occorre rimediare con la massima urgenza recuperando produttività ed attrattività". "Senza produttività - aggiunge il presidente di Fipe - non si fanno **investimenti**, non si attraggono capitali e non si remunera meglio il lavoro. E senza attrattività non si investe nelle sue professioni, creando i problemi di reperimento del personale che le aziende denunciano. Ma quello che manca è una vera politica di settore che ne riconosca il valore per lo sviluppo del Paese. Su questo obiettivo concentreremo la nostra iniziativa e il nostro impegno".

— Leggi anche —

- ▶ [Istat, fatturato servizi torna a livelli pre-Covid ma non nel turismo](#)
- ▶ [Catania ai livelli pre-Covid da giugno 2022](#)
- ▶ [Banche, S&P: perdite su crediti in calo nel 2022. Europa sopra pre-pandemia](#)
- ▶ [Lenet, fatturato sale a 128 milioni di euro nel 2021. Diventa società benefit](#)

— Commenti —

Nessun commento presente.

[Scrivi un commento](#)

teleborsa

Seguici su [Facebook](#) ▶ [Twitter](#) ▶ [Google+](#) ▶ [YouTube](#) ▶

SEZIONI

Italia
Europa
Mondo
Ambiente
Costume e società
Economia
Finanza
Politica
Scienza e tecnologia
Indicazioni di trading
Migliori e peggiori
In breve

BORSA ITALIANA

Tutti i mercati
Azioni Italia
ETF ETC/ETN
Obbligazioni
Fondi
Cambi e Valute
Materie Prime
Tassi
Futures e Derivati
Sedex
Warrant
Rating Agenzie
EuroTLX

RUBRICHE

Gli Editoriali
Gli Speciali
Top Mind
Il Punto sulla Crisi
Accadde Oggi
I Fotoracconti

ANALISI TECNICHE

Paniere FTSE Mib
Titoli EuroStoxx 50
Titoli Dow Jones 30
Guida agli ETF
ETF Research Center

AGENDA

Eventi
Calendario Macro
Calendario Dividendi
Scadenze Fiscali
Coefficienti di rettifica

Teleborsa S.r.l. - Agenzia Stampa reg. Tribunale Roma n. 169/61 del 18/02/1961 - email: redazione@teleborsa.it - Direttore Responsabile: [Valeria Di Stefano](#)

Copyright © 2022 Teleborsa S.r.l. P.IVA 00919671008. Tutti i diritti riservati. E' vietata la riproduzione anche parziale del materiale presente sul sito. Software, design e tecnologia di Teleborsa; hosting su server farm Teleborsa. I dati, le analisi ed i grafici hanno carattere indicativo; qualsiasi decisione operativa basata su di essi è presa dall'utente autonomamente e a proprio rischio. [Avviso sull'uso e sulla proprietà dei dati](#).
Le foto presenti su www.teleborsa.it sono di pubblico dominio o soggette a licenza di pubblicazione in concessione a Teleborsa S.r.l. Chiunque ritenesse che la pubblicazione di un'immagine leda diritti di autore è pregato di segnalarlo all'indirizzo di e-mail redazione@teleborsa.it. Sarà nostra cura provvedere all'accertamento ed all'eventuale rimozione.



Agenparl Italia Comunicati Stampa Politica Interna Social Network

Commercio: Mura (Pd), servono politiche attive e nuovo Pnrr

By Redazione - 23 Marzo 2022

2 0

(AGENPARL) – mer 23 marzo 2022 Commercio: Mura (Pd), servono politiche attive e nuovo Pnrr

“Il settore della ristorazione deve essere riammesso al sistema degli ammortizzatori sociali ma la prospettiva sono le politiche attive. Avremo dinanzi dei mesi complicati e perdere la clientela che arriva dalla Russia è un problema ulteriore. Servirà un altro Pnrr”. Lo ha detto oggi a Roma la presidente della commissione Lavoro della Camera dei Deputati Romina Mura, alla conferenza stampa di presentazione del Rapporto ristorazione 2021 curato dall'ufficio studi di Fipe-Confcommercio, presente Lino Enrico Stoppani, presidente Fipe-Confcommercio.

Evidenziando che “il nostro Paese per decenni ha rinunciato a investire sulle politiche industriali e sulle politiche di filiera, mentre il covid ha ampliato le fragilità del sistema”, la parlamentare ha spiegato che “ci sono territori in cui gli ammortizzatori sociali sono diventati il reddito, e questo ha dilapidato competenze e anche dignità umana. Fruire delle politiche passive senza possibilità di ricollocazione ha influito molto anche sulla competitività” e dunque “le politiche attive sono la prospettiva. Con il Pnrr stiamo tentando di invertire la rotta ma – ha ribadito riferendosi alle conseguenze della guerra in Ucraina – a livello europeo servirà un altro Pnrr e anche prorogare la sospensione del patto di stabilità e crescita”


 Search

- Advertisement -

Ricevi le nostre notifiche!

Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!

Link: <https://www.agenzianova.com/a/623b345f02cfd2.33812139/3848004/2022-03-23/commercio-mura-pd-servono-politiche-attive-e-nuovo-pnrr>

agenzia nova.com

Sito in manutenzione

mercoledì 23 Marzo 2022

Comunicaffè
2002 - 2022

f t Q

HOME NOTIZIE ▾ EVENTI ▾ TREND&MERCATI ▾ INDUSTRIA ▾ MERCATO ▾ SALUTE ▾ TECNOLOGIA E TECNICA ▾ CACAO TÈ INFUSI

ANALISI DI MERCATO COMUNICATI STAMPA HORECA ORGANIZZAZIONI

Fipe, rapporto annuale: a febbraio 2022 scontrino medio salito del 3,3%

Per 6 imprese su 10 il ritorno ai fatturati pre-Covid non arriverà prima del 2023. Prosegue l'emergenza occupazionale, con 194mila professionisti di bar e ristoranti persi nel periodo della pandemia

23 Marzo 2022

La presentazione del rapporto Fipe (foto dal sito Fipe)

Da leggere

Aicaf presenta i corsi per diventare sommelier del caffè dal 4 al 7 aprile

23 Marzo 2022

ROMA – A illustrare lo stato di salute del comparto ci ha pensato l'ufficio studi di **Fipe-Confindustria**, la Federazione italiana dei pubblici esercizi, nel suo tradizionale rapporto annuale, realizzato in collaborazione con Bain&Company e Tradelab, presentato a Roma alla presenza del presidente Lino Enrico Stoppani e di Romina Mura, presidente della Commissione Lavoro della camera dei deputati.

La tempesta perfetta che da oltre due anni si sta abbattendo sui pubblici esercizi non accenna a placarsi: mentre le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia stanno ancora facendo sentire i loro effetti, l'improvviso e perdurante rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia sta determinando una incertezza crescente tra gli imprenditori. Quello che doveva essere l'**anno della ripartenza**, il 2021, ha mantenuto la promessa solo per il 16% delle imprese, i cui fatturati sono cresciuti, mai però più del 10%. Per il 73% degli imprenditori, invece, il calo del volume di affari è stato verticale, a causa delle lunghe limitazioni con conseguente contrazione dei consumi. Gli italiani hanno speso oltre 24 miliardi di euro in meno nei servizi di ristorazione rispetto al 2019, equivalente al 27,9%.

Ultime Notizie

Espresso italiano: il sì del ministero, il conte di Sassoferrato, Morello, Quarta e Lino Banfi firmano la carta dei valori

23 Marzo 2022

**Caffè Borbone,
Nuove emozioni
di gusto, bevande
aromatizzate in
capsula**

23 Marzo 2022

Naturale conseguenza di questa dinamica, e del relativo clima di sfiducia che si è sviluppato attorno al settore, è stata la scomparsa di **194mila posti di lavoro** rispetto al periodo pre-covid.

Fipe fotografa il comparto

Dopo l'**emergenza Covid**, l'impennata dei costi di materie prime ed energia paralizza il settore: l'87% degli imprenditori ha registrato un aumento della bolletta energetica fino al 50% e del 25% per i prodotti alimentari.

**Nestlé Baby
Leave: esteso a
tre mesi il
congedo di
paternità**

23 Marzo 2022

Rimangono tuttavia contenuti gli aumenti dei prezzi ai consumatori: nel febbraio 2022 lo **scontrino medio è salito solo del 3,3%** rispetto a un valore generale dei prezzi aumentato del 5,7%. Il 56,3% di **bar e ristoranti** non prevede di rivedere a breve il rialzo dei propri listini prezzi.

L'impennata dei **costi di gestione** incide però sulle previsioni di crescita, con il 62% delle **imprese** che ritiene verosimile un ritorno ai livelli pre-crisi solo nel 2023. Incertezza che si acuisce a causa della minore propensione degli italiani a spendere in **bar e ristoranti** dovuta principalmente, secondo il 43% degli imprenditori, agli effetti del carovita e al perdurare di un indice di **fiducia** negativo.

**Caballini: "Insieme
siamo una forza, per
rendere la piccola Italia
una grande Italia"**

23 Marzo 2022

**Jeon, Coffee Pro:
"I coreani
innamorati di
Dalla Corte e
anche del caffè
napoletano"**

22 Marzo 2022

Focus di Fipe-Confcommercio e Format Research sul Green Pass

Il 72% delle **imprese** ha dovuto registrare qualche inconveniente, in particolare per la richiesta di esibizione del certificato. **Imprese** attente ai controlli: quasi irrilevante il numero di **imprese** sanzionate per non aver chiesto il **certificato verde** ai clienti (solo lo 0,8% è stata multata per l'omissione, a fronte di controlli estesi a oltre il 55% dei **pubblici esercizi** italiani).

Per il secondo anno consecutivo si conferma la forte frenata della nascita di nuove **imprese**, 8.942 nel 2021, a fronte di un'impennata delle cessazioni di attività, 23mila. Tra 2020 e 2021 le **imprese** che hanno chiuso i battenti sono **oltre 45mila**. Per l'86% delle **imprese** il fatturato nel 2021 è ancora al di sotto dei livelli del 2019. Nel 2021 i **consumi** si sono ulteriormente ridotti di 24 miliardi di euro rispetto al 2019.

Il **lavoro** resta l'emergenza più grave generata dal Covid: 193mila occupati in meno rispetto al 2019 e il 21% delle **imprese** lamenta di aver perso manodopera professionalizzata e formata. Per 4 imprenditori su dieci mancano candidati e competenze adeguate. "La fotografia scattata attraverso il nostro rapporto - sottolinea il presidente **Stoppani** - si arricchisce di ulteriori elementi di stringente attualità.

**Morello: "L'espresso
per sua natura è
condivisione, intimità,
amicizia"**

23 Marzo 2022

**Beraldi:
"Camomilla
dall'Egitto,
difficile una
qualità costante"**

22 Marzo 2022

**Antonio Quarta per la
comunità di Lecce: "Il
caffè è liturgia di pace"**

23 Marzo 2022

Il deflagrare del conflitto bellico in Ucraina

Sta infatti avendo e continuerà ad avere un impatto fortissimo sulle nostre attività, sia per gli effetti sulla dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche e sull'approvvigionamento di specifiche materie prime alimentari, sia per le giuste e necessarie sanzioni elevate dalla comunità internazionale a carico della Russia e sia per l'effetto domino sui flussi turistici, linfa vitale per il nostro settore. Stante così la situazione non è più rinviabile l'**eliminazione delle misure restrittive** adottate in Italia per mitigare la pandemia.

Misure che oggi, grazie ai vaccini, possiamo e dobbiamo cancellare, anche per ricostruire un clima di fiducia in grado di riavviare i consumi in forte sofferenza. Alle emergenze prezzi e consumi se ne aggiunge una terza, l'**occupazione**. In questi due anni le imprese hanno subito una pesante perdita di capitale umano a cui occorre rimediare con la massima urgenza recuperando produttività ed attrattività. Senza produttività non si fanno investimenti, non si attraggono capitali e non si remunera meglio il lavoro. E senza attrattività non si investe nelle sue professioni, creando i problemi di reperimento del personale che le aziende denunciano. Ma quello che manca è una vera politica di settore che ne riconosca il valore per lo sviluppo del Paese. Su questo obiettivo concentreremo la nostra iniziativa e il nostro impegno.”

Il dettaglio sui bar

**Fipe, rapporto annuale:
a febbraio 2022
scontrino medio salito
del 3,3%**
23 Marzo 2022

**Vea: nuova arrivata
tedesca Bellezza con
Carimali, Eureka ed
Heylo**
23 Marzo 2022

FONTE www.fipe.it/
TAGS Fipe

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME MACROECONOMIA ▾ FINANZA ▾ LAVORO DIRITTI E CONSUMI ▾ AFFARI&FINANZA OSSERVA ITALIA CALCOLATORI GLOSSARIO LISTINO PORTAFOGLIO

Ristorazione, Fipe: fatturato a livelli pre Covid non prima del 2023 per 6 imprese su 10



23 marzo 2022 - 14.18

(Teleborsa) - Il fatturato della **ristorazione** non tornerà ai valori pre Covid fino al 2023 per 6 imprese su 10. E, a causa del clima di sfiducia che si è sviluppato attorno al settore, sono scomparsi **194mila posti di lavoro** dal 2019 a oggi, la maggior parte dei quali con contratti a tempo indeterminato. Con il 21% delle imprese lamenta di aver perso manodopera professionalizzata e formata. Inoltre, dopo l'emergenza Covid, adesso l'impennata dei costi di **materie prime** ed energia paralizza il settore della ristorazione: l'87% degli imprenditori ha registrato un aumento della bolletta energetica fino al 50% e del 25% per i prodotti alimentari. Rimangono tuttavia contenuti gli aumenti dei prezzi ai **consumatori**: nel febbraio 2022 lo scontrino medio è salito solo del 3,3% rispetto a un valore generale dei prezzi aumentato del 5,7%. Il 56,3% di bar e ristoranti non prevede di rivedere a breve il rialzo dei propri listini prezzi.

A illustrare lo stato di salute del comparto è l'ufficio studi di Fipe-Confindustria, la Federazione italiana dei Pubblici esercizi, nel suo tradizionale rapporto annuale, realizzato in collaborazione con Bain&Company e Tradelab, presentato a Roma alla presenza del presidente **Lino Enrico Stoppani** e di **Romina Mura**, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati. La tempesta perfetta che da oltre due anni si sta abbattendo sui pubblici esercizi non accenna quindi a placarsi: mentre le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia stanno ancora facendo sentire i loro effetti, l'improvviso e perdurante rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia sta determinando una incertezza crescente tra gli imprenditori. Quello che doveva essere l'anno della ripartenza, il 2021, ha mantenuto la promessa solo per il 16% delle imprese, i cui fatturati sono cresciuti, mai però più del 10%.

Per il 73% degli imprenditori, invece, il calo del volume di affari è stato verticale, a causa delle lunghe limitazioni con conseguente contrazione dei consumi. Gli italiani hanno speso oltre **24 miliardi di euro** in meno nei servizi

Market Overview

MERCATI		
MATERIE PRIME		
TITOLI DI STATO		
Descrizione	Ultimo	Var %
DAX	14.284	-1,31%
Dow Jones	34.473	-0,96%
FTSE 100	7.461	-0,22%
FTSE MIB	24.299	-0,96%
Hang Seng Index*	22.154	+1,21%
Nasdaq	14.063	-0,32%
Nikkei 225	28.040	+3,00%
Swiss Market Index*	12.203	+0,26%

* dato di chiusura della sessione precedente

[LISTA COMPLETA](#)

di **ristorazione** rispetto al 2019, equivalente al 27,9%. Per il secondo anno consecutivo, spiega **Fipe**, si conferma la forte frenata della nascita di nuove **imprese**, 8.942 nel 2021, a fronte di un'impennata delle cessazioni di attività, 23mila. Tra 2020 e 2021 le **imprese** che hanno chiuso i battenti sono oltre 45mila.

Sul fronte **Green Pass**, secondo i dati di Fipe-Confcommercio e Format Research il 72% delle **imprese** ha dovuto registrare qualche inconveniente, in particolare per richiesta di esibizione del certificato. Ma è quasi irrilevante il numero di **imprese** sanzionate per non aver chiesto il certificato verde ai clienti (solo lo 0,8% e' stata multata per l'omissione, a fronte di controlli estesi a oltre il 55% dei **pubblici esercizi** italiani).

"Il deflagrare del conflitto bellico in **Ucraina** sta avendo e continuerà ad avere un impatto fortissimo sulle nostre attività – il presidente di **Fipe** **Lino Stoppani** – sia per gli effetti sulla dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche e sull'approvvigionamento di specifiche materie prime alimentari, sia per le giuste e necessarie sanzioni elevate dalla comunità internazionale a carico della **Russia** e sia per l'effetto domino sui flussi turistici, linfa vitale per il nostro settore. Stante così la situazione non è più rinviabile l'eliminazione delle misure restrittive adottate in Italia per mitigare la Pandemia".

Stoppani chiede che le **misure restrittive** siano cancellate per la ristorazione, "anche per ricostruire un clima di **fiducia** in grado di riavviare i **consumi** in forte sofferenza. Alle emergenze prezzi e **consumi** se ne aggiunge una terza, l'occupazione. In questi due anni le **imprese** hanno subito una pesante perdita di capitale umano a cui occorre rimediare con la massima urgenza recuperando produttività ed attrattività". "Senza produttività - aggiunge il presidente di **Fipe** - non si fanno **investimenti**, non si attraggono capitali e non si remunera meglio il **lavoro**. E senza attrattività non si investe nelle sue professioni, creando i problemi di reperimento del personale che le aziende denunciano. Ma quello che manca è una vera politica di settore che ne riconosca il valore per lo sviluppo del Paese. Su questo obiettivo concentreremo la nostra iniziativa e il nostro impegno".

powered by **teleborsa**

calcolatore Valute

EUR - EURO



IMPORTO

1

CALCOLA

IL NETWORK

Espandi ▼

Fai di Repubblica la tua homepage Mappa del sito Redazione Scriveteci Per inviare foto e video Servizio Clienti Pubblicit   Cookie Policy Privacy
Codice Etico e Best Practices

GEDi News Network S.p.A. - P.Iva 01578251009 - ISSN 2499-0817

ERROR: https://www.repstatic.it/cless/common/stable/include/nielsen/nielsen.html - The remote server returned an error: (404) Not Found.

Link: <https://www.gamberorosso.it/notizie/notizie-ristoranti/rapporto-ristorazione-2021-i-dati-e-le-riflessioni-presentati-da-fipe/>

Rapporto Ristorazione 2021. I dati e le riflessioni presentati da Fipe

23 Mar. 2022, 05:49 | a cura di Antonella De Santis



IL RAPPORTO PRESENTATO A ROMA PASSA IN RASSEGNA I DUE ANNI DIFFICILIS DEI PUBBLICI ESERCIZI ITALIANI, ALLE PRESE CON CHIUSURE E RESTRIZIONI. URGONO PROVVEDIMENTI E UNA POLITICA PER LA RISTORAZIONE

PUBBLICITA

Dopo la pandemia, la guerra. Che aggiunge incertezza a incertezza. Così le prospettive di ripresa ancora tardano ad arrivare. Il quadro tracciato dal **Rapporto Ristorazione 2021** di Fipe Confcommercio racconta di una stabilità ancora da riconquistare. Se lo scorso anno gran parte del settore era convinto che si sarebbe tornati a livelli di attività pre covid entro l'anno in corso, arriviamo a questa nuova edizione del rapporto con un 2021 con alle spalle un anno ancora di grande fatica, con fatturati ancora in calo e al di sotto di livelli precovid per l'86% aziende. La causa è stato il protrarsi della pandemia e delle misure di contenimento, con l'entrata in

CONFCOMMERCIO WEB

ULTIME NOTIZIE



Ranieri Filo della Torre: il concorso letterario dedicato all'olivo e l'olio



Pitti Taste 2022. 5 motivi per scoprire Firenze con gli appuntamenti di Fuori di Taste



Tre Foglie 2022. I migliori oli di Veneto e Trentino



vigore del sistema a colori e del Green Pass in estate, quando cioè, oltre 17 milioni di italiani ancora non erano vaccinati: “un terzo della potenziale clientela” sottolinea **Luciano Sbraga** del centro studi Fipe. Oggi che lo scenario appare diverso, con l'andamento della pandemia sotto controllo e la campagna vaccinale che è avanzata a passo di carica, si fa nuovamente il punto della situazione. Una situazione che, però, subisce l'urto della guerra che sta violentando l'Ucraina, gettando ulteriori ombre di incertezza sul nostro futuro e su quello del settore. Con lo spettro dell'inflazione a completare il quadro.

Rapporto Fipe. Lo stato di salute del settore: chiusura delle attività

Sono oltre 23mila le aziende chiuse nel solo 2021, una cifra che – sommata a quella del 2020 – arriva a un totale di 45mila attività che hanno chiuso i battenti nel periodo della pandemia, confermando l'andamento dell'anno precedente. Tante chiusure, che hanno come contraltare anche una compressione delle nuove imprese: solo 8.942 nel 2021. E quelle che ci sono state, hanno risentito enormemente della stagione pandemica: oltre il 30% delle attività aperte nel 2019 hanno chiuso i battenti. Non è difficile da crederlo, dato che sono stati turismo e commercio i settori più colpiti dall'emergenza coronavirus, con perdite che sfiorano i 34 miliardi di euro nel 2021, rispetto al 2019, che diventano 56miliardi nel biennio appena trascorso. E che, per quanto riguarda il turismo internazionale, si assestano a un meno 23 miliardi di euro, perdite che colpiscono soprattutto le città d'arte. Cifre monster solo in minima parte bilanciate dalla crescita dei consumi domestici: appena 7 miliardi. È evidente, dunque, che sia stata l'intera filiera a soffrire del brusco calo dei consumi: si stima che queste perdite vadano a colpire la produzione delle materie prime per un valore di circa 15 miliardi.

Perdita di posti di lavoro e fuga dalla ristorazione

Diretta di questa situazione è una riduzione del numero degli impiegati che sfiora i 200mila in meno rispetto al 2019, 193mila, per la precisione, soprattutto donne e giovani. Un terzo delle imprese denuncia che ha perso personale, cifra che – nel panorama italiano fatto di aziende a conduzione familiare, in cui solo i 40% ha dipendenti – ha un altro valore. Con il paradosso di un comparto che, seppur in crisi, fatica a trovare personale professionalizzato e formato: è da sempre uno dei grandi problemi del settore che la pandemia ha enfatizzato portando con sé un corollario di polemiche e



Se hai un problema aggiungi olio. Il nuovo programma di Donpasta su Gambero Rosso Channel



Parità di genere. Intervista a Ylenia Esposto di Berberè

Gambero Rosso Premium

CARNI & SALUMI Walter Sirtori

Una storica bottega che ha fatto sua la filosofia del biologico e biodinamico attraverso la scrupolosa selezione di allevamenti d'eccellenza ... [Leggi la scheda](#)

GASTRONOMIA Cascina Costa

Un centro famoso soprattutto per l'ippica, che vanta tra i migliori istruttori della provincia e con alle spalle anni ed ... [Leggi la scheda](#)

PIZZERIA La Catapecchia

Si chiama Catapecchia, ma si trova in un gradevole complesso agricolo ristrutturato e adibito a locale nel 2000, ampio e ... [Leggi la scheda](#)

GASTRONOMIA Zucchelli Bottega del Gusto

provocazioni, dalle condizioni lavorative agli stipendi inadeguati, dal reddito di cittadinanza alla minore attrattività di un settore divenuto troppo precario e inaffidabile. Il rapporto parla di 4 aziende su 10 che lamenta la mancanza di candidati validi. *“La perdita di lavoro e lavoratori equivale anche a una perdita di competenze e di capitale umano”* sottolinea Sbraga.

PUBBLICITÀ

Sulla questione lavoro torna **Romina Mura**, presidente della commissione lavoro alla Camera dei Deputati, che evidenzia un settore desideroso di investire sul lavoro e sul lavoro di qualità, perfettamente consapevole del ruolo nel sistema Italia. Con la fuga lavoratori nel settore “si sono dilapidate competenze e dignità” dice e aggiunge *“serviranno interventi decisi: un altro PNRR, un nuovo patto di stabilità, proroghe delle misure di sostegno e un allargamento della platea dei beneficiari. Ma soprattutto servono politiche attive”*. Occorre investire sulla formazione, sulla qualità del lavoro, è indispensabile definire una certificazione delle competenze all'interno dell'alternanza scuola lavoro. *“La competitività delle imprese si promuove in un paese in cui si scelgono i valori su cui investire, e tra questi ci devono essere cibo e agroalimentare, anche in un'ottica di sostenibilità”* conclude Mura, che non ignora la presenza di contratti pirata che trasformano, ancora di più, il lavoro nella ristorazione in “lavoretto”. Ma forse la presenza di un esponente della Commissione Lavoro e non delle Attività Produttive è il segnale di un cambiamento.

Inflazione e rincari: su l'energia, giù i consumi

Secondo l'indagine, il caro materie prime ed energia sta paralizzando il settore: l'87% degli imprenditori registra aumenti della bolletta energetica fino al 50% e del 25% per i prodotti alimentari, di cui si lamenta in alcuni casi (per esempio riguardo l'olio di semi) anche la scarsa reperibilità. Allo stesso tempo, gli aumenti dei prezzi ai consumatori restano contenuti: i rincari sono assorbiti, al momento, dagli esercenti: a febbraio 2022, lo scontrino medio è salito del 3,3%

Il formaggio è protagonista nella filiera corta della bottega, dove si possono acquistare le migliori prelibatezze lodigiane, con qualche referenza ...
[Leggi la scheda](#)

VINO **Gargantua 2017**

... [Leggi la scheda](#)

VINO **Verdicchio dei Castelli di Jesi Ste' 2017**

... [Leggi la scheda](#)

VINO **Baglio del Sole Inzolia 2019**

... [Leggi la scheda](#)

VINO **Aglianico del Vulture Pipoli Zero 2015**

... [Leggi la scheda](#)



Totani in agrodolce



Spuma di pistacchio, ostrica, cipolla sotto aceto di Nino Rossi



RICETTE

rispetto a un incremento generale dei prezzi del 5,7%. Oltre metà (56,3% di bar e ristoranti) non rivedrà a breve al rialzo i propri listini, ma – come dice Sbraga – sarà inevitabile in un futuro prossimo, oltre che necessario per poter remunerare correttamente i dipendenti: il commercio equo e sostenibile è anche questo. Le prospettive sono poi ancora più incerte dallo scenario di guerra che impatta sulle produzioni alimentari, materie prime energetiche. “Una tempesta perfetta” dicono.

L'impatto della guerra

Oltre all'emergenza umanitaria ci saranno conseguenze economiche alla guerra in corso in Ucraina: inflazione, il caro energia e gas, con le conseguenze su materie prime e trasporti, irreperibilità di prodotti, conseguenze sul turismo: non solo quello proveniente dalla Russia che pesa per circa 1 miliardo di euro su 44 di spesa turistica e si concentra su alcuni territori, soprattutto Versilia e Costa Smeralda, ma anche con rischio di deviazione di flussi turistici in altri territori più lontani dalle zone calde e dai paesi inseriti nella black list, come l'Italia. Ci sono poi la riduzione del potere di acquisto e di risparmio, e le conseguenze di “*dolorose e doverose sanzioni per la Russia*” dice il presidente di Fipe, **Lino Stoppani**, che segnala “*il rischio di distruggere rapporti commerciali con il paese*”.

I lati positivi della pandemia, le prospettive future e l'urgenza di una politica per la ristorazione

La pandemia ha lasciato anche (pochi) strascichi positivi, con il cambio dello stile di vita e di modelli di consumo e di impresa: dallo sviluppo food delivery e asporto, alla cresciuta attenzione ai temi di salute e sicurezza, all'incremento di dehors “*che hanno un grandissimo valore sociale, di aggregazione*” arrivando alla maggiore consapevolezza del ruolo che questo settore gioca e svolge all'interno del paese. La sfida è affrontare i cambiamenti lavorativi come lo smart working che hanno un impatto durissimo su trasporti e quartieri con una conseguente desertificazione commerciale di certe aree. Si sente l'urgenza di una politica per la ristorazione. Un settore dato per scontato, forse in passato, che esce dalla pandemia con un fardello di debiti che occorre rimodulare con interventi diversi, moratorie e piani di ammortamento dei crediti accessi per far fronte Covid, il settore ha bisogno di liquidità e di piani adeguati, di decontribuzione “*consapevoli delle difficoltà del bilancio pubblico e delle possibili implicazioni di uno scostamento di bilancio*”. Di contro occorre investire per far crescere la cultura del lavoro: investire sulle competenze, nei percorsi didattici, in politiche per la ristorazione, anche grazie



Gyoza



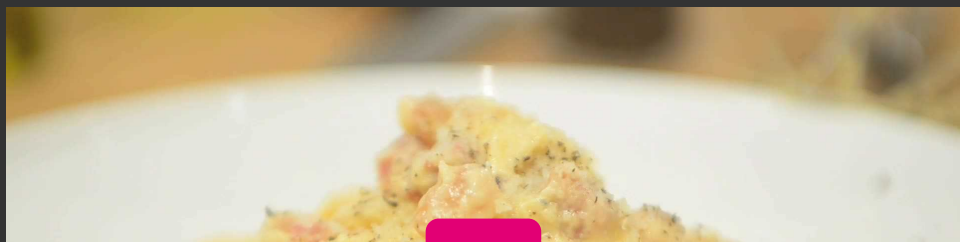
Quaglia, whisky, cacao, pinoli, salvia, spezie

a una carta dei valori del settore. Che tenga in conto valori economici, identitari, culturali, di attrattività turistica.

PUBBLICITA

a cura di Antonella De Santis

Da Gambero Rosso Video



Link: <https://horecanews.it/rapporto-ristorazione-2021-di-fipe-prima-parte-focus-sull'andamento-delle-imprese-nel-2021/>

23 Marzo, 2022 | PAGINEHORECA.IT | HORECANEWSLETTER.COM | HORECATV.IT | ILFUORICASA.IT

Italian

CONTATTI

Seguici su:  



HOME NOTIZIE PRODOTTI BUSINESS HO.RE.CA. MULTIMEDIA PODCAST AGENDA PARTNER ARCHIVIO

Ti trovi qui: [Home](#) > [Business](#) > [Mercato](#) > [Indagini e Ricerche](#) > Rapporto Ristorazione 2021 di [Fipe](#). Prima parte: focus sull'andamento delle [imprese](#) nel 2021

Rapporto Ristorazione 2021 di [Fipe](#). Prima parte: focus sull'andamento delle [imprese](#) nel 2021

Fipe-Confindustria ha presentato il rapporto 2021 sullo stato di salute della ristorazione italiana. Ecco il focus sull'anno appena trascorso con le principali criticità e le opinioni dei professionisti del settore.

 Redazione 2 - 23 Marzo 2022

Ristorazione

Indagini E Ricerche



 Ascolta la notizia in formato audio



A illustrare lo stato di salute della ristorazione italiana ci ha pensato l'ufficio studi di **Fipe-Confindustria**, la Federazione italiana dei [Pubblici esercizi](#), nel suo tradizionale rapporto annuale, realizzato in collaborazione con Bain&Company e Tradelab, presentato a Roma alla presenza del presidente Lino Enrico Stoppani e di Romina Mura, presidente della Commissione [Lavoro](#) della Camera dei Deputati.

Quello che doveva essere l'anno della ripartenza, il 2021, ha mantenuto la promessa solo per il 16% delle [imprese](#), i cui fatturati sono cresciuti, mai però più del 10%. Per il 73% degli imprenditori, invece, il calo del volume di affari è stato verticale, a causa delle lunghe limitazioni con conseguente contrazione dei [consumi](#). Gli italiani hanno speso oltre 24 miliardi di euro in meno nei servizi di ristorazione rispetto al 2019, equivalente al 27,9%.

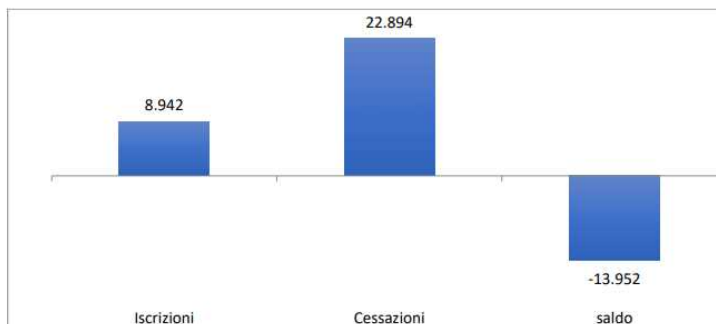
Dopo l'emergenza Covid, l'impennata dei costi di materie prime ed energia paralizza il settore: l'87% degli imprenditori ha registrato un aumento della bolletta energetica fino al 50% e del 25% per i prodotti alimentari.

Naturale conseguenza di questa dinamica, e del relativo clima di sfiducia che si è sviluppato attorno al settore, è stata la scomparsa di 194mila posti di [lavoro](#) rispetto al periodo pre-covid.

Le imprese

Nel 2021 hanno avviato l'attività 8.942 imprese mentre circa 23.000 l'hanno cessata. Il saldo è negativo per quasi 14mila unità. Si conferma per il secondo anno la forte frenata della nascita di nuove imprese e la contestuale accelerazione di quelle che chiudono che nel biennio 2020/2021 toccano la soglia di 45 mila cessazioni.

Fig. 1 - Servizi di ristorazione: movimprese 2021

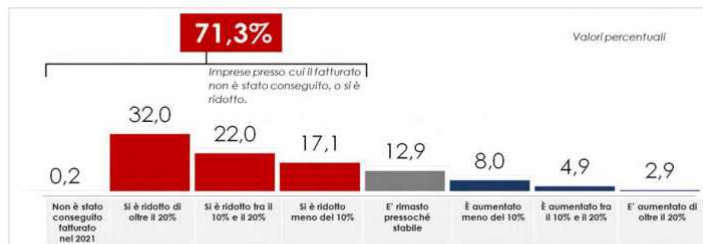


Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati Infocamere

Che il sentiment degli imprenditori non sia orientato all'ottimismo emerge con chiarezza dalle valutazioni sulle performance economiche delle aziende. Oltre il 71% dichiara di aver registrato una contrazione del proprio fatturato rispetto al 2020. Tra queste ben il 32% ha lamentato una diminuzione che va oltre il 20%.

Per appena il 16% delle imprese il 2021 è stato l'anno della parziale ripartenza. Per queste imprese il fatturato è cresciuto anche se per la maggioranza di esse di meno del 10%.

Fig. 2 - Il fatturato della sua impresa nel 2021 rispetto al 2020



Fonte: Indagine Fipe - Format, 2021

Le complicazioni legate all'obbligo di green pass (48%) e il calo della domanda a seguito delle restrizioni (44,6%) sono i fattori che nel 2021 hanno maggiormente condizionato la dinamica del fatturato dei pubblici esercizi. Non va trascurato quel 30,7% di imprese che segnala i condizionamenti psicologici dovuti alla recrudescenza della pandemia che è stata particolarmente intensa proprio nella seconda parte dell'anno quando le attività hanno comunque potuto continuare a lavorare.

Fig. 3 - Le principali motivazioni per le quali il fatturato della sua azienda si è ridotto nel corso del 2021 rispetto al 2020



Fonte: Indagine Fipe - Format, 2021

Con queste premesse risulta scontato che i volumi di attività raggiunti nel 2019 siano ancora lontani. Quasi l'86% delle imprese dichiara che anche nel 2021 i ricavi sono rimasti sotto i livelli pre-pandemici. Tra queste, il 75% denuncia un calo superiore al 10%. In media tra il 2021 e il 2019 si registra una riduzione del fatturato del 13%.

I consumi

L'andamento dei consumi è la cartina di tornasole più efficace di quanto dichiarato dalle imprese.

In due anni il settore ha cumulato perdite di domanda per oltre 57 miliardi di euro. La perdita più consistente è quella del 2020 con il doppio lockdown di inizio e fine anno che ha generato una contrazione dei consumi pari a 33 miliardi di euro.

Nel 2021, a seguito dell'allentamento delle misure restrittive sul finire del primo semestre, si è registrato un trend di ripartenza della domanda che, tuttavia, è rimasta al di sotto dei livelli del 2019 di circa 26 punti percentuali quantificabili in più di 23 miliardi di euro.

Tab. 1 - Consumi delle famiglie nei servizi di ristorazione

	miliardi di euro correnti	miliardi di euro 2021
2019	85,5	88,1
2020	54,2	55,1
2021	65,0	65,0
	var. %	var. ass. (miliardi di euro)
2020/2019	-37,4	-33,0
2021/2019	-26,2	-23,1

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Istat

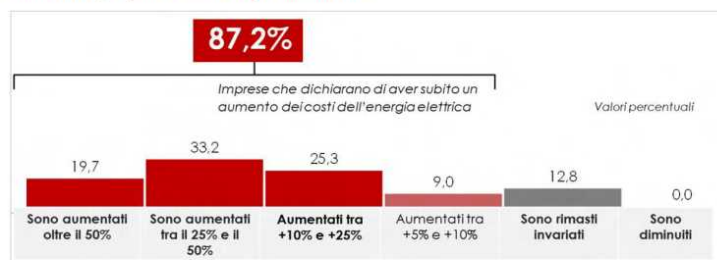
Giova ricordare che il comparto della ristorazione fino a maggio 2021 è stato oggetto di un crescendo di misure restrittive collegate all'evoluzione delle fasce di rischio delle Regioni. Solo a partire dal primo giugno è stato possibile riprendere in pieno l'attività sempre, tuttavia, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalle linee guida dettate dalle Regioni per il contrasto della pandemia.

L'introduzione, il 6 agosto 2021, dell'obbligo di green pass per la clientela avveniva non solo in piena stagione estiva ma in un periodo nel quale il numero dei non vaccinati sul totale della popolazione over 12 anni era pari ad un terzo del totale. In definitiva a 17 milioni di italiani veniva impedito di entrare in un ristorante o di stare seduti all'interno di un bar.

I prezzi

Alla crisi pandemica si è aggiunto a partire dalla seconda parte dell'anno un ulteriore grave problema. Si tratta dell'impennata dei prezzi prima sul versante delle materie prime energetiche e successivamente su quello dei prodotti alimentari. Oltre l'87% dei pubblici esercizi dichiara di aver subito aumenti della bolletta energetica: uno su tre lamenta rincari tra il 25% e il 50% e quasi il 20% denuncia rincari superiori al 50%.

Fig. 4 - I prezzi praticati alla Sua impresa dai Suoi fornitori di energia elettrica e gas, nel corso degli ultimi 6 mesi, rispetto al semestre precedente sono:



Fonte: Indagine Fipe - Format, 2021

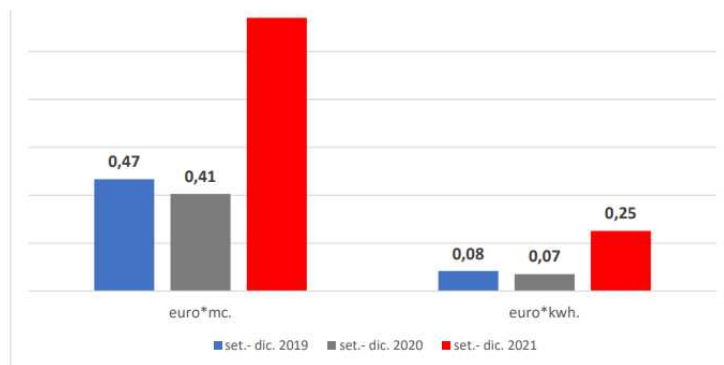
Ma la percezione degli aumenti non sempre rispecchia correttamente la realtà. A seguire l'andamento dei prezzi della sola materia prima nel confronto tra l'ultimo quadrimestre del 2019, 2020 e del 2021.

Fig. 5 - Gas e energia elettrica: prezzo della materia prima (valori in euro)



Tag

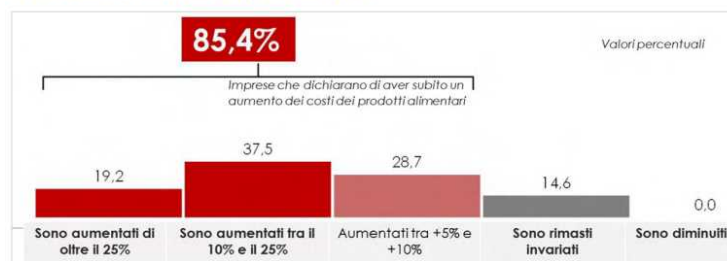
Away From Home bar Birra
Caffè Chef Cina Consumi
Fuori Casa coronavirus
covid Covid-19 emergenza
sanitaria Eventi evento fase 2
food service
Foodservice fuori casa
Horeca horecanews
Hotel igiene indice R0 lavoro lockdown
Milano News **Notizia**



Notizie ospitalità **Out of Home**
Pasticceria pulizia
quarantena riapertura ristorante
ristoranti Ristorazione Salute
sanificazione Sicurezza
sostenibilità turismo Vini Vino virus

Le cose non migliorano se dall'energia si passa ai prodotti alimentari. Oltre l'85% delle imprese registra aumenti dei listini da parte dei propri fornitori che nella maggioranza dei casi oscillano tra il 10% e il 25%. Non mancano tuttavia situazioni estreme con aumenti al di sopra del 25%. Si esprime in tal senso il 19,2% delle imprese intervistate.

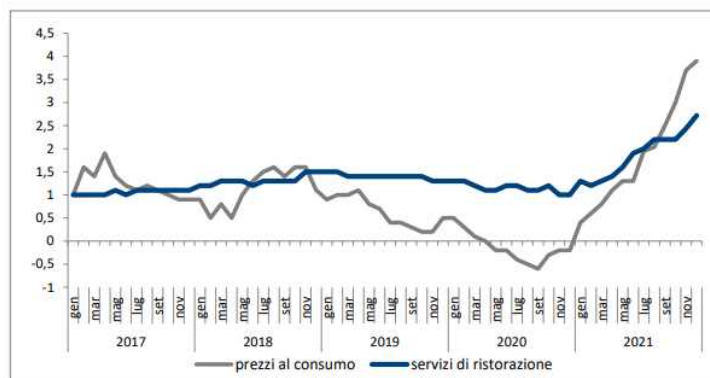
Fig. 6 - I prezzi praticati alla Sua impresa dai Suoi fornitori per i prodotti alimentari, nel corso degli ultimi 6 mesi, rispetto al semestre precedente, sono:



Fonte: Indagine Fipe - Format, 2021

Non tutte le imprese stanno adottando le necessarie contromisure nei riguardi degli aumenti dei costi. Tutto ciò si riflette nella dinamica dei prezzi del settore che, sebbene in rialzo, non mostra spinte rialziste particolarmente forti. La variazione media annua del 2021 è dell'1,9% per la ristorazione commerciale e dell'1,1% per la collettiva portando l'intero settore ad un incremento medio annuo dell'1,8% rispetto al 2020. Il tendenziale del mese di febbraio 2022 si attesta a + 3,2% a fronte di un valore generale del +5,7%.

Fig. 7 - Servizi di ristorazione (var% sullo stesso mese dell'anno precedente)



Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati Istat

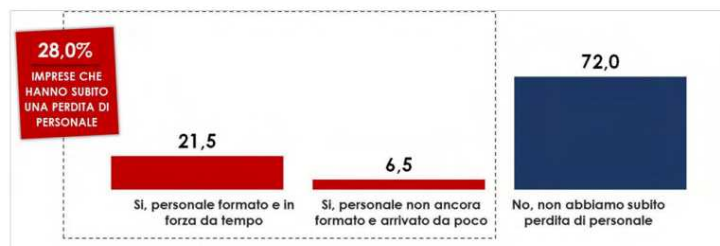
Lavoro

Il tema del lavoro è senza ombra di dubbio la grande emergenza scatenata dal covid e dalle misure restrittive introdotte nel settore dei pubblici esercizi.

In termini di lavoro dipendente le imprese del settore hanno perso nel 2020 oltre 243mila unità che sono state solo in minima parte recuperate nel corso del 2021. Il risultato è che in questo ultimo anno il numero dei lavoratori dipendenti è ancora inferiore di 194mila unità rispetto ai livelli del 2019.

Alla dispersione delle competenze fa riferimento il 28% delle imprese che dichiara di aver perso alcuni dei propri collaboratori e, in particolare, il 21,5% di queste che ha perso collaboratori formati da tempo e di esperienza.

Fig. 8 - Nel corso del 2020-2021, a causa dei periodi di chiusura e delle restrizioni sanitarie, la sua impresa ha subito una perdita di personale, magari già formato/personale fidato etc., che ha scelto di andarsene volontariamente per lavorare altrove? (valori %)

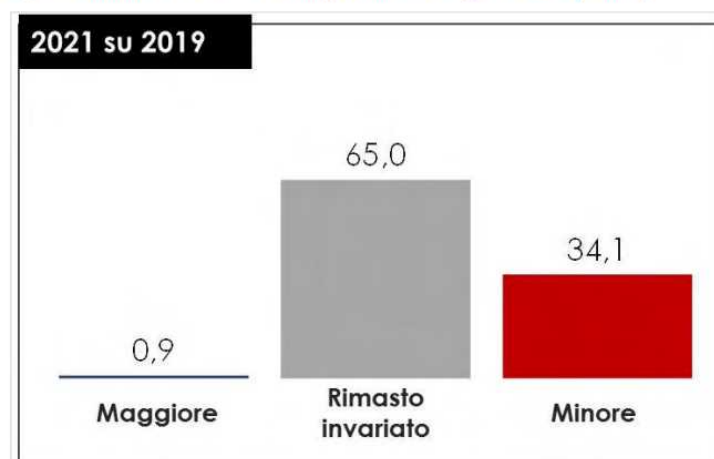


Fonte: Indagine Fipe - Format, 2021

Attualmente il 34% delle imprese dichiara di avere un numero di addetti inferiore a quello del 2019. Se si considera che nel settore meno di un'impresa su due ha in forza almeno un lavoratore dipendente è facile immaginare come la contrazione di personale riguardi la stragrande maggioranza delle attività.

Con questa avvertenza e guardando il bicchiere mezzo pieno, anziché mezzo vuoto, va segnalato quel 65% di aziende che pur in una congiuntura così difficile è riuscito a mantenere i livelli occupazionali del periodo pre-pandemico.

Fig. 9 - Il numero di addetti della Sua impresa nel 2021 rispetto al 2019 (valori %)



Fonte: Indagine Fipe - Format, 2021

La necessità di recuperare il capitale umano perduto nell'anno del lockdown ha portato il 32,6% dei pubblici esercizi intervistati a ricercare personale nel corso del 2021. Due imprese su tre hanno incontrato difficoltà nell'individuare le figure professionali necessarie con conseguenze negative sull'organizzazione aziendale.

Fig. 10 - La ricerca di personale

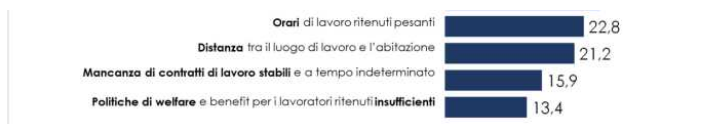


Fonte: Indagine Fipe - Format, 2021

Le principali motivazioni alla base della difficoltà di reclutamento del personale sono le competenze inadeguate (40,3%), la penuria di candidati (33,5%) e le misure di sostegno al reddito che disincentivano la ricerca di lavoro (32,4%) da interpretare anche alla luce di considerazioni sulla scarsa attrattività del lavoro.

Fig. 11 - Le principali motivazioni alla base della difficoltà nel reperire nuovo personale (valori%)

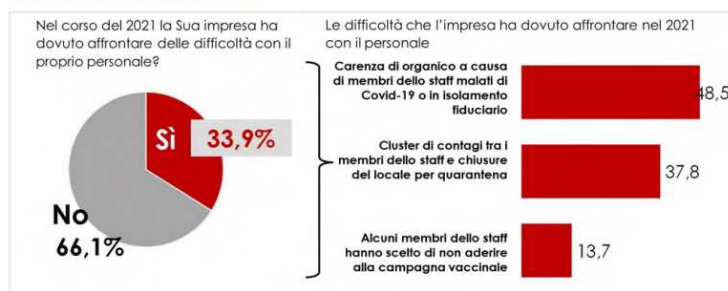




Fonte: Indagine Fipe - Format, 2021

Ma i problemi messi sul "piatto" dalla pandemia non riguardano solo l'uscita dal settore di un numero consistente di occupati e la difficoltà a soddisfare i bisogni occupazionali delle imprese. Il covid, o meglio le misure restrittive adottate per contrastarlo, hanno creato numerose difficoltà nei rapporti tra impresa e dipendenti. Lo afferma il 33,9% delle imprese intervistate che ha registrato assenze per malattia (48%), chiusure per cluster di contagi (38%) e difficoltà per il rifiuto dei dipendenti a vaccinarsi (13,7%). In tale ultima situazione ci sono state assenze per mancanza di green pass (47,2%), esternazioni 'no va' di fronte ai clienti (29,8%) e persino dimissioni volontarie per evitare il vaccino.

Fig. 12 - I problemi con il personale



Fonte: Indagine Fipe - Format, 2021

Le contromisure adottate dalle imprese si sono tradotte in sospensione dal lavoro (33,4%), mancato rinnovo dei contratti a termine (27,2%) e in una continua azione di *moral suasion* nel tentativo di convincere i riottosi ad aderire alla campagna vaccinale (13%).

[Clicca qui per scaricare il Rapporto Ristorazione 2021 di Fipe](#)



RISTORAZIONE

Rapporto Annuale 2021



Ufficio Studi

La dichiarazione di Enrico Stoppani, Presidente di Fipe-Confcommercio

"La fotografia scattata attraverso il nostro rapporto - sottolinea il presidente Stoppani - si arricchisce di ulteriori elementi di stringente attualità. Il deflagrare del conflitto bellico in Ucraina sta infatti avendo e continuerà ad avere un impatto fortissimo sulle nostre attività, sia per gli effetti sulla dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche e sull'approvvigionamento di specifiche materie prime alimentari, sia per le giuste e necessarie sanzioni elevate dalla comunità internazionale a carico della Russia e sia per l'effetto domino sui flussi turistici, linfa vitale per il nostro settore. Stante così la situazione non è più rinviabile l'eliminazione delle misure restrittive adottate in Italia per mitigare la Pandemia. Misure che oggi, grazie ai vaccini, possiamo e dobbiamo cancellare, anche per ricostruire un clima di fiducia in grado di riavviare i consumi in forte sofferenza. Alle emergenze prezzi e consumi se ne aggiunge una terza, l'occupazione. In questi due anni le imprese hanno subito una pesante perdita di capitale umano a cui occorre rimediare con la massima urgenza recuperando produttività ed attrattività. Senza produttività non si fanno investimenti, non si attraggono capitali e non si remunera meglio il lavoro. E senza attrattività non si investe nelle sue professioni, creando i problemi di reperimento del personale che le aziende denunciano. Ma quello che manca è una vera politica di settore che ne riconosca il valore per lo sviluppo del Paese. Su questo obiettivo concentreremo la nostra iniziativa e il nostro impegno."

Condividi su:



Questo articolo ha una valutazione media di: Ancora nessun voto.

Lascia una valutazione

Valuta questo articolo ☆☆☆☆☆

Invia

Vuoi ricevere maggiori informazioni sull'argomento di questo articolo? Compila il form indicando i tuoi dati e ti metteremo in contatto con chi potrà fornirti le informazioni richieste senza alcun impegno da parte tua.

Nome e cognome*	Numero telefonico*
Indirizzo e-mail*	Link o titolo di questo articolo*
	https://horecanews.it:443/ra
Testo del messaggio*	
Invia	

Autore articolo:

CONFCOMMERCIO WEB

Redazione 2

Altri articoli:

Puoi usare i filtri dei menu a tendina per selezionare gli autori o le categorie o fare una ricerca libera.

ALL ▾

Search...

▾

AMPI: tendenze nella pasticceria del 2022 in occasione di Sigep

Redazione 5
23 Marzo 2022
Pasticceria, Sigep

Parla Con Me dietro le quinte della seconda edizione di WomenXimpact

Redazione
23 Marzo 2022
Media & TV

PandUovo®, il nuovo lievito pasquale di Andrea Tortora

Redazione
23 Marzo 2022
Pasticceria

È primavera alla Terrazza Gallia, con il nuovo menù degli chef Vincenzo e Antonio Lebaro

Redazione 2
23 Marzo 2022
Ristorazione

Le azioni di Sanpellegrino per un impatto positivo sul ciclo idrologico

Redazione 5
23 Marzo 2022
Acque, Ambiente & Sostenibilità

Rapporto Ristorazione 2021 di Fipe. Prima parte: focus sull'andamento delle imprese nel 2021

Redazione 2
23 Marzo 2022
Indagini e Ricerche, Ristorazione

Lesaffre Italia presenta Ibis Crosta & Mollica

Redazione 5
23 Marzo 2022
Prodotti

Sodexo Multi, la smart card per la gestione dei benefit aziendali

Redazione
23 Marzo 2022
Aziende

Università della Birra porta il tema della formazione a Beer&Food Attraction

Redazione 5
23 Marzo 2022
Beer&Food Attraction, Birre, Eventi, Eventi & Fiere

Melegatti: per Pasqua 2022 tante novità e un pack attento alla sostenibilità

Redazione
23 Marzo 2022
Pasticceria

BolognaFiere e Milano Wine Week insieme per progetti innovativi

Redazione 2
23 Marzo 2022
Aziende, Eventi & Fiere

CONFEST 2022

GOURMANDIA 2022

Rincari di materie prime ed energia, a rischio il posto dei bambini in mensa

**Granarolo e Camst Group
insieme per l'Ucraina**

[Redazione 2](#)
📅 23 Marzo 2022
📁 [Attualità, Aziende](#)

**Torna Gourmandia, la
kermesse dedicata agli
artigiani del cibo**

[Redazione](#)
📅 23 Marzo 2022
📁 [Eventi & Fiere](#)

**Rincari di materie prime
ed energia, a rischio il
pasto dei bambini in mensa**

[Redazione 5](#)
📅 23 Marzo 2022
📁 [Attualità, Ristorazione
Collettiva](#)



**Da Caffè Borbone la
gamma "Nuove Emozioni
di Gusto"**

[Redazione](#)
📅 23 Marzo 2022
📁 [Bevande](#)

HORECA
IL PORTALE DEL FUORICASA **NEWS.IT**

Fabio Russo uri
**Media & Trade
Consulting**

Viale Gramsci, 17/b
80122 Napoli - Italia
P. IVA 06552741214
CCIAA 822695

CONTATTI

Email:

HORECA NEWS

- PUBBLICITÀ SU HORECANEWS.IT
- HORECA NEWSLETTER
- COLLABORA CON NOI
- CONTATTACI
- DICHIARAZIONE SULLA PRIVACY (UE)
- COOKIE POLICY (UE)
- DISCONOSCIMENTO

CONDIVIDI HORECA NEWS

RSS FEED

Clicca per accedere ai FEED RSS



VICINO A TE, C'È PIÙ **TELEPASS** DI QUANTO PENSI.

Arte e Cultura Automotive Attualità Economia e Finanza Esteri Il Contrappunto Innovation Le Interviste Lifestyle Salute Sostenibilità

ITALIAinforma
QUOTIDIANO ON-LINE

LOGIN

Seguici su:

Cerca nel sito

Rapporto Fipe-Confcommercio: ristorazione, l'inflazione spaventa le imprese. Ripresa ancora rimandata

- di: Redazione 23/03/2022



La tempesta perfetta che da oltre due anni si sta abbattendo sui pubblici esercizi non accenna a placarsi: mentre le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia stanno ancora facendo sentire i loro effetti, l'improvviso e perdurante rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia sta determinando una incertezza crescente tra gli imprenditori.

Quello che doveva essere l'anno della ripartenza, il 2021, ha mantenuto la promessa solo per il 16% delle imprese, i cui fatturati sono cresciuti, mai però più del 10%. Per il 73% degli imprenditori, invece, il calo del volume di affari è stato verticale, a causa delle lunghe limitazioni con conseguente contrazione dei consumi. Gli italiani hanno speso oltre 24 miliardi di euro in meno nei servizi di ristorazione rispetto al 2019, equivalente al 27,9%.

Naturale conseguenza di questa dinamica, e del relativo clima di sfiducia che si è

IL MAGAZINE

Italia Informa n° 1 -
Gennaio/Febrero 2022



Archivio Magazine



Roma, previsioni meteo a 7 giorni
Italia > Lazio > Meteo Roma

mer 23	gio 24	ven 25	sab 26	dom 27	lun 28	mar 29
6.2°C 20.5°C	5.9°C 21.3°C	6.5°C 20.1°C	7.5°C 20.3°C	9.3°C 21.7°C	9.2°C 16.7°C	5.6°C 18.0°C

stampa PDF 3BMeteo.com

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Inserisci la tua mail

ISCRIVITI

LE ULTIME NOTIZIE

23/03/2022



Unieuro, impennata
dei ricavi: sfiorati 3

sviluppato attorno al settore, è stata la scomparsa di 194mila posti di lavoro rispetto al periodo pre-covid.

A illustrare lo stato di salute del comparto ci ha pensato l'ufficio studi di Fipe-Confcommercio, la Federazione italiana dei Pubblici esercizi, nel suo tradizionale rapporto annuale, realizzato in collaborazione con Bain&Company e Tradelab, presentato a Roma alla presenza del **presidente Lino Enrico Stoppani** e di Romina Mura, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati.

Stoppani: "Solo la stabilità del settore può dare prospettive e sicurezza sul lavoro"

"La fotografia scattata attraverso il nostro rapporto – sottolinea il presidente Stoppani – si arricchisce di ulteriori elementi di stringente attualità. Il deflagrare del conflitto bellico in Ucraina sta infatti avendo e continuerà ad avere un impatto fortissimo sulle nostre attività, sia per gli effetti sulla dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche e sull'approvvigionamento di specifiche materie prime alimentari, sia per le giuste e necessarie sanzioni elevate dalla comunità internazionale a carico della Russia e sia per l'effetto domino sui flussi turistici, linfa vitale per il nostro settore. Stante così la situazione non è più rinviabile l'eliminazione delle misure restrittive adottate in Italia per mitigare la Pandemia. Misure che oggi, grazie ai vaccini, possiamo e dobbiamo cancellare, anche per ricostruire un clima di fiducia in grado di riavviare i consumi in forte sofferenza. Alle emergenze prezzi e consumi se ne aggiunge una terza, l'occupazione. In questi due anni le imprese hanno subito una pesante perdita di capitale umano a cui occorre rimediare con la massima urgenza recuperando produttività ed attrattività. Senza produttività non si fanno investimenti, non si attraggono capitali e non si remunera meglio il lavoro. E senza attrattività non si investe nelle sue professioni, creando i problemi di reperimento del personale che le aziende denunciano. Ma quello che manca è una vera politica di settore che ne riconosca il valore per lo sviluppo del Paese. Su questo obiettivo concentreremo la nostra iniziativa e il nostro impegno."

Il Rapporto Ristorazione 2021



 miliardi di euro nell'esercizio 2021/22

LEGGI >>

23/03/2022  Technogym: nel 2021 ricavi in crescita del 20%

LEGGI >>

23/03/2022  Prysmian lancia il piano di investimenti da 1 miliardo e svela i dettagli della nave

LEGGI >> 23/03/2022  Leonardo Da Vinci Digital Magics: ricavi 2021 a 3,2 milioni di euro

LEGGI >>

23/03/2022  Hera chiude l'esercizio 2021 con risultati positivi: ricavi +49%, cedola a

LEGGI >> 23/03/2022  Rapporto Fipe-Confcommercio: ristorazione, l'inflazione spaventa le imprese, Ripresa

LEGGI >> 23/03/2022  Confindustria IJSS: ancora in mandata "Dalle imprese estere un contributo importante

LEGGI >> 23/03/2022  all'economia italiana" L'endorsement di Berlusconi lancia Salvini alla conquista della Sicilia

LEGGI >>

23/03/2022  Il Gruppo Piteco chiude il 2021 con numeri da record: utile netto a +67%

LEGGI >>

23/03/2022  IMMSI, approvati i conti del 2021: ricavi +24,2%, cedola a 3 centesimi

LEGGI >>

23/03/2022  BPER Banca sponsor di Modenantiquaria

LEGGI >>

23/03/2022  Parte "Impresa Formativa", Zingaretti: 10 mln per giovani e donne

LEGGI >> 23/03/2022  senza lavoro per fare Polveriera Spagna: la protesta contro il caro-carburante dilaga

LEGGI >>

23/03/2022  Poste Italiane: 2021 da record, superati gli obiettivi del piano "24SI"

LEGGI >>

23/03/2022  Spagna, Sanofi condannata: suo farmaco in

Link: <https://www.italpress.com/ripresa-rimandata-per-il-settore-della-ristorazione/>

 Share







88 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: <https://mediterraneews.org/2022/03/ristorazione-paura-inflazione/>

mercoledì, Marzo 23 2022

Breaking News

MEDITERRANews

L'informazione Glocal del Mediterraneo

HOME ITALIA ESTERI **ECONOMIA** SOCIETÀ SALUTE SCIENZE E TECNOLOGIA SPORT RUBRICHE

Cerca

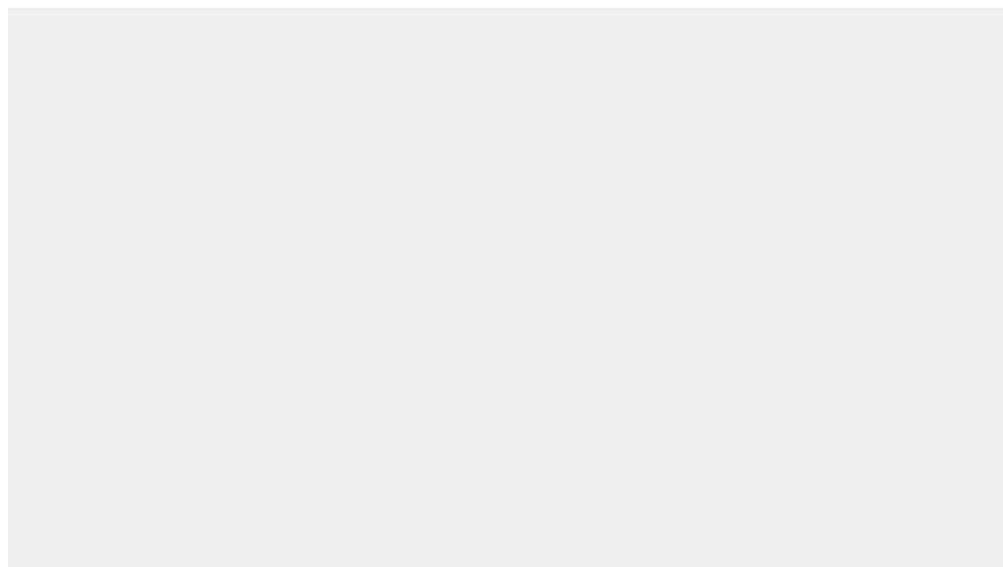
Home / Economia / Ristorazione: paura inflazione

Economia

Ristorazione: paura inflazione

Hamlet · 2 ore fa

0 30 3 minutes read



Presentato il rapporto 2021 di Fipe-Confindustria: per 6 imprese su 10 il ritorno ai fatturati pre-Covid non arriverà prima del 2023. Prosegue l'emergenza occupazionale, con 194mila professionisti di bar e ristoranti persi nel periodo della pandemia.

Il presidente Stoppani: "Solo la stabilità del settore può dare prospettive e sicurezza sul lavoro"

- Dopo l'emergenza Covid, l'impennata dei costi di materie prime ed energia paralizza il settore: l'87% degli imprenditori ha registrato un aumento della bolletta energetica fino al 50% e del 25% per i prodotti alimentari.
- Rimangono tuttavia contenuti gli aumenti dei prezzi ai consumatori: nel febbraio 2022 lo scontrino medio è salito solo del 3,3% rispetto a un valore generale dei prezzi aumentato del 5,7%. Il 56,3% di bar e ristoranti non prevede di rivedere a breve il rialzo dei propri listini prezzi.
- L'impennata dei costi di gestione incide però sulle previsioni di crescita, con il 62% delle imprese che ritiene verosimile un ritorno ai livelli pre-crisi solo nel 2023. Incertezza che si acuisce a causa della minore propensione degli italiani a spendere in bar e ristoranti dovuta principalmente, secondo il 43% degli imprenditori, agli effetti del caro-vita e al perdurare di un indice di fiducia negativo.
- Focus di Fipe-Confindustria e Format Research sul Green Pass: il 72% delle imprese ha dovuto registrare qualche inconveniente, in particolare per la richiesta di esibizione del certificato. Imprese attente ai controlli: quasi irrilevante il numero di imprese sanzionate per non aver chiesto il certificato verde ai clienti (solo lo 0,8% è stata multata per l'omissione, a fronte di controlli estesi a oltre il 55% dei pubblici esercizi italiani).
- Per il secondo anno consecutivo si conferma la forte frenata della nascita di nuove imprese, 8.942 nel 2021,

Articoli recenti

- > A Villa Nobel la consegna dei riconoscimenti "Custodi del Territorio"
- > Latte di piselli, le proprietà e come prepararlo a casa
- > Ristorazione: paura inflazione
- > Ucraina: urgente ridurre zootechia intensiva
- > Il ministro Marocchino degli Affari Esteri chiama i suoi omologhi russo e ucraino

Categorie

- > Attualità
- > Comunicati Stampa
- > Concorsi e Lavoro
- > Cultura e gastronomia
- > Economia
- > Editoriali
- > Esteri
- > Gossip
- > Italia
- > Magia e Misteri
- > Medit...errando
- > Poker e Gaming
- > Rubriche
- > Salute
- > Scienze e Tecnologia
- > Sindacati
- > Società
- > Speciale Maturità
- > Speciale Sclerosi Multipla
- > Spettacoli
- > Sport
- > Televisione
- > Un mare di ricette

88 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

a fronte di un'impennata delle cessazioni di attività, 23mila. Tra 2020 e 2021 le imprese che hanno chiuso i battenti sono oltre 45mila.

- Per l'86% delle imprese il fatturato nel 2021 è ancora al di sotto dei livelli del 2019. Nel 2021 i consumi si sono ulteriormente ridotti di 24 miliardi di euro rispetto al 2019.
- Il lavoro resta l'emergenza più grave generata dal Covid: 193mila occupati in meno rispetto al 2019 e il 21% delle imprese lamenta di aver perso manodopera professionalizzata e formata. Per 4 imprenditori su dieci mancano candidati e competenze adeguate.

Roma, 23 marzo 2022– La tempesta perfetta che da oltre due anni si sta abbattendo sui pubblici esercizi non accenna a placarsi: mentre le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia stanno ancora facendo sentire i loro effetti, l'improvviso e perdurante rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia sta determinando una incertezza crescente tra gli imprenditori.

Quello che doveva essere l'anno della ripartenza, il 2021, ha mantenuto la promessa solo per il 16% delle imprese, i cui fatturati sono cresciuti, mai però più del 10%. Per il 73% degli imprenditori, invece, il calo del volume di affari è stato verticale, a causa delle lunghe limitazioni con conseguente contrazione dei consumi. Gli italiani hanno speso oltre 24 miliardi di euro in meno nei servizi di ristorazione rispetto al 2019, equivalente al 27,9%.

Naturale conseguenza di questa dinamica, e del relativo clima di sfiducia che si è sviluppato attorno al settore, è stata la scomparsa di 194mila posti di lavoro rispetto al periodo pre-covid.

A illustrare lo stato di salute del comparto ci ha pensato l'ufficio studi di Fipe-Confindustria, la Federazione italiana dei Pubblici esercizi, nel suo tradizionale rapporto annuale, realizzato in collaborazione con Bain&Company e Tradelab, presentato a Roma alla presenza del presidente **Lino Enrico Stoppani** e di **Romina Mura**, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati.

"La fotografia scattata attraverso il nostro rapporto – sottolinea il presidente Stoppani – si arricchisce di ulteriori elementi di stringente attualità. Il deflagrare del conflitto bellico in Ucraina sta infatti avendo e continuerà ad avere un impatto fortissimo sulle nostre attività, sia per gli effetti sulla dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche e sull'approvvigionamento di specifiche materie prime alimentari, sia per le giuste e necessarie sanzioni elevate dalla comunità internazionale a carico della Russia e sia per l'effetto domino sui flussi turistici, linfa vitale per il nostro settore. Stante così la situazione non è più rinviabile l'eliminazione delle misure restrittive adottate in Italia per mitigare la Pandemia. Misure che oggi, grazie ai vaccini, possiamo e dobbiamo cancellare, anche per ricostruire un clima di fiducia in grado di riavviare i consumi in forte sofferenza. Alle emergenze prezzi e consumi se ne aggiunge una terza, l'occupazione. In questi due anni le imprese hanno subito una pesante perdita di capitale umano a cui occorre rimediare con la massima urgenza recuperando produttività ed attrattività. Senza produttività non si fanno investimenti, non si attraggono capitali e non si remunera meglio il lavoro. E senza attrattività non si investe nelle sue professioni, creando i problemi di reperimento del personale che le aziende denunciano. Ma quello che manca è una vera politica di settore che ne riconosca il valore per lo sviluppo del Paese. Su questo obiettivo concentreremo la nostra iniziativa e il nostro impegno."

Tag: covid, inflazione, ristorazione



Hamlet

"Amo ricercare, leggere, studiare ogni profilo dell'umanità, ogni avvenimento, perciò mi interesso di notizie e soprattutto come renderle ad un pubblico facilmente raggiungibile come quello della net. Mi piace interagire con gli altri e dare la possibilità ad ognuno di esprimere le proprie potenzialità e fare perchè no, nuove esperienze." Eleonora C.

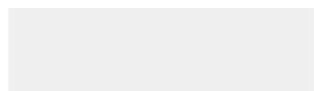
Related Articles

Scegliere la piattaforma giusta di trading sul Forex

© 29 Agosto 2019

Palomba: Caso Ilva. La politica scari i problemi ai giudici

© 14 Agosto 2012



Sardegna: in arrivo fondi regionali
per 15milioni di euro

🕒 16 Luglio 2020

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web

☐ Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

2 × otto =

Pubblica il commento

Link: <https://www.okfirenze.com/dall-italia/news-nazionali/12585/play-mp4-video-76p1>

ok!Firenze

le notizie in diretta

Mercoledì, 23 Marzo 2022

Home Notizie Firenze Comuni Dall'Italia Magazine In vetrina Eventi Media Utilità

La redazione

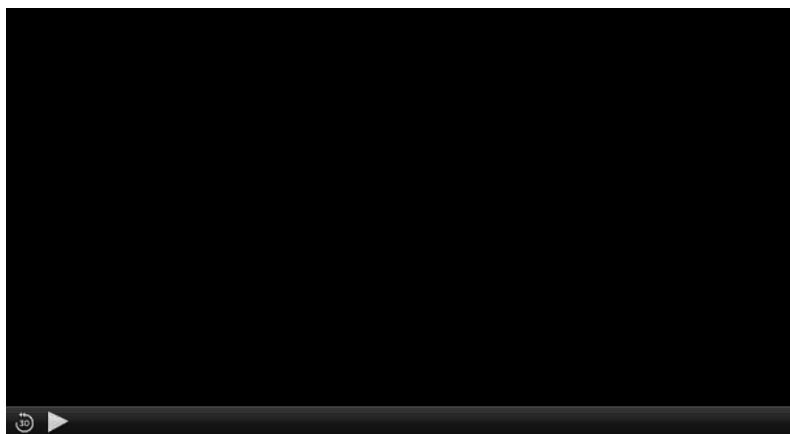
Cerca

Social

Il Network

Ripresa rimandata per il settore della ristorazione

VIDEO PILLOLE OkFirenze mercoledì 23 marzo 2022 di Italpress



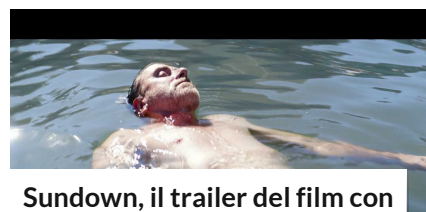
La tempesta perfetta che da oltre due anni si sta abbattendo sui pubblici esercizi non accenna a placarsi. Mentre le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia stanno ancora facendo sentire i loro effetti, l'improvviso rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia sta determinando un'incertezza crescente tra gli imprenditori. È quanto emerge dal rapporto annuale di Fipe-Confindustria.

fsc/abr/grt

OKFIRENZE.COM

Invia alla Redazione le
tue segnalazioni

redazione@okfirenze.com



Sundown, il trailer del film con Tim Roth

VIDEO PILLOLE oggi, mer 23 marzo

Sundown, del regista Michel Franco, vincitore con New Order del Leone d'Argento - Gran Premio della Giuria alla 77^ Mostra Internazionale del Cinema di Venezia.

Condividi Tweet

I Le notizie più lette



Crolla muro. Interrotta la strada fra Galluzzo e Le Bagnese

ATTUALITÀ ven 4 marzo

f

Sesto Fiorentino, paura nella sera: fuga di gas da un'auto in via Carducci

CRONACA sab 5 marzo

f

Apra al traffico la nuova strada comunale di Calenzano realizzata da Autostrade per l'Italia

ATTUALITÀ dom 13 marzo
Percorribile da oggi anche la galleria del colle. Un'iniziativa che rientra nelle attività previste nell'ambito del progetto di potenziamento della Autostrada del Sole.

f

Harry Styles, il 20 maggio esce il nuovo album

TOPNEWS oggi, mer 23 marzo

MILANO (ITALPRESS) - Uscirà il 20 maggio "Harry's House" (Columbia Records/Erskine Records/Sony Music), il nuovo album del cantante di Galesa e ex One Direction.

f Condividi

Twitter

I Video



0:01

Il Consiglio metropolitano adotta l'Agenda metropolitana...



0:01

Barberino-Firenze Nord: aperto il nuovo tratto a tre cor...



0:01

Ucraina, a Firenze un drappo nero sul David, in segno...



0:01

Il nuovo stadio di Firenze

CONTATTA OKFIRENZE.COM



Presto potrai inviarmi le tue segnalazioni con WhatsApp



Inviaci un'e-mail all'indirizzo redazione@okfirenze.com



Contattaci. [Per informazioni](#)



Segnala notizie ed eventi. [Utilizza i nostri strumenti di segnalazione](#)

SEGUICI

Facebook

Twitter



OkFirenze.com nella tua casella di posta [Iscriviti alla newsletter](#)



Le notizie in tempo reale sul tuo computer [RSS News Feed](#)



In Italia 17,7 milioni di pensioni

VIDEO PILLOLE oggi, mer 23 marzo

In Italia le pensioni in vigore all'1 gennaio 2022 sono 17,7 milioni, di cui il 77,6% di natura previdenziale e il 22,4% di natura assistenziale. L'importo complessivo annuo è pari a 218 miliardi.

f Condividi

Twitter



Mancini "E' il gruppo dell'Europeo, sanno cosa fare"

TOPNEWS oggi, mer 23 marzo

PALERMO (ITALPRESS) - "Non abbiamo avuto tanto tempo per prepararci, ma come sempre. Abbiamo provato qualcosa nella mezza giornata di test. Torna a lavorare che ne saprete di più."

 Condividi  Tweet

OK!Firenze
supplemento alla testata giornalistica OK!Mugello
Reg. Trib. Firenze n. 5759 del 01/03/2010
Editore: Sindimedia Srl
Via F.lli Cervi 21 50065 Pontassieve FI
P.Iva 06259740485 - Num. iscrizione ROC:254888
Direttore Responsabile: **Nicola Di Renzone**

[Chi siamo](#) | [La Redazione](#) | [Privacy policy](#) | [Cookie policy](#) | [Contattaci](#) | [Pubblicità](#)

© OkFirenze.com 2022 - tutti i diritti riservati. | Credits: [livenetwork](#)



QuiFinanza

BORSE

ECONOMIA

RISPARMIO

FISCO E TASSE

INFO UTILI

PMI

ALTRO ▾

ACCEDI

Temi Caldi: • Crisi Ucraina • Riforma pensioni • Smart working • Bonus fiscali 2022

Home > Finanza > Ristorazione, Fipe: fatturato a livelli pre Covid non prima del 2023 per 6 imprese su 10

Ristorazione, Fipe: fatturato a livelli pre Covid non prima del 2023 per 6 imprese su 10

23 Marzo 2022



(Teleborsa) – Il fatturato della **ristorazione** non tornerà ai valori pre Covid fino al 2023 per 6 imprese su 10. E, a causa del clima di sfiducia che si è sviluppato attorno al settore, sono scomparsi **194mila posti di lavoro** dal 2019 a oggi, la maggior parte dei quali con contratti a tempo indeterminato. Con il 21% delle imprese lamenta di aver perso manodopera professionalizzata e formata. Inoltre, dopo l'emergenza Covid, adesso l'impennata dei costi di **materie prime** ed energia paralizza il settore della ristorazione: l'87% degli imprenditori ha registrato un aumento della bolletta energetica fino al 50% e del 25% per i prodotti alimentari. Rimangono tuttavia contenuti gli aumenti dei prezzi ai **consumatori**: nel febbraio 2022 lo scontrino medio è salito solo del 3,3% rispetto a un valore generale dei prezzi aumentato del 5,7%. Il 56,3% di bar e ristoranti non prevede di rivedere a breve il rialzo dei propri listini prezzi.

A illustrare lo stato di salute del comparto è l'ufficio studi di **Fipe-Confcommercio**, la Federazione italiana dei Pubblici esercizi, nel suo tradizionale rapporto annuale, realizzato in collaborazione con Bain&Company e Tradelab, presentato a Roma alla presenza del presidente **Lino Enrico Stoppani** e di **Romina Mura**, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati. La tempesta perfetta che da oltre due anni si sta abbattendo sui pubblici esercizi non accenna quindi a placarsi: mentre le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia stanno ancora facendo sentire i loro effetti, l'improvviso e perdurante rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia sta determinando una incertezza crescente tra gli imprenditori. Quello che doveva essere l'anno della ripartenza, il 2021, ha mantenuto la promessa solo per il 16% delle imprese, i cui fatturati sono cresciuti, mai però più del 10%.

Per il 73% degli imprenditori, invece, il calo del volume di affari è stato verticale, a causa delle lunghe limitazioni con conseguente contrazione dei consumi. Gli italiani hanno speso oltre **24 miliardi di euro** in meno nei servizi di **ristorazione** rispetto al 2019, equivalente al 27,9%. Per il secondo anno consecutivo, spiega Fipe, si conferma la forte frenata della nascita di nuove imprese, 8.942 nel 2021, a fronte di un'impennata delle cessazioni di attività, 23mila. Tra 2020 e 2021 le imprese che hanno chiuso i battenti sono oltre 45mila.

Sul fronte Green Pass, secondo i dati di Fipe-Confcommercio e Format Research il 72% delle imprese ha dovuto registrare qualche inconveniente, in

Herbak Immobiliare

Investimenti immobiliari

Ecco l'opportunità per investitori e risparmiatori

LEGGI

Titoli Italia

A B C D E F G H I J K L M
N O P Q R S T U V W X Y Z

PUBBLICITÀ

Per te, che non vuoi perderti mai nulla.

Ricevi la nostra newsletter con tutte le novità e il meglio della settimana



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PUBBLICITÀ

I temi caldi

Aifa: "Sono 22 i morti correlabili a Vaccino Covid"

Concorso Agenzia delle Entrate: bando per 2.660 posti

particolare per richiesta di esibizione del certificato. Ma è quasi irrilevante il numero di imprese sanzionate per non aver chiesto il certificato verde ai clienti (solo lo 0,8% e' stata multata per l'omissione, a fronte di controlli estesi a oltre il 55% dei pubblici esercizi italiani).

"Il deflagrare del conflitto bellico in Ucraina sta avendo e continuerà ad avere un impatto fortissimo sulle nostre attività – il presidente di Fipe Lino Stoppani – sia per gli effetti sulla dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche e sull'approvvigionamento di specifiche materie prime alimentari, sia per le giuste e necessarie sanzioni elevate dalla comunità internazionale a carico della Russia e sia per l'effetto domino sui flussi turistici, linfa vitale per il nostro settore. Stante così la situazione non è più rinviabile l'eliminazione delle misure restrittive adottate in Italia per mitigare la Pandemia".

Stoppani chiede che le **misure restrittive** siano cancellate per la ristorazione, "anche per ricostruire un clima di fiducia in grado di riavviare i consumi in forte sofferenza. Alle emergenze prezzi e consumi se ne aggiunge una terza, l'occupazione. In questi due anni le imprese hanno subito una pesante perdita di capitale umano a cui occorre rimediare con la massima urgenza recuperando produttività ed attrattività". "Senza produttività – aggiunge il presidente di Fipe – non si fanno investimenti, non si attraggono capitali e non si remunera meglio il lavoro. E senza attrattività non si investe nelle sue professioni, creando i problemi di reperimento del personale che le aziende denunciano. Ma quello che manca è una vera politica di settore che ne riconosca il valore per lo sviluppo del Paese. Su questo obiettivo concentreremo la nostra iniziativa e il nostro impegno".

Tag: [Coronavirus](#) [Imprenditoria](#) [Ristorazione](#)

Leggi anche

Riforma Balneari, Garavaglia: sintesi Governo unica possibile
Meno 500 mila clienti a Natale: Omicron fa paura a un settore
Consumi: il conto di due anni di pandemia
Riaperture, ripartono ristoranti: ma c'è allarme personale
Ristorazione e ritorno a smart working: quanti posti a rischio?

Carta Acquisti, come fare per avere il bonus spesa da 480 euro

Novavax: il vaccino che piace ai no vax a febbraio in Italia

PUBBLICITÀ

I video più visti

Trust: uno Strumento cruciale per la tutela del patrimonio familiare

"L'Italia verrà attaccata il 6 marzo": l'allarme dell'Anc

Omicron 2 adesso fa paura? Cosa potrebbe succedere in estate

PUBBLICITÀ

Gli articoli più visti

Covid, Draghi: "Non prorogheremo stato emergenza oltre il 31 marzo"

Green pass e vaccino: cosa cambia da oggi, le novità

Link: <https://www.sardegna-reporter.it/2022/03/commercio-mura-pd-servono-politiche-attive/439589/>

Sardegna Reporter

Il quotidiano della Sardegna

HOME PROVINCE CRONACA POLITICA ATTUALITÀ ECONOMIA MANIFESTAZIONI ED EVENTI SPORT



Home > Politica > Politica locale > Commercio: Mura (Pd), servono politiche attive

0 - Copertina 0 - Evidenza Attualità Avvisi Politica Politica locale

- Advertisement -

Commercio: Mura (Pd), servono politiche attive

Di Elisa.ca - 23 Marzo 2022



Commercio: Mura (Pd), servono politiche attive e nuovo Pnrr

Commercio:

Ristorazione: Mura (Pd), servono politiche attive e nuovo Pnrr

"Il settore della ristorazione deve essere riadattato al sistema degli ammortizzatori sociali ma la prospettiva sono le politiche attive.

Avremo dinanzi dei mesi complicati e perdere la clientela che arriva dalla Russia è un problema ulteriore. Servirà un altro Pnrr".

Lo ha detto oggi a Roma la **presidente della commissione Lavoro della Camera dei Deputati Romina Mura**, alla conferenza stampa di presentazione del Rapporto ristorazione 2021 curato dall'ufficio studi di Fipe-Confindustria, presente Lino Enrico Stoppani, presidente Fipe-Confindustria.

Evidenziando che "il nostro Paese per decenni ha rinunciato a investire sulle politiche industriali e sulle politiche di filiera, mentre il covid ha ampliato le fragilità del sistema", la parlamentare ha spiegato che

"ci sono territori in cui gli ammortizzatori sociali sono diventati il reddito, e questo ha dilapidato competenze e anche dignità umana.

Fruire delle politiche passive senza possibilità di ricollocazione ha influito molto anche sulla competitività" e dunque "le politiche attive sono la prospettiva.

Con il Pnrr stiamo tentando di invertire la rotta ma - ha ribadito riferendosi alle conseguenze della guerra in Ucraina - a livello europeo servirà un altro Pnrr e anche prorogare la sospensione del patto di stabilità e crescita"

ALIBI		TEL 34753,93.836	Limited Edition	
MENU PIZZE			PIZZA ALIBI	
FOCACCIA		€ 2.50	Scopri la pizza della settimana nelle ricette	
MARGHERITA		€ 5.00	Pagine: f	
Pomodori, mozzarella			@alibiaglienti	
MARINARA		€ 4.00		
Pomodori, aglio, olio piccante				
CALZONE		€ 7.00	PRIMAVERA	
Pomodori, mozzarella, prosciutto, funghi			€ 7.00	
CALZONE FARCITO		€ 7.50	Pomodori, mozzarella, pomodoro, ricotta, grana	
Pomodori, mozzarella, prosciutto, carciofi, olive			CITRONNA	
NAPOLI		€ 6.50	€ 7.00	
Pomodori, mozzarella, cipori, acciughe			Pomodori, mozzarella, tonno, cipolla	
4 STAGIONI		€ 8.50	REGINA	
Pomodori, mozzarella, prosciutto, funghi, carciofi, olive			€ 9.00	
CAPRICCIOSA		€ 8.50	Bibita, prosciutto, pomodoro, ricotta, grana	
Pomodori, mozzarella, prosciutto, pancetta, saliccia, olive			DEGISA	
SARDA		€ 7.00	Mozzarella, gorgonzola, cipolla, polpettoni	
Pomodori, mozzarella, saliccia, olive			FESTA DEL TURISTA	
4 FORMAGGI		€ 8.50	€ 7.00	
Pomodori, mozzarella, gorgonzola, pecorino, ricotta, grana			SUMMER BLUES FESTIVAL	
VEGETARIANA		€ 8.00	€ 7.50	
Pomodori, mozzarella, zucchine, melanzane, peperoni			Mozzarella, polpettoni, polpettoni, pecorino	
PARIGI		€ 7.50	ROSTICCERA	
Pomodori, mozzarella, prosciutto, pane			€ 8.00	
FRANGIFUOCO		€ 7.00	Pomodori, mozzarella, polpettoni, patate al forno	
Pomodori, mozzarella, saliccia piccante, cipolla			GALLURESE	
ME SEDA		€ 7.00	€ 8.00	
Pomodori, mozzarella, wurstel, patate			Pomodori, mozzarella, pancetta, pecorino	
BISMARCK		€ 7.00	PROFUMATA	
Pomodori, mozzarella, pancetta affumicata, uovo			€ 7.50	
GRANDESE		€ 7.00	Mozzarella, pancetta, mortadella, pistacchi	
Pomodori, mozzarella, prosciutto, wurstel			CACCIAIORE	
FRANTOIO		€ 9.00	€ 7.50	
Pomodori, mozzarella, gorgonzola, polpettoni, polpettoni, uovo			Pomodori, mozzarella, prosciutto, cipolla	
			ZOLICCHIO	
			€ 7.50	
			LA PUNTACCIA	
			Mozzarella, gorgonzola, polpettoni, pane	
			4 SALUMI	
			€ 9.00	
			Pomodori, mozzarella, prosciutto, cipolla e crudo	
			VENEZIANA	
			€ 7.00	
			Pomodori, mozzarella, prosciutto, funghi	
			AGGIUNTE da €0.50 a €2.00	



StyLise

MSC

MSC BELLISSIMA

LA PIÙ BELLA NAVE DEL MONDO

HOME TREND LIFESTYLE BEAUTY BENESSERE FOOD E DRINK ARTE E CULTURA TRAVEL SVAGO

Home Web TV Ripresa rimandata per il settore della ristorazione



Ripresa rimandata per il settore della ristorazione

BY REDAZIONE STYLISE.IT 23 MARZO 2022

7 0

MUST READ

Gas, Putin "Per i pagamenti accetteremo solo il rublo"

Top News

Sundown, il trailer del film con Tim Roth

Web TV

In Italia 17,7 milioni di pensioni

Web TV

Ripresa rimandata per il settore della ristorazione

Web TV

Corridoi logistici sempre più strategici per la crescita dell'Italia

Web TV

La tempesta perfetta che da oltre due anni si sta abbattendo sui pubblici esercizi non accenna a placarsi. Mentre le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia stanno ancora facendo sentire i loro effetti, l'improvviso rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia sta determinando un'incertezza crescente tra gli imprenditori. E quanto emerge dal rapporto annuale di Fipe-Confcommercio. [fsc/abr/grt](https://www.fsc.abr/grt)

Redazione stylise.it

Ripresa rimandata per il settore della ristorazione



Redazione | mercoledì 23 Marzo 2022 - 18:29

X



La tempesta perfetta che da oltre due anni si sta abbattendo sui pubblici esercizi non accenna a placarsi, Mentre le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia stanno ancora facendo sentire i loro effetti, l'improvviso rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia sta determinando un'incertezza crescente tra gli imprenditori. È quanto emerge dal rapporto annuale di Fipe-Confcommercio. fsc/abr/grt

SEGNALAZIONI ←

AL 366.8726275

Messina, tombino rotto in via Primo Settembre

Messina, buca pericolosa per i pedoni in viale Regina Margherita

Messina, inciviltà al canale Due Torri

Tag:

Altre dalla home

Messina, l'appello del console ucraino e l'allarme degli avvocati sull'accoglienza dei bimbi profughi VIDEO

Il parcheggio Villa Dante di ATM S.p.A.

Covid Messina, 2 nuovi decessi. Salgono i ricoveri in provincia

Messina, incuria in
viale Principe Umberto

Messina, rifiuti
abbandonati sul viale
Regina Elena

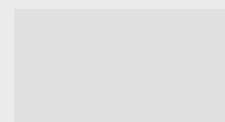
Messina, minidiscarica
in via Comunale Santo.
FOTO

Buca sull'asfalto in via
Case Gescal

Covid Messina, 2
nuovi decessi.
Salgono i ricoveri in
provincia

MER, 23/03/2022 - 18:59

Link: https://winenews.it/it/tra-covid-e-boom-inflazione-e-tempesta-perfetta-per-bar-e-ristoranti-con-lemergenza-lavoro_465102/



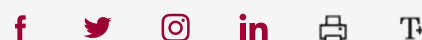
NON SOLO VINO
ECONOMIA TRA I TAVOLI

HOME > NON SOLO VINO

Tra Covid e boom inflazione, è “tempesta perfetta” per bar e ristoranti. Con l'emergenza lavoro

Presentato il rapporto 2021 Fipe/Confcommercio: per 6 imprese su 10 il ritorno ai fatturati pre-Covid non arriverà prima del 2023

ROMA, 23 MARZO 2022, ORE 17:17



Dopo l'emergenza Covid, l'impennata dei costi di materie prime ed energia si abbatte sui pubblici bar e ristoranti, facendogli vivere quello che il presidente Fipe/Confcommercio, Lino Stoppani, definisce il “periodo più tragico dal Dopoguerra”. Una “tempesta perfetta” che da oltre due anni si abbatte sul settore e che non accenna a placarsi: anche nel 2021 si conferma infatti una forte frenata della nascita di nuove imprese (8.942) e una contestuale accelerazione di quelle che chiudono (23.000), arrivando a 45.000 cessazioni nel biennio 2020/2021. Quello che doveva essere l'anno della ripartenza, il 2021, ha mantenuto la promessa solo per il 16% delle imprese, i cui fatturati sono cresciuti (anche se in larga parte meno del 10%), con un 71% che dichiara invece di aver preso fatturato rispetto al 2020 e tra queste il 32% lamenta una diminuzione superiore al 20%. Gli orizzonti per un ritorno ai fatturati del pre-Covid si spostano dunque, per 6 imprese su 10, al 2023/2024. Gli “stop and go” sofferti da bar e ristoranti per via del Covid hanno pesato sul piano dei consumi, con 24 miliardi di euro in meno nei servizi di ristorazione spesi dagli italiani

rispetto al 2019 (-27,9%), ma hanno inflitto anche pesanti perdite occupazionali, con la scomparsa di 194.000 posti di lavoro rispetto al periodo pre-Covid. Lo stato di sofferenza dei pubblici esercizi sotto una congiuntura che da due anni li mette a dura prova emerge dal “Rapporto annuale 2021 sulla ristorazione”, realizzato da Fipe/Confcommercio (la Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi, ndr), in collaborazione con Bain & Company e Tradelab, e presentato in Confcommercio Roma, alla presenza del presidente Fipe/Confcommercio Lino Enrico Stoppani e di Romina Mura, presidente Commissione Lavoro della Camera dei Deputati.

“Forse siamo il settore sta vivendo il periodo più tragico dal Dopoguerra e la prospettiva è negativa, per effetto di una crisi che si alimenta di scenari sempre più avversi e preoccupanti - ha detto il presidente Fipe/Confcommercio, Lino Stoppani - il deflagrare del conflitto bellico in Ucraina sta, infatti, avendo e continuerà ad avere un impatto fortissimo sulle nostre attività, sia per gli effetti sulla dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche e sull'approvvigionamento di specifiche materie prime alimentari, sia per le giuste e necessarie sanzioni elevate dalla comunità internazionale a carico della Russia e sia per l'effetto domino sui flussi turistici, linfa vitale per il nostro settore”.

Per il presidente Stoppani le limitazioni da green pass all'interno di bar e ristoranti devono cadere al più presto per non creare ulteriori problemi in una situazione pandemica oltretutto uscita al di fuori della criticità sanitaria: “non è più rinviabile - ha osservato - l'eliminazione delle misure restrittive adottate in Italia per mitigare la pandemia. Misure che oggi, grazie ai vaccini, possiamo e dobbiamo cancellare, anche per ricostruire un clima di fiducia in grado di riavviare i consumi in forte sofferenza”. Alle emergenze prezzi e consumi, Stoppani ne aggiunge una terza, l'occupazione. “In questi due anni - ha sottolineato il presidente Fipe/Confcommercio - le imprese hanno subito una pesante perdita di capitale umano a cui occorre rimediare con la massima urgenza recuperando produttività ed attrattività. Senza produttività non si fanno investimenti, non si attraggono capitali e non si remunera meglio il lavoro. E senza attrattività non si investe nelle sue professioni, creando i problemi di reperimento del personale che le aziende denunciano. Ma quello che manca è una vera politica di settore che ne riconosca il valore per lo sviluppo del Paese. Su questo obiettivo concentreremo la nostra iniziativa e il nostro impegno”.

Secondo il Rapporto 2021 Fipe/Confcommercio, l'aumento dei costi di gestione è l'elemento che dalla seconda parte del 2021 preoccupa maggiormente le imprese, tanto da condizionare negativamente le prospettive di crescita 2022 per il 63% degli intervistati. L'87% degli imprenditori ha registrato un aumento della bolletta energetica fino al 50% e del 25% per i prodotti alimentari. Rimangono, tuttavia, contenuti gli aumenti dei prezzi ai consumatori: la variazione media annua del 2021 è dell'1,9% per la ristorazione commerciale e dell'1,1% per la collettiva, portando l'intero settore ad un incremento medio annuo dell'1,8% sul 2020. Il tendenziale in febbraio 2022 si attesta a +3,2% a fronte di un valore generale del +5,7%. Il 56,3% di bar e ristoranti non prevede di rivedere a breve il rialzo dei propri listini prezzi.

L'impennata dei costi di gestione incide, però, sulle previsioni di crescita, con il 62% delle imprese che ritiene verosimile un ritorno ai livelli pre-crisi solo nel biennio 2023/2024. Incertezza che si acuisce a causa della minore propensione degli italiani a spendere in bar e ristoranti dovuta principalmente, secondo il 43% degli imprenditori,

agli effetti del carovita e al perdurare di indice di fiducia negativo. A pesare sul calo del fatturato riscontrato dai pubblici esercizi nel 2021 sono state soprattutto le complicazioni legate all'obbligo di green pass (48% degli intervistati) e il calo della domanda a seguito delle restrizioni (44,6%). Un 30,7% di imprese segnala anche i condizionamenti psicologici dovuti alla recrudescenza della pandemia che è stata particolarmente intensa proprio nella seconda parte dell'anno quando comunque le attività hanno potuto continuare a lavorare.

Il rapporto Fipe/Confcommercio sottolinea come il tema del lavoro sia senz'altro la grande emergenza scatenata dal Covid e dalle conseguenti misure restrittive introdotte nel settore. Alla dispersione delle competenze fa riferimento il 28% delle imprese che dichiara di aver perso alcuni dei propri collaboratori e, in particolare, il 21,5% di queste ha perso collaboratori formati da tempo e di esperienza. Attualmente il 34% delle imprese afferma di avere un numero di addetti inferiore a quello del 2019. La necessità di recuperare il capitale umano perduto nell'anno del lockdown ha portato il 32,6% dei pubblici esercizi intervistati a ricercare personale nel corso del 2021 ma due imprese su tre hanno incontrato difficoltà nell'individuare le figure professionali necessarie. Le principali motivazioni alla base della difficoltà di reclutamento del personale sono le competenze inadeguate (40,3%), la penuria di candidati (33,5%) e le misure di sostegno ai redditi che disincentivano la ricerca di lavoro (32,4%).

All'appello del presidente Fipe/Confcommercio di sostenere il settore con interventi sul costo del lavoro, prevedendo per il personale del settore l'ampliamento degli ammortizzatori sociali, l'onorevole Romina Mura, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati, ha osservato, ai microfoni di Winenews, "di lavorare su questo fronte ma ritengo che si debba lavorare ancora di più sulle formazioni in modo che il lavoro del settore sia caratterizzato da competenze specifiche, perché non è pensabile che in un comparto così importante anche per l'economia del Paese spesso le competenze difettino, quindi la qualificazione, oltre agli ammortizzatori, sono la strada per provare a rilanciare il settore attraverso un lavoro che sia sempre più di qualità".

Tra fiammate inflazionistiche e una pandemia non ancora domata, il futuro della ristorazione si muoverà comunque, sottolinea ancora il rapporto Fipe/Confcommercio, sulla scia di alcuni trend strutturali che gli operatori del settore dovranno adoperarsi per gestire al meglio: il consolidamento del lavoro da remoto che comporta nuovi modelli di business per intercettare il consumo a casa, l'attenzione per l'alimentazione sana e sostenibile sempre più ricercata dai consumatori e l'espansione di nuovi modelli di delivery, unita alla competizioni di attori e canali diversi sulle medesime piattaforme.

Copyright © 2000/2022

TAG: **COSTI, CRISI, FIPE, INFLAZIONE, LAVORO, RISTORAZIONE**

ALTRI ARTICOLI

Link: <https://www.finedininglovers.it/articolo/rapporto-ristorazione-fipe-2021>



Iscriviti

Accedi



NEWS & TRENDS

PROTAGONISTI

DOVE MANGIARE E BERE

FOOD & DRINKS

Trucchi in cucina

Indirizzi da non perdere

Food News

Guida Michelin

FOOD NEWS

In due anni perse 45 mila attività. Ma i ristoratori credono nel sereno dopo la tempesta

SALVA

DI ALESSANDRA TIBOLLO,
AUTORE

23 Marzo, 2022

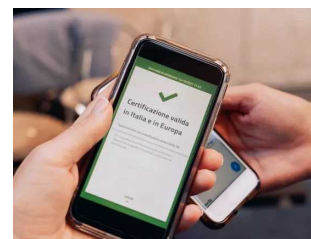
Registrati a

Fine Dining Lovers!

Crea un account per non perdere i nostri contenuti, tenerti sempre aggiornato e personalizzare il tuo feed in base agli argomenti che più ti interessano.

REGISTRATI ORA

DA NON PERDERE



ARTICOLO

Green Pass, dal 1° aprile le nuove regole per gli alberghi e per ristoranti e bar all'aperto



ARTICOLO

JRE Italia: tutti i nuovi ingressi e i progetti del 2022



ARTICOLO

Foto Pixabay



fioca, ma una luce in fondo al tunnel c'è. Ci deve essere. È questo che cercano di far intravedere i responsabili di *Fipe-Confindustria*, in occasione dell'annuale presentazione del **Rapporto sulla ristorazione**. Tuttavia, i dati non sembrano lasciare ben sperare: se la pandemia è quasi vista come un problema superato (la data è il 1° maggio, quando si eliminerà completamente l'obbligo di esibizione del Green Pass), l'inflazione generata dall'impennata dei costi delle materie prime e dell'energia paralizza il settore della ristorazione. **“Una tempesta perfetta”**, la

Link: <https://www.gdoweb.it/ristorazione-la-ripresa-minacciata-da-nuove-emergenze/>

GDO WEEK



Abbonati

Iscriviti alla newsletter

PIÙ VISTI NEWS GALLERY VIDEO EVENTI NONFOOD SVILUPPO RETE



Brandsaward



Think Tank

Accedi / Registrati



Home > News > Ristorazione, la ripresa minacciata da nuove emergenze

News Retail e ristorazione

Ristorazione, la ripresa minacciata da nuove emergenze

Di **Roberto Pacifico** - 23 Marzo 2022

Il **Rapporto Ristorazione 2021**, realizzato dall'ufficio studi di **Fipe-Confindustria**, la Federazione italiana dei pubblici esercizi, in collaborazione con **Bain&Company** e **Tradelab**, e illustrato oggi a Roma alla presenza di **Lino Enrico Stoppani** (presidente **Fipe**) e di **Romina Mura** (presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati), si potrebbe riassumere in questi termini: l'anno della ripartenza, il 2021, ha mantenuto la promessa solo per il **16% delle imprese**, i cui fatturati sono cresciuti, "mai però più del 10%". Per il **73%** degli imprenditori il calo del volume di affari è stato verticale, a causa delle lunghe limitazioni con conseguente contrazione dei **consumi**. Gli italiani hanno speso oltre **24 miliardi di euro in meno** nei servizi di ristorazione rispetto al 2019, equivalente al 27,9%. Conseguenze? La prima è la scomparsa di **194.229** posti di **lavoro** rispetto al periodo pre-Covid19.

Per il 63% del campione ristoratori le tempistiche di ripresa ai livelli pre-Covid sono rimandate al 2023 (36%) e al 2024 (27%). Solo per il 37% si parla di ritorno entro il 2022 ai ritmi precedenti alla pandemia. Ma nel 2021 in Italia si parlava ancora solo di Covid. Quest'anno si è aggiunta una tragedia per alcuni versi peggiore, una **guerra** che potrebbe alterare ancora più gravemente il quadro dell'economia reale, attraverso il meccanismo incremento materie prime (energetiche e commodity)-inflazione importata-aumento dei prezzi finali. "La fotografia scattata attraverso il nostro rapporto -sottolinea il presidente di **Fipe**, **Lino Enrico Stoppani**- si arricchisce di ulteriori elementi di stringente attualità. Il deflagrare del conflitto bellico in **Ucraina** sta infatti avendo e continuerà ad avere un impatto fortissimo sulle nostre attività, sia per gli effetti sulla dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche e sull'approvvigionamento di specifiche materie prime alimentari, sia per le giuste e necessarie sanzioni elevate dalla comunità internazionale a carico della **Russia** e sia per l'effetto domino sui flussi turistici, linfa vitale per il nostro settore. Stante così la situazione non è più rinviabile l'eliminazione delle misure restrittive adottate in Italia per mitigare la pandemia. Misure che oggi, grazie ai vaccini, possiamo e dobbiamo

Edicola web



E-magazine



Italian Food Excellence



**DIGITAL
MANAGER**
— CLUB

**Sei un digital manager? La tua
impresa è impegnata nella Digital
Transformation?**

Gli aggiornamenti sulle ultime innovazioni e trend, per gestire la trasformazione culturale in azienda e identificare nuove opportunità di business

**SCOPRI IL DIGITAL MANAGER
CLUB**

cancellare, anche per ricostruire un clima di fiducia in grado di riavviare i consumi in forte sofferenza. **Alle emergenze prezzi e consumi se ne aggiunge una terza, l'occupazione.** In questi due anni le imprese hanno subito una pesante perdita di capitale umano a cui occorre rimediare con la massima urgenza recuperando produttività ed attrattività".

Il lavoro resta l'emergenza più grave generata dal Covid: oltre **194.000 occupati in meno** rispetto al 2019 e il 21% delle imprese lamenta di aver perso manodopera professionalizzata e formata. Per 4 imprenditori su 10 mancano candidati e competenze adeguate. Entrando nel dettaglio, il 72% dichiara di non aver subito perdite, il 28% ha perso addetti nella maggior parte dei casi qualificati e in forza da tempo. Fatto 100 la quota di imprese che hanno cercato nuovo personale nel 2021 (32,6%) il 64% ha avuto difficoltà di vario grado (abbastanza e molte). Le prime 3 ragioni di difficoltà nel reperire candidati sono "scarsità di personale con le competenze cercate" (40,3%), concorrenza di altre imprese (33,5%), sostegni alternativi al reddito (32,4%) e mansioni ritenute poco attrattive (32%).

Il saldo delle imprese

Per il secondo anno consecutivo si conferma la forte frenata della nascita di nuove imprese, 8.942 nel 2021, a fronte di un'impennata delle cessazioni di attività, 22.894. Il saldo negativo ammonta a 13.952. Tra 2020 e 2021 le imprese che hanno chiuso i battenti sono oltre **45.000**. Per l'86% delle imprese il fatturato nel 2021 è ancora al di sotto dei livelli del 2019. Nel 2021 i consumi si sono ulteriormente ridotti di **24 miliardi di euro** rispetto al 2019.

Dopo l'emergenza Covid19, l'87% degli imprenditori ha registrato un aumento della bolletta energetica fino al 50% e del 25% per i prodotti alimentari. Rimangono tuttavia contenuti gli aumenti dei prezzi ai consumatori: nel febbraio 2022 lo scontrino medio è salito solo del 3,3% rispetto all'incremento generale dei prezzi (+5,7%). Il 56,3% di bar e ristoranti non prevede di rivedere a breve il rialzo dei propri listini prezzi.

Il 57,5% dei pubblici esercizi prevede un aumento dei ricavi rispetto al 2021, ma non mancano valutazioni negative tra chi, al contrario, prevede un calo del fatturato (10,1%) o addirittura non ha alcun obiettivo quasi a prefigurare il rischio chiusura (2,6%).

TAG **Fipe** **Rapporto Ristorazione 2021****Roberto Pacifico**

Seguo soprattutto il retail e l'immobiliare commerciale, con sporadiche incursioni su industria e marketing. Scrivo anche di letteratura e musica (ma this is quite a different story...)

ARTICOLI CORRELATI**Dello stesso autore**

Unieuro, nuovo record di ricavi, superati i 2,9 miliardi

Sviluppo rete in Area 3 dal 18 al 25 marzo 2022

Media World festeggia i 30 anni in Italia con fatturato in crescita

**LASCIA UN COMMENTO**

Commento:



la Discussione

Quotidiano fondato da Alcide De Gasperi



Video Pillola

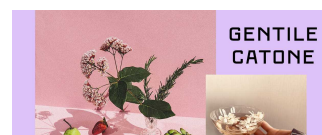
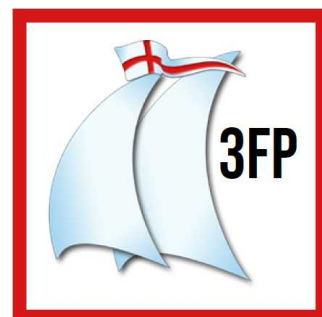
Ripresa rimandata per il settore della ristorazione

di Redazione • mercoledì, 23 Marzo 2022 • 5



La tempesta perfetta che da oltre due anni si sta abbattendo sui pubblici esercizi non accenna a placarsi, Mentre le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia stanno ancora facendo sentire i loro effetti, l'improvviso rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia sta determinando un'incertezza crescente tra gli imprenditori. È quanto emerge dal rapporto annuale di Fipe-Confindustria. fsc/abr/grt

Sponsor



NOTIZIE VIDEO

VIDEO PILLOLE

CONDIVIDI



0



< ARTICOLO PRECEDENTE

Mancini “È il gruppo dell’Europeo, sanno cosa fare”

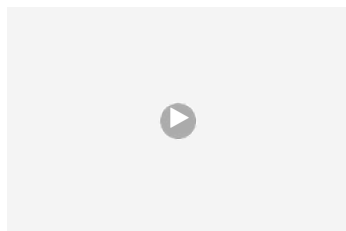
ARTICOLO SUCCESSIVO >

In Italia 17,7 milioni di pensioni

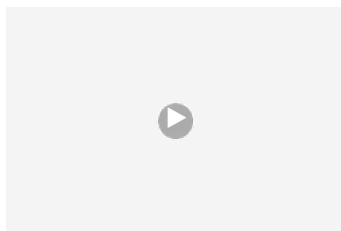


Redazione

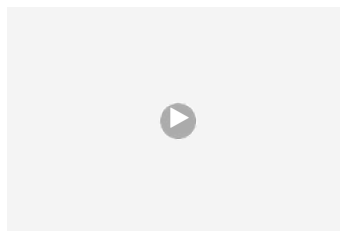
ARTICOLI CORRELATI



**Roma, Protesta ex lavoratori Alitalia
“Gualtieri ha scritto piano Ita”**



SUV Citroën C5 Aircross Hybrid Plug-in, comfort e versatilità



Tg Economia – 24/8/2021

LASCIA UN COMMENTO

Devi essere connesso per inviare un commento.



ARTICOLI RECENTI

Meloni “Se cade l’Ucraina nessuno è al sicuro”

mercoledì, 23 Marzo 2022

Gas, Putin “Per i pagamenti accetteremo solo il rublo”

mercoledì, 23 Marzo 2022

“Inclusione”, progetto sport e salute fa tappa a Palermo

mercoledì, 23 Marzo 2022

Internazionalizzazione Made in Italy passa da industria fieristica

mercoledì, 23 Marzo 2022

Curling: Mondiali donne. Italia battuta da Svezia e Corea del Sud

mercoledì, 23 Marzo 2022

Ucraina, Fnopi “L’assistenza infermieristica non ha confini”

mercoledì, 23 Marzo 2022

Inps: “Importante che istituto sia pubblico”

mercoledì, 23 Marzo 2022

IN OMAGGIO AI NOSTRI LETTORI



88 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

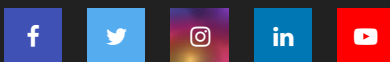


La Discussione S.r.l. – Piazza Capranica, 78 – 00186 ROMA – C.F. e P. IVA 15045971007

Registrazione Tribunale di Roma n. 3628 del 15/12/1953

La società editrice è iscritta al R.O.C. al n. 33049

[Privacy & Cookie Policy](#)



Powered by [Quolit SRL - qCloud.it](#)

Video

Ripresa rimandata per il settore della ristorazione

23 Marzo 2022 Redazione ItalPress, Pillole

La tempesta perfetta che da oltre due anni si sta abbattendo sui pubblici esercizi non accenna a placarsi. Mentre le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia stanno ancora facendo sentire i loro effetti, l'improvviso rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia sta determinando un'incertezza crescente tra gli imprenditori. È quanto emerge dal rapporto annuale di Fipe-Confcommercio. [fsc/abr/grt](#)

Condividi:

- Twitter
- Facebook
- Telegram
- Stampa

Categorie

Ambiente
Arte
Attualità
Cronaca
Cucina
Cultura
Economia
Esteri
Il tempo di un caffè
Interviste
Italpress
Letteratura
Mamme Social
Meteo
Moda
Musica
News
News Recenti
Personaggi
Politica
Salute
Senza categoria
Spettacolo
Sport
Televisione
Video

Tag

alessandro miani andrea iannuzzi angelo deiana Annalisa Scopinaro beppe convertini canale 5 cina confassociazioni conte coronavirus covid Covid19 democrazia cristiana fareambiente fase 2 fise forza italia gianfranco rotondi gianluca mech giuseppe conte governo imprese inapp INT **ItalPress** lavoro linea verde Lockdown malattie rare MARATEALE mediaset musica **Pillole** Rai riccardo alemanno rocco papaleo Roma salute sara manfuso scuola sebastiano fadda sima spettacolo turismo uniamo

Meta

Accedi
Feed dei contenuti

← [Corridoi logistici sempre più strategici per la crescita dell'Italia](#)

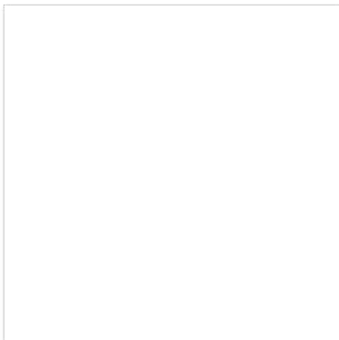
[In Italia 17,7 milioni di pensioni](#) →

[Potrebbe anche interessarti](#)



Lavoro, Orlando: "Dal G20 messaggio in sintonia con i contenuti del Pnrr"

23 Giugno 2021



Intesa Sanpaolo sostiene lo sviluppo dell'Università Campus Bio-Medico

14 Maggio 2021



Verstappen vince in Messico su Hamilton e Perez, 5° Leclerc

7 Novembre 2021

[Feed dei commenti](#)

[WordPress.org](#)

Gli autori del sito web non sono responsabili del contenuto dei commenti ai post, né del contenuto dei siti linkati i quali possono essere soggetti a variazioni nel tempo.

Alcune immagini inserite in questo sito web potrebbero essere tratte da Internet e, pertanto considerate di dominio pubblico, così come alcuni articoli.

Qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore, vogliate comunicarcelo (contattandoci [qui](#)) e saranno subito rimossi.



Quick Links

[Home](#)

[Chi Siamo](#)

[Contattaci](#)

[Cookie policy \(EU\)](#)

[Privacy Policy](#)

[Termini e condizioni](#)

Recent Post

Sundown, il trailer del film con Tim Roth

In Italia 17,7 milioni di pensioni

Ripresa rimandata per il settore della ristorazione

Corridoi logistici sempre più strategici per la crescita dell'Italia

Harry Styles, il 20 maggio esce il nuovo album

Categorie

[Ambiente](#)

[Arte](#)

[Attualità](#)

[Cronaca](#)

[Cucina](#)

[Cultura](#)

[Economia](#)

[Esteri](#)

[Il tempo di un caffè](#)

[Interviste](#)

[Italpress](#)

[Letteratura](#)

[Mamme Social](#)

[Meteo](#)

[Moda](#)

[Musica](#)

[News](#)

[News Recenti](#)

[Personaggi](#)

[Politica](#)

[Salute](#)

[Senza categoria](#)

[Spettacolo](#)

[Sport](#)

[Televisione](#)

[Video](#)

Link: <https://www.okmugello.it/dall-italia/news-nazionali/12585/play-mp4-video-76p1>

ok!Mugello

le notizie in diretta

Mercoledì, 23 Marzo 2022

Home Notizie Comuni Dall'italia Magazine In vetrina Eventi Media Utilità

La redazione

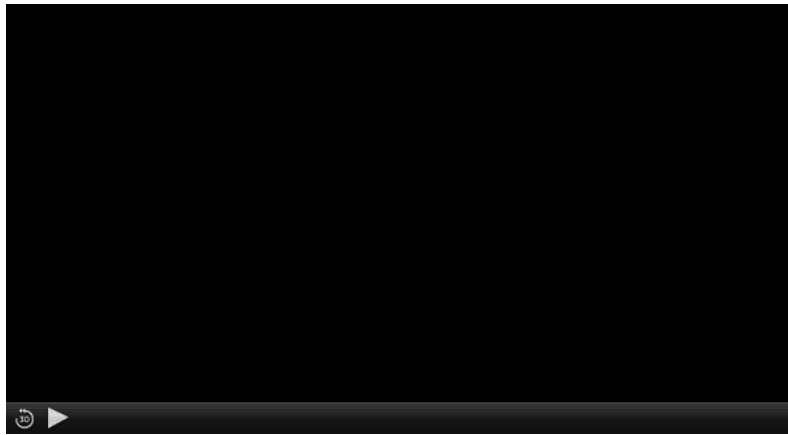
Cerca

Social

Il Network

Ripresa rimandata per il settore della ristorazione

VIDEO PILLOLE OkMugello mercoledì 23 marzo 2022 di Italpress

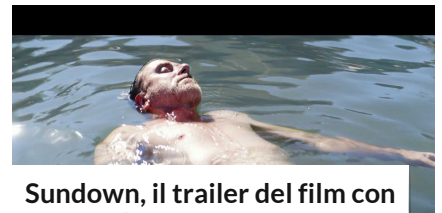


La tempesta perfetta che da oltre due anni si sta abbattendo sui pubblici esercizi non accenna a placarsi. Mentre le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia stanno ancora facendo sentire i loro effetti, l'improvviso rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia sta determinando un'incertezza crescente tra gli imprenditori. È quanto emerge dal rapporto annuale di Fipe-Confindustria.

fsc/abr/grt

OKMUGELLO.IT

Invia alla Redazione le
tue segnalazioni
redazione@okmugello.it



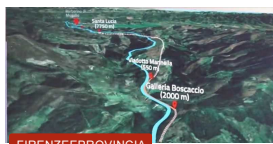
Sundown, il trailer del film con Tim Roth

VIDEO PILLOLE oggi, mer 23 marzo

Sundown, del regista Michel Franco, vincitore con New Order del Leone d'Argento - Gran Premio della Giuria alla 77^ Mostra Internazionale del Cinema di Venezia.

Condividi Tweet

Le notizie più lette



88 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Incidente al Borgonuovo. La madre della bambina coinvolta ringrazia i soccorritori

CRONACA ven 4 marzo

Un ringraziamento cui si unisce la nostra redazione. La lettera della madre



A1. Inaugurato il tratto (e la galleria) dei record. Il videoservizio

ATTUALITÀ sab 19 marzo



A1. Le prime auto imboccano la galleria dei record nel nuovo tratto

ATTUALITÀ sab 19 marzo



Harry Styles, il 20 maggio esce il nuovo album

TOPNEWS oggi, mer 23 marzo

MILANO (ITALPRESS) - Uscirà il 20 maggio "Harry's House" (Columbia Records/Erskine Records/Sony Music), il nuovo album del

f Condividi Tweet

Le notizie più commentate



Fiaccolata per la pace a Borgo. Impressioni (anche critiche) di una lettrice

ATTUALITÀ dom 6 marzo

f 5



Guerra in Ucraina. La riflessione del Pd di Borgo

POLITICA mer 9 marzo

La fiaccolata di Borgo, il ruolo di noi tutti. Fino all'annuncio di una nuova manifestazione, stavolta a Firenze

f 3



Casaglia. La favola di Asia e Federico. 20enni, dalla città hanno scommesso sulla frazione

ATTUALITÀ mer 23 febbraio

I due giovani hanno rilevato il locale circolo e fanno vivere la frazione. Ieri sono finiti anche su Il Corriere Fiorentino. Poche decine sono i residenti maggiorenni del paese

f 2

Video



Il Consiglio metropolitano adotta l'Agenda metropolita...



A1. Inaugurato il tratto (e la galleria) dei record a Barbe...



Barberino-Firenze Nord: aperto il nuovo tratto a tre cor...



CONTATTA OKMUGELLO.IT



Presto potrai inviarti le tue segnalazioni con WhatsApp



Inviaci un'e-mail all'indirizzo redazione@okmugello.it



Contattaci. [Per informazioni](#)



Segnala notizie ed eventi. [Utilizza i nostri strumenti di segnalazione](#)

SEGUICI

Facebook

Twitter



OkMugello.it nella tua casella di posta [Iscriviti alla newsletter](#)

CONFCOMMERCIO WEB



In Italia 17,7 milioni di pensioni

VIDEO PILLOLE oggi, mer 23 marzo

In Italia le pensioni in vigore all'1 gennaio 2022 sono 17,7 milioni, di cui il 77,6% di natura previdenziale e il 22,4% di natura assistenziale.

f Condividi Tweet



Mancini "E' il gruppo dell'Europeo, sanno cosa fare"

TOPNEWS oggi, mer 23 marzo

PALERMO (ITALPRESS) - "Non abbiamo avuto tanto tempo per prepararci, ma come sempre. Abbiamo provato qualcosa nella mezza giornata



Guasto a Campo Marte. Mattinata da incubo per i pend...



Le notizie in tempo reale sul tuo computer
[RSS News Feed](#)

[f Condividi](#) [🐦 Tweet](#)

OK!Mugello
Testata giornalistica
Reg. Trib. Firenze n. 5759 del 01/03/2010
Editore: Sindimedia Srl
Via F.lli Cervi 21 50065 Pontassieve FI
P.Iva 06259740485 - Num. iscrizione ROC:254888
Direttore Responsabile: Nicola Di Renzone

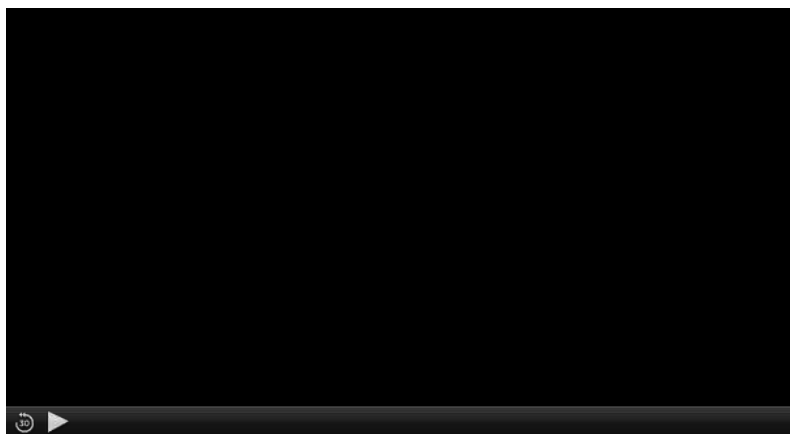
[Chi siamo](#) | [La Redazione](#) | [Privacy policy](#) | [Cookie policy](#) | [Contattaci](#) | [Pubblicità](#)

© OkMugello.it 2022 - tutti i diritti riservati. | Credits: [livenetwork](#)

Ripresa rimandata per il settore della ristorazione

VIDEO PILLOLE

OkValdisieve mercoledì 23 marzo 2022 di Italpress



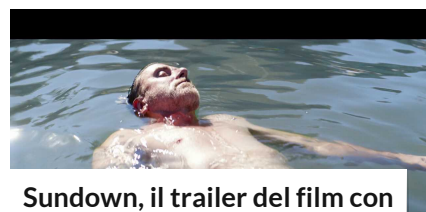
La tempesta perfetta che da oltre due anni si sta abbattendo sui pubblici esercizi non accenna a placarsi. Mentre le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia stanno ancora facendo sentire i loro effetti, l'improvviso rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia sta determinando un'incertezza crescente tra gli imprenditori. È quanto emerge dal rapporto annuale di Fipe-Confindustria.

fsc/abr/grt

OKVALDISIEVE.IT

Invia alla Redazione le
tue segnalazioni

redazione@okvaldisieve.it



Sundown, il trailer del film con Tim Roth

VIDEO PILLOLE oggi, mer 23 marzo

Sundown, del regista Michel Franco, vincitore con New Order del Leone d'Argento - Gran Premio della Giuria alla 77^ Mostra Internazionale del Cinema di Venezia.

f Condividi T Tweet

Le notizie più lette



Truffe, Striscia la Notizia a Pontassieve: il servizio andato in onda

CRONACA ven 11 marzo



Investimento pedonale a Sieci: interviene l'automedica

CRONACA mar 1 marzo



Imprese edile denunciata in Valdisieve per smaltimento illecito di rifiuti speciali

CRONACA mar 8 marzo



Harry Styles, il 20 maggio esce il nuovo album

TOPNEWS oggi, mer 23 marzo

MILANO (ITALPRESS) - Uscirà il 20 maggio "Harry's House" (Columbia Records/Erskine Records/Sony Music), il nuovo album del cantante di Galesa.

Condividi Tweet

Video



0:01

Incendio alla ex "Ceramiche Brunelleschi"



0:01

Il nuovo stadio di Firenze



0:01

UA Ucraina, a Firenze un drappo nero sul David, in segno...



0:01

Leonardo Scarpellini

CONTATTA OKVALDISIEVE.IT



Presto potrai inviarti le tue segnalazioni con WhatsApp



Inviaci un'e-mail all'indirizzo redazione@okvaldisieve.it



Contattaci. [Per informazioni](#)



Segnala notizie ed eventi. [Utilizza i nostri strumenti di segnalazione](#)

SEGUICI

Facebook

Twitter



OkValdisieve.it nella tua casella di posta [Iscriviti alla newsletter](#)



Le notizie in tempo reale sul tuo computer [RSS News Feed](#)



In Italia 17,7 milioni di pensioni

VIDEO PILLOLE oggi, mer 23 marzo

In Italia le pensioni in vigore all'1 gennaio 2022 sono 17,7 milioni, di cui il 77,6% di natura previdenziale e il 22,4% di natura assistenziale.

Condividi Tweet

Mancini "E' il gruppo dell'Europeo, sanno cosa fare"

TOPNEWS oggi, mer 23 marzo

PALERMO (ITALPRESS) - "Non abbiamo avuto tanto tempo per prepararci, ma come sempre. Abbiamo provato qualcosa nella mezza giornata

 Condividi  Tweet

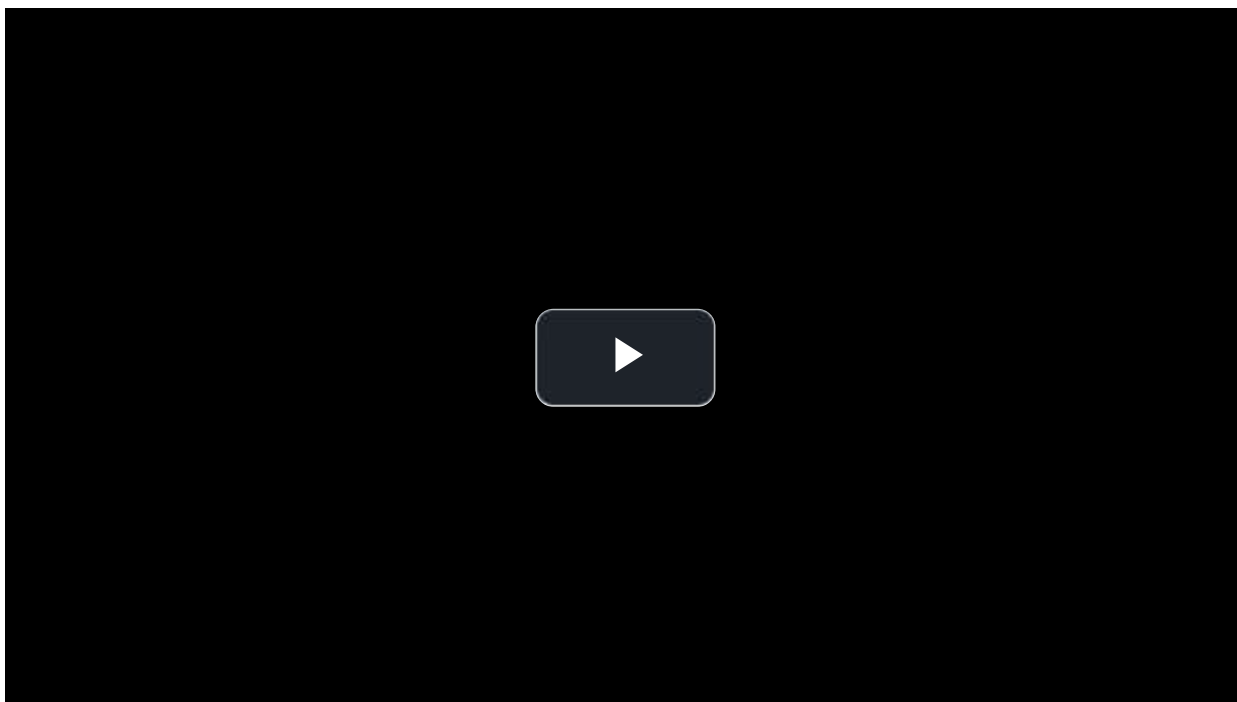
OK!Valdisieve
supplemento alla testata giornalistica OK!Mugello
Reg. Trib. Firenze n. 5759 del 01/03/2010
Editore: Sindimedia Srl
Via F.lli Cervi 21 50065 Pontassieve FI
P.Iva 06259740485 - Num. iscrizione ROC:254888
Direttore Responsabile: Nicola Di Renzone

[Chi siamo](#) | [La Redazione](#) | [Privacy policy](#) | [Cookie policy](#) | [Contattaci](#) | [Pubblicità](#)

© OkValdisieve.it 2022 - tutti i diritti riservati. | Credits: [livenetwork](#)

Link: <https://www.radiospazioi.it/2022/03/ripresa-rimandata-per-il-settore-della-ristorazione/>

Ripresa rimandata per il settore della ristorazione



La tempesta perfetta che da oltre due anni si sta abbattendo sui pubblici esercizi non accenna a placarsi, Mentre le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia stanno ancora facendo sentire i loro effetti, l'improvviso rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia sta determinando un'incertezza crescente tra gli imprenditori. È quanto emerge dal rapporto annuale di Fipe-Confcommercio. [fsc/abr/grt](https://www.fsc.abr.grt)



CONDIVIDI

Link: <http://www.supertvoristano.it/2022/03/23/ripresa-rimandata-per-il-settore-della-ristorazione/>

Mer. Mar 23rd, 2022



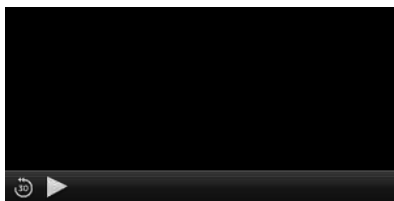
SUPERTV
Oristano

[HOME](#) [HOMEPAGE](#) [LIVE STREAMING](#) [ULTIME NOTIZIE](#) [TG ORISTANESE](#) [PALINSESTO](#) [SARTIGLIA](#)

[PROGRAMMI](#) [CONTEST FOTOGRAFICI](#) [CHI SIAMO](#) [CONTATTI](#)



Ripresa rimandata per il settore della ristorazione



La tempesta perfetta che da oltre due anni si sta abbattendo sui pubblici esercizi non accenna a placarsi. Mentre le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia stanno ancora facendo sentire i loro effetti, l'improvviso rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia sta determinando un'incertezza crescente tra gli imprenditori. È quanto emerge dal rapporto annuale di Fipe-Confindustria. [fsc/abr/grt](#)



« In Italia 17,7 milioni di pensioni

Corridoi logistici sempre più strategici per la crescita dell'Italia »

POSTS SLIDER

POSTS SLIDER

SUPERTV Oristano



Proudly powered by WordPress | Tema: Newsup di Themeansar.

[Home](#) [Area riservata](#) [Chi siamo](#) [Chistionendi de Sartiglia 2020](#)

[Contatti](#) [Contest fotografici](#) [Faeddamus Sardu](#) [Galleria Foto](#)

[Galleria video](#) [Insieme in Tv](#) [l'Europa dei Sardi](#) [Live Streaming](#)

[Obiettivo Europa](#) [Parliamo di Sartiglia 2018](#) [Parliamo di Sartiglia 2022](#)

[Speciale Candelora](#)

[Test Hd](#)

[Tg Lis](#)

[Tg Oristanese](#)

[Ultime notizie](#)

[Palinsesto](#)

VIDEONORD

[Chi Siamo](#) [Dove siamo](#) [Palinsesto](#) [Privacy Policy](#)

Ripresa rimandata per il settore della ristorazione

Posted on 23 Marzo 2022



La tempesta perfetta che da oltre due anni si sta abbattendo sui pubblici esercizi non accenna a placarsi. Mentre le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia stanno ancora facendo sentire i loro effetti, l'improvviso rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia sta determinando un'incertezza crescente tra gli imprenditori. È quanto emerge dal rapporto annuale di Fipe-Confindustria. fsc/abr/grt

Posted in [Itapress](#) Tagged [Itapress](#) , [news](#) , [notizie](#)

In Italia 17,7 milioni di pensioni
Mancini "E' il gruppo dell'Europeo, sanno cosa fare"



DTT LCN 83

Cerca ... [Cerca](#)



Ultime Notizie Itapress

Agricoltura, Giarrusso "Alutare la produzione tutelando l'ambiente"
Ue, Fitto "Ancora ritardi sui fondi di coesione"
Venezia, 333 milioni per il "Bosco dello sport"
Meloni "Se cade l'Ucraina nessuno è al sicuro"
Gas, Putin "Per i pagamenti accetteremo solo il rublo"
Sundown, il trailer del film con Tim Roth
Corridoi logistici sempre più strategici per la crescita dell'Italia
Mancini "E' il gruppo dell'Europeo, sanno cosa fare"
Mancini "E' il gruppo dell'Europeo, sanno cosa fare"
Ripresa rimandata per il settore della ristorazione

Link: <https://radionbc.it/ripresa-rimandata-per-il-settore-della-ristorazione/>



Search

- HOME
- NOTIZIE ▾
- SPORT
- SERVIZI ▾
- INDAGINE D'ASCOLTO
- COME ASCOLTARCI
- PALINSESTO

RIPRESA RIMANDATA PER IL SETTORE DELLA RISTORAZIONE

La tempesta perfetta che da oltre due anni si sta abbattendo sui pubblici esercizi non accenna a placarsi, Mentre le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia stanno ancora facendo sentire i loro effetti, l'improvviso rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia sta determinando un'incertezza crescente tra gli imprenditori. È quanto emerge dal rapporto annuale di Fipe-Confindustria. fsc/abr/grt

23 Marzo 2022

CONDIVIDI



© RadionBC.it - Riproduzione riservata [RSS](#)

Primo Piano



TAMPONAMENTO IN A22, UN FERITO

Incidente stradale poco prima delle 6 in A22. Sulla corsia sud, tra l'uscita e l'entrata di Egna, un camioncino ha tamponato un autoarticolato che lo procedeva. Il conducente del furgone è rimasto ferito, mentre il camionista, illeso, se l'è cavata solo con un grande spavento. Sul posto i vigili del fuoco volontari di Egna, un'ambulanza ...

[Continua a leggere](#)



INCIDENTE IN A22: COINVOLTI TRE MEZZI A VARNA

Incidente in A22 all'altezza di Varna in corsia nord. Nel sinistro sono rimasti coinvolti un camion, un'auto ed un minivan. Nessuno ha riportato lesioni gravi, ma l'incidente ha causato lunghe code in entrambi i sensi di marcia. (Foto: vigili del fuoco)



CADE ULTRALEGGERO A SAN LORENZO, SALVO IL PILOTA

Un elicottero ultraleggero ha preso fuoco nel primo pomeriggio, dopo un atterraggio di emergenza a San Lorenzo di Sebato in Val Pusteria. Salvo il pilota che è riuscito a uscire dal mezzo, prima che prendesse fuoco. L'uomo è rimasto illeso. Sul posto i vigili del fuoco di San Lorenzo che hanno spento l'incendio e successivamente ... [Continua a leggere](#)

[TUTTE LE NOTIZIE](#)

Eventi Radio NBC



REGALI SOTTO L'ALBERO:

ECCO IN NUMERI VINCENTI

Posted: 24 Dicembre 2021

1 GIROCOLLO ORO E DIAMANTI VALORE EURO 3.250,00. (NUMERO 17) 2 COLLANA DAMIANI ORO PERLE E DIAMANTI VALORE EURO 1.580,00 (NUMERO 82) 3 ORECCHINI DAMIANI ORO DIAMANTI E PERLE VALORE EURO 1.540,00 (NUMERO 35)



NELLA VALIGIA CHE C'E'?

Posted: 3 Giugno 2021

RADIO NBC RETE REGIONE – LA RADIO DELLE ALPI SI COMPLIMENTA CON ELEONORA TIBALDO DI BOLZANO VINCITRICE DEL SUPERPREMIO, ANELLO IN ORO CON BRILLANTI, DEL VALORE DI € 1.190,00



SINDROME DI DOWN

Posted: 23 Marzo 2021

In occasione della giornata mondiale della sindrome di Down (21 marzo), istituita nel 2011 dall'Onu, sono state presentate a Bolzano una serie di iniziative. 4 associazioni locali (Associazione Family Day, Provita&Famiglia, Movimento per la vita, Il Sorriso) si sono coordinate per sensibilizzare l'opinione pubblica sul rispetto dovuto a queste persone, anche in considerazione dei loro ... [Continua a leggere](#)

[TUTTI GLI EVENTI](#)

WWW.RADIONBC.IT
WWW.ALPINOTIZIE.IT

SUPPLEMENTO WEB
DEL QUOTIDIANO
RADIO DIFFUSO
RADIO NBC STEREO
REGISTRATO PRESSO
IL TRIBUNALE
DI BOLZANO AL
NUMERO 17/1986

**DIRETTORE
RESPONSABILE**
ROSANNA NANNARONE

SOCIETÀ EDITRICE
NBC RADIO SAS
VIA MOLINI 5 39100
BOLZANO
CONCESSIONE
MINISTERIALE
NR. 903378 DEL
10/2/1995
ISCRIZIONE CAMERA DI
COMMERCIO:
BZ 91663 REGISTRO
IMPRESE BZ 008-7102

**SEDI DI PRODUZIONE
DI RADIO NBC RETE
REGIONE**

TEL. +39 0471 972747
FAX +39 0471 978289
SMS & WHATSAPP 366
1261060
E-MAIL:
INFO@RADIONBC.IT
P.I. 00851480210

BOLZANO
VIA MOLINI, 5
TEL. 0471 972747

TRENTO
VIA MATTIOLI, 7
TEL. 0461 391186

REDAZIONE

MARCO DE ANGELIS
FRANCESCA MERZ
ROSANNA NANNARONE
PATRIZIA ORSINGER

VITTORIO SAVIO
(SPORT)



NOTIZIE OSPITI PODCAST MERCATINO RSS NEWSLETTER CONTATTI
PRIVACY POLITICA DEI COOKIE (UE)

Link: <https://www.ilnorddestquotidiano.it/2022/03/23/crisi-della-ristorazione-nel-2021-spesi-24-miliardi-in-meno/>

Speciali Focus ViVitalia Tv

Crisi della ristorazione: nel 2021 spesi 24 miliardi in meno

Rapporto Fipe sul comparto. Perse anche 23.000 attività e 243.000 addetti. Serve un drastico ripensamento del Green pass per agevolare il settore. Bianchini (Mio): «sui piccoli operatori indipendenti la situazione è pure peggiore».

By Redazione - 23 Marzo 2022

72 0



I pubblici esercizi - bar e ristoranti -sono incappati in quella che da più parti si definisce la "tempesta perfetta" che da oltre due anni si sta abbattendo sul comparto che non accenna a placarsi: mentre le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia stanno ancora facendo sentire i loro effetti, l'improvviso e perdurante rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia sta determinando una incertezza crescente tra gli imprenditori della ristorazione.

Il 2021, che doveva essere l'anno della ripartenza, ha mantenuto la promessa solo per il 16% delle imprese, i cui fatturati sono cresciuti, mai però più del 10%. Per il 73% degli imprenditori della ristorazione, secondo l'indagine effettuata da Fipe Confindustria presentata dal presidente Lino Enrico Stoppani, il calo del volume di affari è stato verticale, a causa delle lunghe limitazioni con conseguente contrazione dei consumi.

TREND NEWS



Ucraina, Guerini "Impegno per consegna materiali a destinatari indicati"



Patuanelli "Costi Energia non sopportabili, serve debito comune Ue"



Commercio estero, a gennaio l'export torna a crescere



Decarbonizzazione dell'acciaio: servono investimenti e più energia pulita



I PIU' POPOLARI



Ucraina, Casellati "La diplomazia è l'unica via d'uscita"
22 Marzo 2022



Covid, 32.573 nuovi casi e 119 decessi
21 Marzo 2022



Ucraina, Mattarella: "Il Papa riferimento per la pace"
19 Marzo 2022



Cento giorni senza piogge, siccità grave per il Po e i...
18 Marzo 2022

Load more

Categorie Notizie

Seleziona una categoria

88 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Gli **italiani hanno speso oltre 24 miliardi** di euro **in meno** nei **servizi di ristorazione** rispetto al **2019**, equivalente al 27,9%. Naturale conseguenza di questa dinamica, e del relativo clima di sfiducia che si è sviluppato attorno al settore, è stata la **scomparsa di 194.000 posti di lavoro** rispetto al periodo pre-Covid.

Dopo l'emergenza Covid-19, l'impennata dei costi di materie prime ed energia paralizza il settore: l'87% degli imprenditori ha registrato un aumento della bolletta energetica fino al 50% e del 25% per i prodotti alimentari. Rimangono tuttavia **contenuti gli aumenti dei prezzi ai consumatori**: a **febbraio** lo **scontrino medio è salito** solo del **3,3%** rispetto a un valore generale dei prezzi aumentato del 5,7%. Il 56,3% di **bar e ristoranti** non prevede di rivedere a breve il rialzo dei propri listini prezzi.

L'**impennata dei costi di gestione incide** sulle **previsioni di crescita**, con il **62%** delle **imprese** che ritiene verosimile un **ritorno ai livelli pre-crisi solo nel 2023**. Incertezza che si acuisce a causa della **minore propensione degli italiani a spendere in bar e ristoranti** dovuta principalmente, secondo il **43%** degli **imprenditori**, agli **effetti del carovita** e al **perdurare di indice di fiducianegativo**.

In merito al **Green Pass**, il **72%** delle **imprese ha dovuto registrare qualche inconveniente**, in particolare per richiesta di esibizione del certificato, mentre è quasi irrilevante il numero di **imprese** sanzionate per non aver chiesto il certificato verde ai clienti (solo lo 0,8% è stata multata per l'omissione, a fronte di controlli estesi a oltre il 55% dei **pubblici esercizi italiani**).

Per il **secondo anno consecutivo** si conferma la **forte frenata della nascita di nuove imprese**, **8.942** nel **2021**, a fronte di un'**impennata** delle **cessazioni di attività**, **23.000**. Tra 2020 e 2021 le **imprese** che **hanno chiuso i battenti** sono **oltre 45.000**. Per l'**86%** delle **imprese** il **fatturato nel 2021** è ancora al di **sotto** dei **livelli del 2019**.

Il **lavoro resta l'emergenza più grave** generata dal **Covid**: il **21%** delle **imprese lamenta** di aver **perso manodopera professionalizzata e formata**. Per **4 imprenditori su dieci** **mancano candidati e competenze adeguate**.

«La fotografia scattata attraverso il nostro rapporto – sottolinea **Stoppani** – si arricchisce di ulteriori elementi di stringente attualità. Il deflagrare del **conflitto bellico in Ucraina** sta avendo e **continuerà ad avere un impatto fortissimo sulle nostre attività**, sia per gli effetti sulla **dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche** e sull'**approvvigionamento di specifiche materie prime alimentari**, sia per le giuste e necessarie sanzioni elevate dalla comunità internazionale a carico della **Russia** e sia per l'effetto domino sui flussi turistici, linfa vitale per il nostro settore. Stante così la situazione **non è più rinviabile l'eliminazione delle misure restrittive adottate in Italia per mitigare la pandemia**. Misure che oggi, grazie ai vaccini, **possiamo e dobbiamo cancellare**, anche per **ricostruire un clima di fiducia** in grado di **riavviare i consumi** in forte sofferenza».

Per **Stoppani** «alle **emergenze prezzi e consumi** se ne aggiunge una **terza, l'occupazione**. In questi due anni le **imprese** hanno subito una **pesante perdita di capitale umano** a cui occorre rimediare con la massima urgenza recuperando produttività ed attrattività. Senza produttività non si fanno investimenti, non si attraggono capitali e non si remunera meglio il **lavoro**. E senza attrattività non si investe nelle sue professioni, creando i problemi di reperimento del personale che le aziende denunciano. Ma quello che manca è una vera politica di settore che ne riconosca il valore per lo sviluppo del Paese. Su questo obiettivo concentreremo la nostra iniziativa e il nostro impegno».

Sul **fronte finanziario**, per **Stoppani** sono **prioritari gli interventi** «sulla **liquidità**, per gestire correttamente il **fardello del debito, moratorie e ridimensionare i piani di**

ammortamento dei **crediti accesi** per far fronte all'emergenza Covid» oltre ad una **forte attenzione** «all'**inflazione** dietro alla quale ci sono **molte fenomeni speculativi**, per cui se da una parte va espresso **apprezzamento** al **governo** per l'impegno a mitigare il **caro bollette** per le nostre **imprese**, dall'altra c'è l'invito a **rivedere** la **strategia** del **paese** con la **riduzione** della **dipendenza** dall'**estero**, aumentando le rinnovabili e la produzione di gas e rivedere certe scelte passate come per il nucleare su cui la tecnologia ha fatto passi da gigante».

In questa puntata di "Focus" di "ViViItalia Tv", l'esperto in comunicazione e **analisi** politica, **Gianfranco Merlin**, e il direttore de "Il NordEst Quotidiano", **Stefano Elena**, intervistano il **presidente** di **Mio-Movimento Italiano Ospitalità**, **Paolo Bianchini**. «Per i piccoli operatori dei **pubblici esercizi** la situazione è ancora peggio, se possibile – attacca **Bianchini** -. Noi siamo tra l'incudine e il martello, tra costi fissi in crescita e incassi in deciso calo. Per rilanciare il settore è **necessario abbassare i costi**, ad iniziare dall'**Iva** portandola dal **10%** al **5%**, assicurare il **taglio** dei **costi energetici** a medio periodo e **ripristinare** la **cassa integrazione Covid** per dare una copertura al personale dipendente. Ci fa piacere che ora pure la **Fipe** si **accorga** dei **danni causati** dalla gestione del **Green Pass**. Peccato che **se lo avesse fatto** quando il **Mio lo denunciava**, la **situazione avrebbe potuto essere meno grave** di quanto è oggi».

Buona visione.

Per rimanere sempre aggiornati con le ultime notizie de "Il NordEst Quotidiano", iscrivetevi al canale Telegram per non perdere i lanci e consultate i canali social della Testata.

Ti piace "Focus"? Iscriviti qui sul canale YouTube di "ViViItalia Tv"

Ti piace "ViViItalia Tv"? Sostienici!

YouTube

https://youtu.be/j03y4RpPubU?sub_confirmation=1

Telegram

<https://t.me/ilnordest>

<https://t.me/ViviItaliaTv>

Twitter

<https://twitter.com/nestquotidiano>

LinkedIn

<https://www.linkedin.com/company/ilnordestquotidiano/>

Facebook

<https://www.facebook.com/ilnordestquotidian/>

© Riproduzione Riservata

Notizie in breve

FIPE-CONFCOMMERCIO

Il 62% dei ristoratori tornerà ai livelli pre Covid solo dal 2023

Il 2021 sarebbe dovuto essere l'anno della ripartenza per la ristorazione. Tuttavia, per gli imprenditori perdura l'incertezza, tra gli strascichi della pandemia e delle misure restrittive e il rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia. Il rapporto Ristorazione di Fipe-Confcommercio fa una fotografia del settore: a causa dell'impennata dei costi, per il 62% delle imprese il fatturato non ritornerà ai livelli pre crisi prima del 2023.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88



Superficie 2 %